

Il paesaggio alpino e le riviste di montagna

A Palazzo Crepadona di Belluno si terrà il 2 e 3 giugno un convegno della Fondazione Angelini sul «Paesaggio alpino nelle riviste di alpinismo», un tema già affrontato dalla Fondazione l'anno scorso per quanto riguarda le pubblicazioni dell'arco alpino orientale (Lo Scarpone n. 11/1999, Documenti). Questa volta, al centro del dibattito organizzato con la collaborazione del Club Alpino Italiano e del Club Arc Alpin, sono le pubblicazioni delle Alpi Centrali. Con il coordinamento di Annibale Salsa, vice presidente del Club Alpino Italiano, e dopo il saluto di Maurizio Fistarol, sindaco di Belluno e presidente della Fondazione, e di Andrea Angelini, membro del Consiglio Scientifico della Fondazione, seguiranno le relazioni di Vittore Ceretti ingegnere, acquarellista e scrittore di Milano (Le principali vie di comunicazione attraverso le Alpi nella storia), Silvia Metzeltin, alpinista, geologa, giornalista (Rapporti tra la predisposizione naturale del territorio, la sua evoluzione storica e la percezione del paesaggio), Ragnihld Segantini (Il Maloja e il suo significato per i Segantini), Enrico Rizzi, presidente della Fondazione arch. E. Monti (La cultura degli alpigiani di alta quota), Lorenzo Revojera, scrittore, studioso di montagna, membro della Commissione Biblioteca Nazionale del CAI (Le pubblicazioni delle sezioni lombarde del CAI: testimonianza di vita e culture alpine). Nella seconda giornata, sabato, con il coordinamento di Chasper Pult (Centro Culturale Svizzero), interverranno Guido Combi, già presidente del CAI di Sondrio (Gli annuari della Sezione Valtellinese), Angelo Gamba della Commissione centrale per le pubblicazioni del CAI (Considerazioni sugli annuari della Sezione CAI di Bergamo), Giuseppe Berruti, naturalista, redazione de "L'Adamello" (Da Brescia alle sue valli), Mario Corradini della Commissione del CAI per le pubblicazioni (Coedizioni italo-svizzere), Oreste Forno, alpinista e scrittore (Battista Bonali, un vero talento uscito dalle pagine della Valcamonica), Teresio Valsesia, direttore responsabile dello Scarpone-La Rivista del Club Alpino e Annibale Rota, Consigliere centrale del CAI Italiano (Il futuro della stampa sociale e delle pubblicazioni alpinistiche), Herbert Pardatscher, giornalista e fotografo (Le riviste del CAS e della Svizzera), Antonio Conte, senatore, vicepresidente Gruppo Amici della Montagna in Parlamento (La comunicazione tra i popoli alpini del 2000). Le conclusioni saranno affidate a Roberto De Martin, vice presidente del Club Arc Alpin. Informazioni, tel 0437.926440. □

Sopravvivere al gelo

L'ipotermia, un tema di grande e spiacevole attualità per tutti gli alpinisti impegnati alle alte quote, sarà al centro del Congresso internazionale (Cold congress) di medicina di montagna che si terrà dal 21 al 23 settembre a Brunico, organizzato dalla Società Italiana di Medicina di Montagna, dall'UIAA, e dall'Associazione Medici d'Urgenza dell'Alto Adige (AMUAA) con la direzione scientifica del dottor Hermann Brugger. Sulle sindromi da congelamento e sui problemi di sopravvivenza in situazioni di freddo estremo, anche in caso di incidenti in valanga, porteranno importanti contributi alcuni dei maggiori specialisti di tutto il mondo, e anche grandi alpinisti saranno della partita: un'occasione per analizzare l'alpinismo e i suoi limiti tecnici e fisiologici. Ehrard Loretan (14 vette di ottomila metri raggiunte) è stato invitato a esprimersi sulle scalate senza ossigeno, mentre Hans Peter Eisendle svolgerà il tema della perdita della wilderness sulle Alpi. Una serie di poster (50x70 cm) sono stati stampati per l'occasione. Rivolgersi per informazioni al dottor Hermann Brugger, Europastrasse 17 - 39031 Brunico, tel 0474.554235, fax 0474.553422. E-mail brugger.med@pass.dnet.it □

ANNUNCI

Persi e ritrovati

- Loretta Bicego di Caselle VR (045.8581310) vorrebbe ritrovare l'apparecchio fotografico che qualcuno potrebbe avere prelevato per errore alla Bocchetta di Calivazzo (Grigna Sett.).
- Un orologio "Tag Heuer" è stato trovato da Bruna Dusi Rassi (0461.246656) sul sentiero che da Malga Bodrina porta sulla Roccapiana.

Cerco compagni

- Un trekking (escursionismo+cultura+turismo) in Scozia nel periodo 15/6-10/7 viene proposto dal consigliere della Sezione di Sassuolo Gianni Morandi (0536.806662, ufficio 059.2134864, e-mail: G.Morandi@AuslMo.it)
- Nello Castaldo di Parma (0521.786439) cerca compagni per un trekking nel Gahrwal, India, alle sorgenti del Gange nella seconda metà di maggio.
- Un gruppo di soci della Sezione di Varese, con il patrocinio della stessa, organizza un trekking nella penisola Kamchatka dal 21/7 all'8/8. La partecipazione è aperta ai soci di

altre sezioni. Rivolgersi ad Antonio Giacobbo, tel 0332.236077 o ad Antonio Pugliese, tel 0332.811458 (ufficio), e-mail: puglianto@iol.it

Cerco, cedo pubblicazioni

- Salvatore Omodei-Salé (via Bertessinella 74, 36100 Vicenza, tel 0444.913089) cerca i seguenti due libri ormai esauriti: "Dolomiti di Brenta" di Luca Visentini (Athesia) e "Cadore e Ampezzano" di Franco Fini (Zanichelli).
- Cleo Caccia, socio fondatore della Sezione di Piedimulera (via Stazione 26, 28885 Piedimulera, VB, tel 0324.83585), è disposto a cedere per un milione 50 annate complete della Rivista del Club Alpino Italiano e 6 annate dello Scarpone.

Opportunità

- Vacanze-lavoro (vitto e alloggio gratuito) sono proposte dal Rifugio "Torquato Taramelli" ai Monzoni (Dolomiti) gestito dalla SUSAT, sezione universitaria della SAT. Rivolgersi a Gian Marco Richiandone, 0461.986448 (o faxare richiesta alla SAT, 0461.986462, email: susat@hotmail.com)

Le richieste di pubblicazione in questa rubrica (ricerche, scambi, cessione di libri e d'informazioni; oggetti persi o ritrovati; telegrafici messaggi per contattare nuovi compagni per viaggi e scalate, ecc.) devono essere spedite per posta o via fax (02.205723201) alla redazione, via Petrella 19, 20124 Milano, complete di indirizzo, numero telefonico e numero di tessera dei soci interessati (con nome e cognome chiaramente leggibili). Non è possibile pubblicare richieste di lavoro in rifugio da parte dei singoli soci, ma saremo grati a sezioni e gestori che vorranno segnalare adeguate opportunità in proposito. La pubblicazione avverrà compatibilmente con lo spazio a disposizione. Per inserzioni pubblicitarie rivolgersi alla concessionaria GNP (vedere colophon nella pagina accanto).

Anno 70 n. 5 - Maggio 2000

Direttore responsabile: Teresa Vaisella

Direttore editoriale: Italo Zandonella Callegher

Assistente alla direzione: Oscar Tamari

Coordinamento redazionale: Roberto Serafin

In redazione: Giulia Martini (assistente di amministrazione)

C.A.I. Sede Sociale: 10131 Torino, Monte dei Cappuccini.

Sede Legale - 20124 Milano, Via Enrico Petrella, 19

Cas. post. 10001 - 20110 Milano

Tel. 02.205723.1 (ric. aut.)

Fax 02.205723.201

CAI su Internet: www.cai.it

Teleg. CENTRALCAI MILANO

C/c post. 15200207, intestato a:

CAI Club Alpino Italiano Servizio tesoreria

Via E. Petrella, 19 - 20124 Milano

Abbonamenti al mensile Lo Scarpone

La Rivista del Club Alpino Italiano

12 fascicoli del notiziario mensile e 6 del bimestrale illustrato;

soci familiari: L. 20.000; soci giovani:

L. 10.000; sezioni, sottosozioni e rifugi: L. 20.000; non soci Italia: L. 65.000;

supplemento spese per recapito all'estero L. 35.000. Fascicoli sciolti,

comprese spese postali: bimestrale-mensile (mesi pari): soci L. 10.000,

non soci L. 15.000; mensile (mesi dispari): soci L. 3.500, non soci L. 6.000.

Per fascicoli arretrati dal 1882 al 1978:

Studio Bibliografico San Mamolo di Pierpaolo Bergonzoni & C. snc

Via San Mamolo 161/2, 40136 Bologna, tel. 051/581982

Segnalazioni di mancato ricevimento vanno indirizzate alla propria Sezione

Indirizzare tutta la corrispondenza e il materiale a:

Club Alpino Italiano - Ufficio Redazione - Via E. Petrella, 19 - 20124 Milano.

Originali e illustrazioni di regola non si restituiscono.

Le diapositive verranno restituite, se richieste.

È vietata la riproduzione anche parziale di testi, fotografie, schizzi, figure, disegni, senza esplicita autorizzazione dell'Editore.

Servizio Pubblicità

GNP sas. Sede: via Udine, 21/a - 31015 Conegliano, TV.

Pubblicità istituzionale: tel. 011.9961533 - fax 011.9916208

Servizi turistici: 0438.31310 - fax 0438.428707 - e-mail: gnp@teletia.it

Stampa: Grafica Editoriale Printing sri - Bologna

Impaginazione: Augusto Zanoni

Carta: bimestrale: 90 gr/mq patinata senza legno;

mensile: 60 gr/mq riciclata.

Spedizione in abbonamento postale - 45% art. 2 comma 2/b
legge 662/96 - Filiale di Milano

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 184 del 2.7.1948 -
iscrizione al Registro Nazionale della Stampa con il n. 01188, vol. 12,
foglio 697 in data 10.5.1984

Lo Scarpone è stato fondato nel 1931
da Gaspare Pasini

La Redazione accetta articoli, possibilmente succinti, compatibilmente con lo spazio, riservandosi ogni decisione sul momento e la forma della pubblicazione. Il materiale deve essere in redazione almeno quattro settimane prima della data di uscita.



Presidente generale

Gabriele Bianchi

Vicepresidenti generali

Silvio Beorchia, Luigi Rava, Annibale Salsa

Segretario generale

Angelo Brambilla

Vicesegretario generale

Vittorio Gabbani

Consiglieri centrali

Valeriano Bistoletti, Franco Bo, Amos Borghi, Spiro Dalla Porta Xydias,

Filippo Di Donato, Giuseppe Fiori, Walter Franco, Walter Frigo,

Erierto Gallorini, Ottavio Gorret, Giovanni Lova,

Gianfranco Lucchese, Umberto Martini, Enrico Pelucchi,

Paolo Ricciardello, Annibale Rota,

Antonio Salvi, Goffredo Sottile, Silvio Toth, Liana Vaccà,

Bruno Zannantonio, Costantino Zanotelli

Revisori dei conti

Marcello Agostini, Francesco Bianchi,

Alberto Cerruti, Sergio Costiera (presidente), Vigilio Iachellini,

Ervico Felice Porazzi, Salvatore Ventorino

Probiviri

Cario Ancona, Benso Banchelli, Giuseppe Bassignano,

Giorgio Carattoni (presidente), Tino Palestra

Past president

Leonardo Bramanti, Roberto De Martin, Giacomo Priotto

Direttore generale

Marco Carpani

T.R.A. N.O.I.

All'ordine del giorno amicizia e simpatia

Appunti su un convegno del Club alpino

Socio di altra sezione, non vorrei usurpare l'altrui buon diritto nello scrivere questi brevi pensieri sui due importanti appuntamenti associativi tenutisi il 25 e 26 marzo in quel di Bordighera: la 95a Assemblea delle sezioni liguri-piemontesi-valdostane e l'inaugurazione della nuova sede sociale della locale sezione. Ma lo faccio ugualmente, perché ritengo bello poter trasmettere quei sentimenti di amicizia, spirito di gruppo, comunanza di cui ho potuto essere testimone una volta di più nella ridente cittadina rivierasca, e perché non voglio tenere per me il piacere di aver partecipato di persona a questa duplice, grande festa del CAI.

Certo, punti ostici all'ordine del giorno e problemi da risolvere ve ne sono sempre, ma queste incombenze non riescono mai a offuscare il piacere di ritrovare gli amici che da mesi non vedi, di parlare con loro di montagna, di cose del CAI, di trascorrere una serata in allegria con i piedi, come si suol dire, sotto la tavola. Di questi momenti dobbiamo dare atto alle sezioni che di volta in volta si occupano dell'organizzazione. Un impegno non facile, ne sappiamo qualcosa noi di Arona che giusto un anno fa abbiamo avuto questo privilegio.

Ma questa 95a edizione ha avuto, appunto, un valore aggiunto nell'inaugurazione della sede sociale. Un momento di festa per osservatori esterni: pareti intonacate di fresco, pavimenti lustrati, odor di fiori, un bicchiere bevuto in compagnia di vecchi e nuovi amici.

Ma, per chi vi ha lavorato, questo momento ha ben altro valore. E' un sogno coronato, un traguardo raggiunto, la fine di mesi di lavoro coinvolgente. Ognuno ci mette del suo: come elettricista, idraulico, carpentiere... Ma qui l'impegno è più piacevole perché puoi anche «lavorare cantando».

E queste fatiche ben trapelavano nei racconti degli amici liguri. Fine settimana interi trascorsi a lavorare tra le quattro mura, con le donne che portavano i viveri. E guai ad abbandonare la nave! Ed era palese la gioia del caro amico Torelli, il presidente, orgoglioso per il successo dei suoi uomini. Non dimentichiamo che l'amore per la montagna e la salvaguardia di questo stupendo universo naturale non rimangono arginati nello spazio della fantasia, non restano belle parole di circostanza, ma sono valori pienamente concretizzati dall'uomo, e dall'uomo del CAI in particolare. Lo si vede quando saliamo in gruppo le nostre montagne con la piccozza in mano, lo si rivede quando più umilmente prendiamo in mano la cazzuola per darci una casa sociale. Lo si è visto quando ci siamo raccolti numerosi con i soci di Bordighera attorno a don Masera, presidente di Coazze, che ha officiato la cerimonia in occasione del taglio del nastro al quale ha provveduto la signora Grazia De Martin, moglie del past presidente generale, madrina della nuova sede, alla presenza del presidente generale Gabriele Bianchi, del vicepresidente Annibale Salsa, del presidente del Convegno LPV Giorgio Trigari, dei past presidenti De Martin e Priotto, del vicesegretario generale Gabbani, dei consiglieri centrali e di tutto il comitato di coordinamento LPV. Lo si è visto quando abbiamo ammirato la stupenda aquila sociale in ceramica che accoglie il visitatore sul pavimento d'ingresso, opera del socio Giuseppe De Gilio. La mia speranza è di continuare a vivere momenti come questi: nel CAI e in montagna.

Luigi Grossi
Sezione di Arona

Nasce "Piazza CAI"

Una piazza intitolata al Club Alpino Italiano è stata proposta a Verzuolo (CN) dall'Associazione culturale Promotredici (0175.88686). Perché questo privilegio viene rivendicato dalla cittadina piemontese? La risposta è semplice. Il 14 agosto del 1863, dopo aver conquistato la vetta del Monviso, Quintino Sella fece tappa a Verzuolo nella dimora di Paolo e Giacinto Saint-Robert, la storica casa Voli in corso re Umberto, ora trasformata in residenza per anziani e proprietà dell'Opera Salesiana. Proprio in una stanza di questa casa maturò l'idea di fondare il Club Alpino Italiano.

Voglio rivolgere un grazie sincero alla Commissione Legale e allo Scarpone per gli importanti argomenti trattati nella preziosa rubrica relativamente alla responsabilità. In particolare ritengo che l'ultimo parere, espresso sul numero di marzo del Notiziario, abbia tranquillizzato più di un direttore di gita. Mi siano tuttavia consentiti una considerazione e un suggerimento.

Nel penultimo periodo della prima colonna viene rilevato che «il direttore di gita è privo di una specifica personalità». Poiché più sopra è correttamente sottolineato che tutti i titolati del CAI (istruttori, accompagnatori) svolgono un'attività non professionale, parlare di «mancanza di specifica professionalità» trattando solo dei direttori di gita potrebbe generare dei fraintendimenti.

Forse l'avv. Guadagno voleva affermare che, diversamente dai titolati del CAI, i direttori di gita sono privi di una specifica preparazione. Infatti, a differenza degli accompagnatori e degli istruttori, che sono figure qualificate al termine di

La "professionalità" del direttore di gita

A proposito della rubrica legale

uno o più corsi di formazione, il direttore di gita è un socio nominato all'interno di una sezione per svolgere un determinato incarico e pertanto la sua opera di volontariato è da ritenersi anche limitata nel tempo e nello spazio.

E infine il consiglio. I nostri soci sono mediamente poco avvezzi ai termini strettamente giuridici. Capisco che in un parere legale non se ne possa fare a meno, ma i curatori della rubrica potrebbero facilitare la comprensione utilizzando, magari a commento, un linguaggio divulgativo.

Piero Bordo - ANAG

Sezione Ligure, Sottosez. Bolzaneto

I nuovi confini dell'esplorazione

Il mese scorso Roberto Mantovani aveva lanciato un invito ad aprire un dibattito in queste pagine sulle reali prospettive dell'alpinismo esplorativo (LS n.4 pag. 3) sulla scia delle proposte di Franco Michieli (che, come ha raccontato allo Scarpone, si ripropone di «riconquistare» alcune aree individuate sull'atlante semplicemente lasciando a casa carte topografiche, telefonini, bussole, satellitari e quant'altro appartiene alla civiltà della globalizzazione). Ma ricominciare il gioco da premesse culturali nuove o insolite è una buona ricetta o è soltanto un espediente? Una risposta, indirettamente, viene da un grande alpinista, Alessandro Gogna, che nelle pagine patinate del mensile "Montebianco" ribadisce come le montagne siano luoghi ideali per nascondere antri e caverne: lui stesso, con tutti i suoi vagabondaggi alpini, non ha mai avuto l'opportunità di accedere al circo glaciale dell'Argentière che resta perciò un tesoro da scoprire... E c'è chi il tesoro cerca di scoprirlo più in alto: mentre scriviamo queste righe, via Internet arriva la notizia che Simone Moro sta tentando in solitaria e senza ossigeno la titanica traversata tra Everest e Lhotse lungo una via in parte inesplorata. Ma che rapporto c'è tra il grande alpinismo di prestazione alla ricerca del nuovo e dell'insolito, e l'inesausta ricerca di private sensazioni che caratterizza e motiva qualsiasi alpinista della domenica? Come allargare i confini della fantasia in un mondo che si è fatto piccolo piccolo e ritrovare l'Ulisse che è in noi? Sono domande alle quali ciascuno ha probabilmente una risposta da dare. E' possibile farlo, brevemente, anche «on line» scrivendo al redattore di questo giornale (serafin.lomar@iol.it). A tutti grazie per l'attenzione e la collaborazione.

Nasce a Trento la cordata dei festival

Viene presentata sabato 6 maggio al 48° Filmfestival Internazionale Montagna Esplorazione di Trento l'"International Alliance for Mountain Film" cui aderiscono le maggiori rassegne con l'intento di valorizzare questa vitalissima cinematografia, come è stato anticipato dallo Scarpone (4/2000). L'accordo è stato sottoscritto il 5 febbraio al Museo della Montagna "Duca degli Abruzzi" dai direttori delle seguenti rassegne: Trento, Autrans, Banff, Cervinia, Graz, Lugano, Les Diablerets e Torello, oltre al direttore del Museomontagna. Per un errore della redazione, mancava però nell'elenco il Filmfestival di Trento, la maggiore rassegna specializzata del mondo, cui si faceva esplicito riferimento in copertina.

Il CAI e l'Anno delle Montagne

In merito alla notizia sul comitato italiano per le celebrazioni del 2002, Anno internazionale delle Montagne, apparsa sullo Scarpone n. 3 (pag. 38), alcuni lettori chiedono come mai fra le «prestigiose associazioni» non figurino il Club Alpino Italiano. In realtà, quale ente promotore, il CAI sarà al centro dell'iniziativa con tutto il corredo prestigioso dei suoi organi tecnici, con la sua impareggiabile cultura, con la sua storia. A nome del comitato italiano, Agostino Da Polenza fa inoltre presente, in una lettera indirizzata al vicepresidente generale Annibale Salsa, che «il CAI può totalmente considerarsi coinvolto nella preparazione di questo importante evento». Tra le prime idee su cui il comitato sta lavorando, riferisce Da Polenza, c'è «l'utilizzo del Sentiero Italia come elemento di congiunzione del sistema montano nel nostro Paese, sul quale costruire iniziative specifiche di visibilità internazionale, e c'è il rilancio del progetto Terre Alte, una delle più importanti e prestigiose iniziative che il nostro sodalizio ha condotto in questi anni...». Molti sono in definitiva i progetti che possono godere del patrocinio dell'Anno Internazionale delle Montagne, e sul piano delle proposte ancora una volta il CAI dovrebbe collocarsi in una posizione centrale in queste celebrazioni volute dalle Nazioni Unite e dalla FAO.

Fuga nella dimensione virtuale

Un errore di trascrizione alterava il senso di una frase nella relazione di Annibale Salsa pubblicata nella sezione "Documenti" sul numero 3 dello Scarpone (pag. 24, riga 27a, seconda colonna). La frase corretta è: «Rischio di fuga verso l'artificiale in tutti i sensi, perdita del rapporto forte con il territorio e l'ambiente, fuga nella (e non dalla) dimensione virtuale...».

L'organizzazione del Trekking day

A nome del consiglio direttivo, Antonio Cavaioli della Sezione di Collesferro ci chiede di precisare che, contrariamente a quanto apparso sullo Scarpone di febbraio (Qui CAI), il sodalizio non ha organizzato o fatto parte dell'organizzazione del Trekking Day 99. Ne prendiamo volentieri nota.

Per assoluta mancanza di spazio in questo numero non è possibile pubblicare le rubriche dedicate alla «posta dello Scarpone» e alle nuove ascensioni.

Quarantasei anni separano l'immagine di Achille Compagnoni pubblicata in questa pagina dall'immagine storica che gli fu scattata da Lino Lacedelli sulla vetta del K2. C'è tuttavia un particolare che le accomuna: la cinepresa che il celebre alpinista regge con la mano destra è la stessa che usò per realizzare le riprese di vetta. Gliel'aveva affidata Mario Fantin, cineasta della spe-

Compagnoni ritrova la cinepresa del K2

Il cimelio fu del grande Mario Fantin

edizione guidata da Ardito Desio. Il prezioso cimelio ha suscitato viva curiosità (e una punta di nostalgia in Compagnoni) alla manifestazione "Dal K2 al Sahara" tenutasi a Imola e Bologna dal 10 al 13 marzo (come era stato riferito il mese scorso sullo Scarpone) per ricordare Fantin a vent'anni dalla scomparsa. Sotto la sapiente regia di



Bruno Delisi, presidente della Commissione cinematografica centrale del CAI, una significativa tavola rotonda ha raccolto alcuni dei più bei nomi della cultura di montagna, impegnati nella rievocazione di questo prolifico regista di film di

montagna, nonché fotografo, cineoperatore, scrittore e ricercatore, fondatore del Centro Italiano Studio e Documentazione Attività Extraeuropea (CISDAE), oggi gloria e vanto dell'Associazione. Sul palco a fare gli onori di casa il presidente della Sezione di Imola del CAI Giorgio Bettini che ha letto fra l'altro le adesioni del Presidente del Consiglio Massimo D'Alema e del presidente della Regione Emilia-Romagna, il vicesindaco di Imola Castellari, il consigliere di diritto Walter Franco in rappresentanza del Governo e il presidente generale del CAI Gabriele Bianchi.

Particolarmente significativo e commosso è stato il ricordo del nipote Alessandro Fantin, e di alto profilo molte relazioni, alcune con particolari finora sconosciuti dell'opera di Fantin: tra cui quelle di Spiro Dalla Porta Xydias, Teresio Valsesia, Irene Affetranger, Giulio Giovannini e dello stesso Delisi. Hanno inoltre ricordato Fantin Aldo Audisio, Franco de Battaglia, Angelo Zecchinelli, Giuseppe Garimoldi, Oscar Tamari, Roberto Mantovani (insieme con Luciano Ghigo), Cirillo Floreanini e chi scrive; infine hanno fatto pervenire relazioni scritte (perché altrove impegnati) Kurt Diemberger, Italo Zandonella Callegher, Marcello Baldi e Adriano Bernacchi. Ne è uscito un ritratto incredibilmente vivo dell'uomo, ma soprattutto del cineasta e dello scrittore, sensibile e introverso, di grande spiritualità, preciso e meticoloso fino all'ossessione.

Piero Carlesi

Soccorso: il prof. Pinotti festeggiato alla Sede centrale

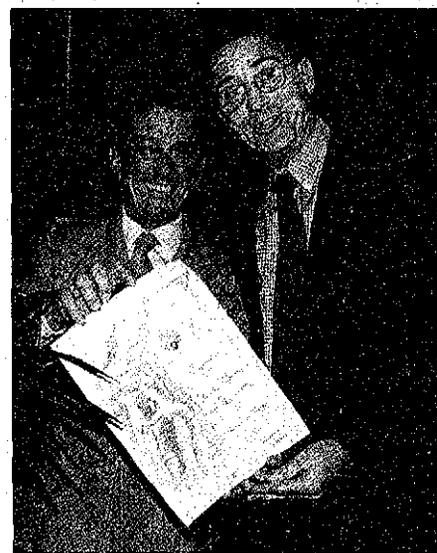
Il Gotha del Soccorso alpino in Italia e, insieme, personalità del CAI e dell'alpinismo si sono dati appuntamento il 25 marzo alla Sede centrale del CAI per rendere omaggio al professor Oreste Pinotti, 87 anni, uno dei padri dell'organizzazione del soccorso in Italia. Medaglia d'oro del CAI in occasione dell'Assemblea nazionale dei delegati del CAI svoltasi a Bologna nel 1966, il professor Pinotti è stato insignito, come era stato preannunciato in queste pagine, della carica di presidente onorario del Corpo



Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico. Tra i primi a congratularsi con lui, dopo l'«investitura» effettuata dal capo del Soccorso alpino Armando Poli, il presidente generale del CAI Gabriele Bianchi, il presidente dell'Accademico Corradino Rabbi e Cirillo Floreanini che ha a sua volta contribuito a fare del Soccorso alpino in Italia una delle organizzazioni all'avanguardia nel mondo. Nella foto, la stretta di mano tra l'illustre studioso e il presidente del CNSAS.

E Torti, avvocato alpinista, è guida alpina ad honorem

Momenti di gloria e attimi di commozione a Courmayeur il 9 aprile: fra le guide alpine che alla vigilia dei loro campionati di sci sfilano in divisa con i cappelli piumati, preceduti dalle ragazze nel costume della Vallée e dai gagliardetti delle varie vallate, c'è l'avvocato alpinista Vincenzo Torti, autore del fondamentale manuale del CAI "La responsabilità dell'accompagnamento in montagna". Ma questa volta Torti non rappresenta soltanto l'amico (con e senza toga) di tanti alpinisti, l'uomo che riesce a sbrogliare le matasse più aggrovigliate con il tocco della sua classe e un sorriso disarmante (per gli avversari): la pergamena che serra con palese orgoglio tra le mani è il diploma di guida alpina ad honorem appena ricevuto da Alberto Re, presidente del Consiglio Nazionale delle Guide Alpine. Una consacrazione sul campo, al cospetto di uno sfavillante Monte Bianco. Nella foto Vincenzo Torti (a destra) con Alberto Re e l'ambito diploma di guida.



Tre illustri scomparsi sono stati commemorati il 18 marzo alla Sede centrale del CAI nel corso della riunione del Consiglio centrale: tre personalità che per diversi motivi lasciano un ricordo indelebile nella nostra grande famiglia. Le figure di Toni Ortelli, storico autore de "La montanara" e di Nini Pietrasanta, eroina dell'alpinismo negli anni Trenta, sono state rievocate attraverso le parole di Corradino Rabbi, che presiede il Club Alpino Accademico Italiano, e di Lodovico Gaetani, al vertice delle sezioni lombarde. E' toccato invece al consigliere Eriberto Gallorini rievocare con comprensibile commozione l'amico Roberto Nobili, medico volontario del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico e sindaco di Piazza al Serchio, scomparso il 6 marzo nel corso di un'operazione di soccorso sulle Alpi Apuane. Di Ortelli, il presidente dell'Accademico ha sottolineato la particolare vocazione alpinistica (adombrata in questo numero del Notiziario anche da un «ritratto» schizzato con grande sensibilità da Giuseppe Garimoldi). Gateani ha a sua volta

Il sacrificio di Nobili, volontario soccorritore

Commemorato dal Consiglio Centrale

ricordato le memorabili scalate di Nini Pietrasanta accanto al grande Gabriele Boccasatte, e anche un episodio recente: la sera che Nini (Lo Scarpone le ha dedicato un profilo nel numero di aprile) venne festeggiata quale socia benemerita della Sezione di Milano. «Nini ascoltava sorridente i complimenti degli amici mostrando con orgoglio libri un po' sciupati con quelle foto ingiallite che le ricordavano tante ore felici in montagna», ha detto Gaetani.

Di Roberto Nobili resta il ricordo, ha spiegato Gallorini, di «una persona che ha dedicato la vita ad aiutare gli altri. Come sindaco era apprezzato e benvenuto dai suoi concittadini, per la dispo-

nibilità ad adoperarsi in prima persona. Alpinista e speleologo, era entrato nel Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico. Molti i soccorsi che aveva condotto a buon fine. Ma quella domenica terribile, Roberto era già al quarto intervento: la stanchezza non ha vinto la sua grande generosità fino all'estremo sacrificio».

A quanto si è appreso, il prefetto di Lucca ha avanzato richiesta di attribuire alla memoria di Nobili la medaglia d'oro al valor civile. E anche nell'ambito della Targa d'argento per la Solidarietà alpina che ogni anno si assegna a Pinzolo (Trento), è certo che il coraggioso medico sarà adeguatamente ricordato. □

IL CAI DEL 2000 NELLA SOCIETÀ CHE CAMBIA

Un riuscito convegno a Venaria Reale (TO) della Delegazione Regionale Piemontese

Un invito a contare di più, a superare la sproporzione tra numero di iscritti e «forza contrattuale» del Club Alpino Italiano nei confronti delle istituzioni (dove peraltro abbondano i soci del CAI) è venuto da Venaria Reale (Torino). Qui in una magica giornata di aprile che accendeva di colori le tenere foglie appena spuntate, nel parco La Mandria, si è tenuto il convegno "Il CAI piemontese nel Piemonte che cambia" organizzato dalla Delegazione Regionale Piemontese. «Noi del CAI non abbiamo nulla da temere: siamo un partito trasversale», ha osservato Emanuele Cassara che ha coordinato i lavori con la consueta, consumata e pungente abilità con cui ha scritto cronache memorabili sull'alpinismo. A sua volta Enrico Giacobelli,

vice presidente della Delegazione guidata da Vittorio Barbotto, ha espresso perplessità in una lunga e articolata relazione (di cui ci ripromettiamo di fornire un'ampia sintesi in queste pagine) sul «sistema CAI», invitando a verificare «la qualità e i problemi connessi con i metodi di gestione del sistema». Ma, nonostante le riserve, dal dibattito con Franco Bo, Enrico Camanni ed Enrico Poma sono emerse più luci che ombre. Anche perché, come ha osservato il nostro direttore Teresio Valsesia, il futuro è anche affidato alle sinergie intersezionali che sempre più si delineano e a una decisa opera di decentramento. Nella difesa delle terre alte, si è capito infine dalla relazione di due studiosi, i professori Riccardo Beltramo e Marlo Poma

dell'Università di Torino, che il CAI non è secondo a nessuno, come dimostrano le ricerche sull'autocertificazione ambientale dei rifugi. Molto significativa la presenza al convegno di Roberto Vaglio, responsabile dell'Assessorato alla montagna della Regione Piemonte, che ha invitato il CAI e i suoi aderenti a farsi «da soggetti fruitori a soggetti che determinano lo sviluppo della montagna», nel presupposto che il CAI può avere una parte preponderante nei corsi di formazione e in altre iniziative governate dalla Commissione Europea. Nella foto il gruppo dei congressisti all'ingresso della regale Sala degli Scudieri.



“Attorno a noi, livido, immobile, maestoso, l'immenso regno del Gran Paradiso. Eravamo sulla vetta della Torre di S. Orso e volgeva la fine dell'inverno alpino 1934-35». Così scriveva Toni Ortelli, molti anni fa, sulla Rivista Mensile del CAI ed è così, nella vitalità dei suoi trent'anni, che lo vogliamo ricordare oggi che ci ha lasciati.

Nato a Schio, nel Vicentino, il 25 novembre 1904, a metà degli anni Venti si trasferì a Torino e, dal 1933, ad Aosta, quale dirigente della Società "Cogne". Alpinista accademico, socio delle sezioni di Torino di Aosta e di Schio, fu una delle figure più attive nel processo di aggiornamento dell'alpinismo occidentale ai canoni e alle tecniche d'arrampicata elaborate sulle Alpi calcaree orientali e sulle Dolomiti.

Toni Ortelli amava la montagna in tutte le sue manifestazioni e, nel 1927, nel corso di una solitaria escursione al Piano della Mussa, la sua innata sensibilità musicale gli suggerì quello che doveva diventare una sorta di inno internazionale della montagna: "La montanara". Le parole e la musica di questa fortunata canzone nacquero quindi spontaneamente dal rapporto armonico fra un giovane uomo innamorato della montagna e la natura alpina che in quel momento lo circondava. Il successo fu immediato; nel 1933 comparve l'armonizzazione per pianoforte del maestro Luigi Pigarelli, sotto lo pseudonimo di Pier Luigi Galli. Nello stesso anno venne incisa dal coro della SAT, in uno

La Montanara

*(Canto dei monti trentini)
Versi e musica di Toni Ortelli
Armonizzazione di Luigi Pigarelli*

*Lassù per le montagne
tra boschi e valli d'or
fra l'aspre rupi echeggia
un cantico d'amor.*

*«La montanara, ohé»
si sente cantare,
«cantiam la montanara
e chi non la sa?»*

*Là sui monti dai rivi d'argento
una capanna cosparsa di fior,
era la piccola, dolce dimora
di Soreghina, la figlia del sol.*

Copyright 1948 Foto Pedrotti, Trento

L'uomo della Montanara grande amico del CAI

Toni Ortelli, musicista e mecenate

dei suoi famosi 78 giri, con l'interpretazione di Silvio Pedrotti come solista.

Seguire le vicende trionfali della "Montanara" è praticamente impossibile tanto la sua fama, superati i confini delle Alpi, fu rapida nel raggiungere ogni angolo del mondo. La sua popolarità può essere esemplificata da questo aneddoto: in Svezia, nel 1959, viene assegnato il premio Nobel per la letteratura a Salvatore Quasimodo, la regale cerimonia è al culmine ed ecco che l'orchestra in rappresentanza dell'Italia suona "La Montanara". Le conferme che

non si tratta di un semplice fenomeno di entusiasmo popolare sono numerose: una ci giunge dalla Germania dove uno dei massimi interpreti dell'opera wagneriana, Renè Kollo, affermava pubblicamente di sentirsi onorato di avere "La Montanara" nel suo repertorio, e anche un critico attento come Massimo Mila, nel 1982, elogiò la canzone sulle pagine de "La Stampa", in occasione dell'esibizione del coro della SAT al Conservatorio torinese.

La fortuna della canzone indusse troppo sovente a parlare di Ortelli esclusivamente come suo autore, lasciando in ombra i meriti della sua attività generosa e il suo esempio di dirittura morale: per venticinque anni collaborò con il comitato di redazione della Rivista Mensile del CAI, dal 1951 al 1963 come membro del Comitato e dal 1964 al 1976 come presidente. Ricoprì inoltre la carica di presidente della Commissione centrale delle pubblicazioni del CAI, di

consigliere centrale e di consigliere della Sezione di Torino per 18 anni. Fu inoltre uno dei principali artefici della costruzione del nuovo Rifugio Torino al Colle del Gigante (si veda a questo proposito l'articolo da lui firmato: Il Nuovo

rifugio albergo "Torino" al Colle del Gigante, sulla Rivista Mensile del CAI dell'anno 1952 pp.43/47).

Fu, in particolare, un uomo generoso. Generoso non soltanto nell'offrire il proprio lavoro e la propria competenza tecnica al sodalizio. Con altrettanta liberalità fu il mecenate che di fronte ai problemi finanziari

metteva mano al libretto degli assegni. Gesto munifico ripetuto in più occasioni, sia nei riguardi del Museo Nazionale della Montagna, quando si trovava nella fase critica di ricostruzione; sia, e lautamente, nei confronti della Biblioteca Nazionale, che considerava elemento cardine del sodalizio nella conservazione e nella diffusione della cultura alpina. E' in questa convinzione che volle legare alla Biblioteca i suoi appunti e le sue annotazioni sulle canzoni di montagna che lo accompagnarono nella vita.

Addio Toni, sentiremo la tua mancanza.

Giuseppe Garimoldi

**L'autore della celebre
"canta" fu tra gli
artefici del Rifugio
Torino e arricchì con i
suoi scritti le
collezioni della
Biblioteca Nazionale**



Corradino Rabbi, presidente del CAI, commemora Ortelli il 18 marzo alla riunione del Consiglio centrale.

Internet

RIFUGIO VIRTUALE. Il sito Internet www.adagio.it, libreria e comunità virtuale dedicati agli escursionisti, offre un catalogo completo di mappe, guide, manuali, saggi, biografie e romanzi aventi per tema l'escursionismo a piedi o in bici, l'alpinismo e in generale gli sport all'aria aperta. Gli appassionati possono inoltre trovarvi spazio per scambiarsi informazioni ed esperienze.

Concorsi

GAMBRINUS "Giuseppe Mazzotti". Quattro le sezioni: libri di montagna, esplorazione, ecologia, artigianato di tradizione. Le opere devono essere pubblicate dal 1° gennaio 1999 al 30 giugno 2000. Informazioni, tel 0422.855609.

LA NATURA IN FOTOGRAFIA. 1° Gran Premio italiano di fotografia naturalistica organizzato dalla Rivista Oasis. Tel 02.67382702, fax 02.6694907. (Vedere "Filo diretto").

LA SEZIONE "ALBERTO AZZOLINI" di Mirano (VE) organizza un concorso letterario sul tema "L'uomo e la montagna" per studenti e adulti. Inviare max 3 cartelle in tre copie entro il 15/6 a Segr. CAI Mirano (via Bastia Fuori 54, 30035 Mirano, tel e fax 041.431405).

LA SOTTOSEZIONE DI BOLZANETO GEB Valpolcevera Bandisce il 10° Concorso fotografico: l'uomo e la montagna a tema libero. La consegna delle dia dovrà avvenire entro il 16/11. Informazioni tel e fax 010.7406104.

Mostre fotografiche

AL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE DI MILANO (Corso Venezia 55) fino al 15/6 natura e ambiente (progetto "Arca 2000" con Airone e Aam Spa). Tel 02.875483.

Incontri

WALTER BONATTI sarà ospite il 20 ottobre della Sottosezione di Cusano Milanino (MI), via Italia 2, tel 02.66401206. L'illustre alpinista presenterà la conferenza "Giorni

grandi e terre lontane".

I SENTIERI INCONTRANO LA STORIA è il tema di una serie d'incontri per il Giubileo del Centro Ecologico Uomo Natura Acquacalda al Passo del Lucomagno (Canton Ticino) dal 10 all'11/6. Le relazioni riguardano la categoria socio-antropologica del pellegrino tra prestigio e marginalità (Annibale Salsa), il Lucomagno, via dei pellegrini attraverso le Alpi (Rizzi) e i Sacri Monti come percorsi della religiosità alpina (Zanzi).

IGNAZIO PIUSSI e Nereo Zeper presentano il 14/5 a Castiglione delle Stiviere (MN) a cura del gruppo alp. "I Lemuri" in collaborazione con la sezione del CAI "Ladro di montagne". Tel 0376.607456.

LA SALVAZIONE DEL CREATO è il tema di una serie d'incontri a cura della Fondazione Colleselli di Belluno. Vedere Lo Scarpone 3/2000, pag. 20, e la rubrica "Appuntamenti".

AL TEATRO GOVI DI BOLZANETO (GE) martedì 6/6 "Etna, obiettivo vulcano" con Sebastiano Raciti. Rassegna "L'uomo e la montagna" della Sezione Ligure.

Trekking

IN PATAGONIA con le Guide di Macugnaga: tre settimane in dicembre nel Parco Nazionale Los Glaciares fino allo Hielo Patagonico attraverso il passo Marconi e il passo del Viento, giro ad anello del Paine, visita a Usuaia e brevi trekking nelle montagne della Terra del Fuoco. Tel 0347.4788916.

Museomontagna

NUOVO SITO WEB in cinque lingue (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo) al Monte dei Cappuccini: digitare www.museomontagna.org. L'indirizzo di posta elettronica è invece il seguente: posta@museomontagna.org

Escursioni guidate

IL PARCO NAZIONALE VAL GRANDE organizza una serie di escursioni nel corso dell'estate (4 e 11/6, 2 e 30/7, 12, 13, 14/8) oltre a due itinerari notturni (20/5 e 16/9). Informazioni dal lunedì al venerdì, tel 0323.557960.

SUI COLLI DELLA STORIA è un ciclo di escursioni promosse dall'Associazione Amici del Gran Paradiso nei giorni 15/7, 6 e 26/8. Tel. 0124.953262.

Documentari naturalistici

IL 14° SONDRIO FESTIVAL, mostra internazionale dei documentari sui parchi, si terrà dal 16 al 21/10. Le domande d'iscrizione devono arrivare entro il 15/5 al Centro Documentazione Aree Protette, via delle Prese, 231000 Sondrio, fax 0342.526260, e-mail: cdap@provincia.so.it

Guide alpine

GLI ATTI del convegno «Il Parco dello Stelvio e le Guide alpine - i risultati di una collaborazione» (Lo Scarpone n. 1/2000, pag. 22) sono in distribuzione. Richiederli al Consorzio Parco dello Stelvio, tel 0463.903046, fax 0463.903047.

Carta stampata

LA RIVISTA DEL TREKKING presenta la nuova edizione del Trekking Master (cammina e vinci percorrendo l'Italia a piedi sui sentieri degli Appennini e delle Alpi, dalla Sila alla Carnia). Informazioni, tel 010.5701042. E-mail: rivista@trekking.it "VERTICE", il bellissimo volume pubblicato in occasione dei cinquant'anni del CAI Valmadrera (via Fatebenefratelli 8, 23868 Valmadrera, LC) e di cui ha ampiamente riferito Lo Scarpone (in gennaio, pag. 13), è ancora disponibile per i soci Interessati in limitato numero di copie a 70.000 lire ciascuna, spedizione compresa. Rivolgersi a Gianni Magistris (giannim@myrealbox.com).

Personalità

L'ON. GIAN CLAUDIO BRESSA è il nuovo presidente del Gruppo Parlamentari Amici della Montagna. Succede a Luciano Cavalli chiamato ad altri incarichi.

Le aziende informano

PATAGONIA annuncia la collezione primavera-estate 2000. Il catalogo va richiesto a Patagonia Italia srl, Rasun di Sotto 76, 39030 Rasun Anterselva (BZ), tel 0474.497106. I

IL MARCHIO CHARLET MOSER è stato acquisito dalla Petzl SA che comunica di allargare così «la sua presenza nel mondo della verticalità». Ne dà annuncio Amorini srl, importatore dei marchi Petzl e Charlet Moser (tel 075.691193, fax 075.5913624).

LA COOPERATIVA Il Roc Dimensione Natura di Noasca in collaborazione con il Comune di Noasca, il Parco Naz. Gran Paradiso e Ferrino Spa annuncia l'apertura del Campo base sperimentale Ferrino-Parco Naz. Gran Paradiso in località Balmarossa, a Noasca, con 35 posti letto in tenda per gruppi organizzati. Tel 011.8606211, fax 011.8121305.

Rifugi

IL NUMERO TELEFONICO di Luca Bulgarelli, gestore del Rifugio Benevolo, è 0166.43375.

LA SEM informa che il Rifugio Cavalletti al Pian dei Resinelli è aperto (dal venerdì al lunedì in maggio, tutti i giorni da giugno). Tel 0341.590130.

Forum alpino 2000

Una tavola rotonda sulla Convenzione delle Alpi (A che punto siamo? Quali tempi per realizzarla?) aprirà l'11 settembre a Bergamo il Forum Alpino 2000 con la partecipazione di rappresentanti del Ministero dell'Ambiente, dell'Unione Europea, della Convenzione delle Alpi e delle regioni Alpine italiane. L'importante simposio biennale cui aderiscono studiosi di tutto il mondo si articolerà in cinque giornate per concludersi il 15 alla Presolana con l'organizzazione del Comitato Ev-K2-CNR, dell'Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna e del Comitato Scientifico Internazionale di Ricerca Alpina. Suggestivo e significativo il titolo della manifestazione: "Alpi traversate, alpi abitate" con particolare riferimento alla mobilità e agli scambi culturali sulle Alpi. Per la prima volta nella storia della manifestazione (ospitata nel '74 dalla Svizzera, nel '96 dalla Francia, nel '98 dalla Germania) sarà dato rilievo, davanti a un pubblico non specializzato, anche all'aspetto della salute dell'uomo. Sarà altresì trattato il tema della ricerca scientifica nelle regioni montane europee. Per iscriversi al Forum e partecipare (tariffe preferenziali per studenti e gruppi) occorre rivolgersi all'Istituto per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna, c/o Ev-K2-CNR, via Martiri di Cefalonia 4, 24121 Bergamo, tel 035.247411, fax 035.240697, e-mail: evk2cnr@spm.it

Un'Assemblea "rimodulata"

Proposta per i delegati

Una proposta per "rimodulare" l'Assemblea dei delegati del Club Alpino Italiano (quest'anno in programma a Como sabato 20 maggio) è stata formulata dal Convegno Trentino Alto Adige attraverso una mozione votata all'unanimità nella riunione del 6 novembre. Ne pubblichiamo il testo, non senza ricordare che proprio dalle pagine dello Scarpone (n. 7/98) era partito l'invito a una riflessione da parte di Franco Giacomoni, presidente delle sezioni trentine e altoatesine, per dare maggiore smalto al più importante momento nella vita associativa del CAI.

«Il Convegno Trentino-Alto Adige», si legge nel documento, «visto l'andamento dell'Assemblea dei Delegati dell'Aquila dove non è stato possibile, anche a causa della sottovalutazione della propria presenza da parte delle sezioni del Convegno, approvare le modifiche regolamentari proposte dall'ordine del giorno; considerato che le modalità organizzative portano ad affrontare i punti dell'o.d.g. più pregnanti per il Sodalizio in orari in cui è comunque fisiologica una minore presenza dei delegati; ritenuto che momenti quali la nomina dei soci onorari, la consegna di riconoscimento, i saluti delle autorità siano da proporre e offrire a una platea più vasta dei delegati ampliandola alla città che ospita l'Assemblea;

propone

- 1) di riservare al giorno precedente l'Assemblea, all'interno di un momento pubblico aperto alla cittadinanza, la parte istituzionale la cui importanza merita un'apertura esterna, anche al fine di far conoscere il CAI e i suoi uomini più significativi a una platea più vasta possibile;
- 2) di utilizzare il giorno dell'Assemblea dei Delegati esclusivamente per i punti all'o.d.g. riguardanti la vita, gli adempimenti e la funzionalità del CAI».

Cassin festeggiato a Maniago con un "tutto esaurito"

Tutto esaurito al Cinema Manzoni di Maniago (PN) per un suggestivo omaggio a Riccardo Cassin e alle sue 91 primavere. In quel cinema Cassin aveva già incontrato in due occasioni i suoi ammiratori: la prima fu nel '70 quando non poté resistere alla tentazione di una battuta di caccia in Val Cimoliana. Anche questa volta l'illustre alpinista, accolto dal presidente del CAI Francesco Magro, ha meravigliato gli amanti dell'alpe con il suo carisma fatto di semplicità e di spirito controcorrente.

Varese: il 31 maggio raduno regionale dei soci anziani

Il Sacro Monte di Varese è stato scelto per il 7° Raduno Regionale Soci Anziani organizzato, il 31 maggio, dalla Sezione di Varese su incarico della specifica Commissione regionale. Richiedere la scheda di adesione (che va rimandata compilata entro il 21/5) a CAI Varese, via Speri della Chiesa 12, 21100 Varese, tel e fax 0332.289267, e-mail: caivarese@libero.it.

Ospiti illustri

La pubblicazione di un "Vademecum dell'alpinista", la partecipazione del CAI all'Esposizione di Parigi con un modello della capanna-osservatorio Regina Margherita, una nuova carta del Gran Paradiso, un'esposizione fotografica internazionale organizzata dalla Sezione di Torino; queste alcune iniziative presentate un secolo fa dal Club alpino all'Assemblea dei delegati. Un'ombra nera gravava sull'assemblea di quel 23 dicembre 1900: l'assassinio di Umberto I, presidente onorario del Club, colpito a Monza dai proiettili dell'anarchico Bresci. La presidenza onoraria venne assegnata a Vittorio Emanuele II. Dalle pagine del ricco volume del centenario del Club alpino, si apprende che i delegati del 5285 soci del CAI ebbero quell'anno un buon motivo per rallegrarsi: il positivo esito della spedizione polare di Luigi di Savoia, Duca degli Abruzzi, che fu accolto all'assemblea con uno scrosciante battimani.

Valmalenco: musica classica al Rifugio Gerli-Porro

Il Corpo Musicale di Villasanta diretto da Carlo Zappa terrà un concerto di musica classica il 2 luglio presso il Rifugio Gerli-Porro in Valmalenco (ore 14). Informazioni presso la Sezione "Andrea Oggioni" (tel e fax 039.2051786).

Incontro al CAI Bergamo con un "re" del Monte Rosa

Duecento diapositive, un titolo suggestivo, "Mille luci all'alba": Claudio Schranz, guida alpina di Macugnaga, è stato il 2 marzo ospite della Commissione culturale del CAI di Bergamo. Schranz, che è anche maestro di sci, è nato a Macugnaga il 23 luglio 1949, dove risiede. Grande conoscitore del massiccio del Monte Rosa, vi ha aperto numerose vie nuove. Ha pure effettuato nel gruppo del Rosa 15 discese estreme con gli sci, tra le quali il famoso canalone Marinelli lungo la parete Est. Ha scalato 52 montagne nelle varie parti del mondo, nel corso di innumerevoli spedizioni. Tra queste meritano menzione il Broad Peak, il Mc Kinley, l'Aconcagua, e il Monte Tricora in Nuova Guinea. Ha realizzato due nuove vie sul Monte Kenya e sul Kilimanjaro in Africa. E' anche un profondo conoscitore del Nepal e delle sue tradizioni. E' stato tra i primi a percorrere la valle di Nangapa che mette in comunicazione Tibet e Nepal attraverso l'omonimo passo ancor oggi utilizzato da carovane di mercanti tibetani.

"MONTAGNA CHE SCOMPARE"

Riorganizzata la mostra a cura del Gruppo "Terre Alte"

La mostra itinerante "Montagna che scompare: i segni dell'uomo nelle Terre Alte" è stata completamente riorganizzata, ristrutturata e arricchita di nuovi pannelli riguardanti nuove tematiche. Il Gruppo di lavoro del CAI ha riorganizzato testi e immagini, procedendo alla stampa ex-novo di due allestimenti itineranti, dotati di appositi montanti componibili, che costituiscono ulteriore occasione d'interesse, studio e approfondimento su quanto condotto dal Club Alpino Italiano a livello nazionale sul tema della salvaguardia delle testimonianze umane in quota. La mostra, già disponibile da alcuni mesi, continua a riscontrare notevole successo tra le sezioni e i gruppi locali del CAI che ne fanno continua richiesta: nel mese di gennaio è stata esposta presso le Sezioni di Isernia e Campobasso. Per informazioni e modalità di prenotazione mettersi in contatto con la Sede Centrale del Club Alpino Italiano facendone esplicita richiesta all'addetto alla segreteria del Gruppo Terre Alte, Mauro Varotto (tel. 049.725240; cell. 0333.288.61.38). Nel prossimo numero dello Scarpone un ampio dossier sull'attività del gruppo.

► Dall'incontro, molto apprezzato da un pubblico particolarmente folto, è emersa una figura di pregevole alpinista, ma anche di curioso esploratore.

Città di Castello

«dalla parte della montagna»

A cura della Sezione di Città di Castello (via A. Gramsci) un opuscolo (Dalla parte della montagna) presenta la seconda settimana nazionale dell'escursionismo CAI-TCI svoltasi con grande successo nel '99 con il coordinamento della Commissione Centrale. Ne è autore Romano Ciampoletti che ricorda come in quell'occasione sia stato tenuto a battesimo il CD Roma "Il Tevere - Fiume della storia" realizzato da un gruppo di studenti dell'ITIS "Alice e Leopoldo Franchetti" in collaborazione con tre Comunità montane, quella dell'Appennino cesenate, quella della Valtiberina Toscana e quella dell'Alto Tevere Umbro.

Importante scoperta degli speleologi lecchesi

A quanto comunica la Sezione di Lecco, lo speleologo Luigi Casati ha concluso il 13 febbraio con una valida équipe di cui faceva parte lo specialista svizzero J.J. Bolanz l'esplorazione subacquea della grotta Cogol de' Siori di Oliero a Valstagna, Vicenza, percorrendo 2528 metri, uno dei percorsi più lunghi in assoluto in questa specialità. Per ulteriori informazioni, rivolgersi a Beatrice Dell'Oro, tel 0341.494209.

B u o n e i d e e

Alla partecipazione di ogni gita o manifestazione sociale il socio riceve un'etichetta adesiva con uno spazio adeguato per scrivere i suoi commenti. L'etichetta andrà applicata a un "libretto di montagna", fedele compagno dell'escursionista. Buona idea, no? L'ha realizzata la Sezione di Chiavari (tel e fax 0185.311851) che nel suo Notiziario riporta anche tutte le escursioni fino al febbraio del 2001.

Nuovo gruppo speleologico CAI SAT Bindesi Villazzano

In seno al Gruppo CAI SAT Bindesi Villazzano Trento (via Valnigra 69) si è costituito un Gruppo speleologico. Ai tredici fondatori si sono affiancati quattordici soci impegnati in accompagnamenti, esplorazioni nel territorio adiacente a Trento e nel Parco Adamello-Brenta.

Casale Monferrato: "75 anni dopo" una prestigiosa pubblicazione

Con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e della città di Casale Monferrato, è stato pubblicato un volume di oltre 220 pagine dedicato alla storia del CAI nella città piemontese. Che cosa è cambiato "75 anni dopo" (questo il titolo dell'opera curata da Enrico Bruschi, Italo Busto, Andrea Garrone e Lorenzo Mosso) il libro lo racconta di pagina in pagina concentrandosi sugli ultimi venticinque anni segui-

Corsi & seminari

Club dei Quattromila

Il Club dei Quattromila di Macugnaga con il CAI e il Corpo Guide annuncia dal 31/7 al 5/8 tre corsi: il 28° Corso di introduzione all'alpinismo (età minima 12 anni), lezioni introdutt. in palestra di roccia e di ghiaccio, escursioni e facili ascensioni; il 25° Corso di alpinismo e il 17° Corso di perfezionamento alpinistico (età minima 15 anni, uscite in palestra e in parete con impegno tecnico fino al IV grado, assicur. dinamica, progr. su ghiaccio, recupero da crepaccio, esercitazioni di tecnica di arrampicata in artif., due ascensioni di cui una su roccia e una su misto). Le quote sono rispettivamente di 670.000, 700.000, 720.000 lire e comprendono pensione completa al Rifugio Zamboni Zappa dal 31/7 al 5/8, scuola di alpinismo con le guide, materiale alpinistico, diploma. Ritrovo il 31/7 alle ore 9 presso la seggiovia di Pecetto. Informazioni: Sez. CAI tel e fax 0324.65485; Schranz Sport 0324.65172; Accoglienza turistica 0324.65119; Ufficio guide 0324.65170.

Medici per l'ambiente

Il IV Stage culturale alpinistico della Sezione di Venezia e della Associazione Italiana Medici per l'Ambiente si terrà dal 6 al 9 luglio al centro Attività alpine "G. Visentin e R. Malgarotto" del Rifugio Galassi alla Forcella Piccola dell'Antelao, di proprietà della Sezione di Mestre. Contattare

Ennio Brugin (tel/fax 041.992573 - e-mail: brugin@tin.it), Sezione CAI di Mestre, tel 041.938198, Rifugio Galassi 0436.9685.

Operatori TAM liguri

«La Liguria tra mare e montagna: tutela e valorizzazione» è il tema del 7° Corso regionale Operatori TAM (presso Sezione ULE, Genova, Vico dei Parmigliani 1/3, 16123 Genova). Prossimi appuntamenti: 6/5 a Rapallo conferenza su invertebrati terrestri (Giovanni Salamanna) e aspetti geologici (Francesco Faccini); il 20/5 sempre a Rapallo morfologia dell'Appennino Ligure (Paolo Nicchia) e pagine di storia del Levante Genovese (Sandro Pellegrini). Informazioni, tel e fax 010.565564.

Meraviglie del sottobosco

Il 18° Corso-seminario regionale per Operatori Tutela Ambiente Montano organizzato dalla Commissione interregionale piemontese valdostana ha per tema quest'anno "Le meraviglie del sottobosco. L'ambiente e l'economia". Il corso si terrà il 6 e 7 maggio a Exilles (Torino) presso il Centro Giovanile Internazionale "Joseph Carijn" e il 14 e 15 ottobre a Caidirola (AL) presso il Centro di Turismo Sociale della Provincia. Iscrizioni e informazioni: Silvia Zanini, 011.9673468. Sono previsti interventi di esperti della valorizzazione economica di funghi, oli essenziali, specie arboree.

Alpinismo giovanile

Accompagnatori TAA

La Commissione regionale TAA, su delega della CCAG, organizza in giugno e in novembre il 5° Corso di qualifica per Accompagnatori di Alpinismo Giovanile, in grado di svolgere le attività previste dal Progetto Educativo del CAI. Si rivolge a soci adulti, già in grado di svolgere correttamente un'autonoma attività escursionistica e di alpinismo facile, che intendono qualificare la loro azione verso i giovani. Le prove di ammissione si terranno, come preannunciato il mese scorso in queste pagine, il 13 e 14/5 presso il Rifugio Passo Sella. Il corso di formazione si svolgerà, con lezioni teoriche e pratiche, in due fasi: 2-4/6 al Rifugio Campogrosso nel Gruppo della Carega (Piccole Dolomiti) e 3-5/11 presso l'albergo "Ai spiazzi" a Monte di Mezzocorona (TN). Le iscrizioni si chiudono il 12/4. Informazioni 0349.3161005 (Giuseppe Broggi) e 0368.919438 (Renzo Sevigiani).

ti alle celebrazioni per il cinquantenario. «Un ricordo, l'emozione provata, le sensazioni personali dei nostri soci, hanno spontaneamente trovato una giusta collocazione nel testo come valori inestimabili nell'universo umano del Club alpino», spiega Italo Busto che del sodalizio è anche presidente.

Famiglie in gamba: successo per il "CAI Val d'Enza"

Come era stato annunciato in marzo, la Sottosezione di S. Ilario d'Enza (RE) del CAI (tel e fax 0522.672843) ha varato con successo l'iniziativa "Famiglie in gamba". Il 1° maggio padri e figli hanno deciso di festeggiarlo sul treno a vapore per il treno-trekking di Canossa.

Alta Brianza: il mondo alpinistico perde due grandi amici

Il destino ha voluto che nei primi giorni di aprile il mondo alpinistico dell'Alta Brianza perdesse due grandi personaggi. A pochi giorni di distanza sono «andati avanti» Angelino Mauri, fondatore tanti anni fa della Sede di Merone del CAI di cui è stato presidente, e Giuseppe Anzani che per otto anni, fino al marzo scorso, è stato presidente della sezione erbese. Mauri è morto in piena attività. Era al Rifugio Cristé (del CAI Merone) in Val d'Intelvi quando il suo cuore ha ceduto. Aveva 71 anni. Anzani aveva invece 70 anni e ha «tirato» il gruppo degli escursionisti anziani fino all'ultimo inverno. Alla cerimonia funebre lo ha ricordato Claudio Proserpio, il nuovo presidente del CAI di Erba: «Ero un ragazzino quando cominciai a seguire l'escursionismo giovanile e Peppino era il mio maestro».

Dieci donne alla presidenza di altrettante sezioni del CAI

Il periodico sezione "El Masegno" del CAI Mirano ha offerto l'occasione di incontrare la neo presidentessa Daniela Secco, eletta all'unanimità dopo aver ricoperto il ruolo di segretaria. Molto impegnata nel lavoro e nella vita familiare, Daniela compare anche in un paio d'immagini rivelatrici circa la sua vocazione (e la sua frequentazione) montanara. Particolare importante: sono dieci, salvo omissioni, le sezioni del CAI felicemente condotte da donne. Un numero ancora esiguo, giustificato dal carattere maschilista del CAI.

Monti, uomini, segni con le sezioni di Dolo e Mirano

Continua a cura della commissione TAM delle sezioni di Dolo e Mirano (Venezia) il ciclo di attività naturalistiche «Monti, uomini, segni». In programma le conferenze su «Minoranze etniche, i cimbri» (2/5), «Uso del territorio» (16/5), «Dalla preistoria ai nostri giorni» (30/5). Informazioni, Maria Grazia Brusgan, tel 041.5700862, fax 041.5701323.

Emilia Romagna: camminando nel Duemila con le sezioni del Club alpino

Un opuscolo stampato su carta riciclata coordinato da Stefano Santarelli (tel e fax 0541.391244) presenta un interessante ciclo di escursioni accompagnate da volontari del CAI per la conoscenza del territorio in Emilia Romagna. L'iniziativa si concluderà domenica 5 novembre con un itinerario nel parco del Delta del Po organizzato dal CAI Ravenna. Le escursioni sono segnalate dalla Commissione Regionale per la Tutela dell'Ambiente Montano.

Commissione speleologica SAT: chiusa la grotta del Calgeron

Dal 1° luglio per un periodo di due anni resterà chiusa a Grigno, in Valsugana (TN) la Grotta del Calgeron. Ne dà l'annuncio la Commissione Speleologica SAT (tel 0461.981871). □

Circolari

L'impiego della mountain bike

COMMISSIONE CENTRALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE MONTANO

Circolare n 7/2000

Ai Presidenti delle Sezioni del CAI

L'approssimarsi della stagione estiva riporta alla ribalta il fenomeno dell'uso della mountain bike in montagna: attività di per sé non condannabile in quanto sicuramente non inquinante, ma potenzialmente pericolosa per il fragile ecosistema montano. I Presidenti delle Sezioni sono invitati a sensibilizzare i propri Soci, in primo luogo i responsabili delle gite sociali con uso di mountain bike, affinché tale mezzo, al di fuori della viabilità ordinaria, sia usato su strade sterrate, piste forestali, mulattiere, escludendo tassativamente la percorrenza di sentieri o, peggio, di terreno inerbito (prati, pascoli d'alta quota, sottobosco).

Milano, 4 aprile 2000

Il Commissario straordinario OTC CTAM
(f.to Ottavio Gorret)

OFFERTA A TUTTE LE SEZIONI

Prezzi speciali su giacche pile per divisa sociale



PRODUZIONE ARTICOLI TECNICI SPORTIVI PER MONTAGNA, ALPINISMO, SCI E ATTIVITÀ ALL'ESTERNO

Giacomo Nussdorfer & C. s.a.s. - P.O. Box 448 - 34100 Trieste (Italy)
Scala Winckelmann, 3/A - Tel. 0348-7812237 - Fax ++39 040-566642



Guide Alpine di Sesto Tre Cime

- * Corsi e giornate di arrampicata ad Arco, tutto aprile e maggio
- * Settimane di ferrate e arrampicata, Tre Cime e Cortina
- * Trekking zona Tre Cime e Cortina
- * Mare&arrampicare nelle "Calanques" 21.05.-27.05.2000
- * Quattro passi quattro stelle Trekking "soft" 11.09.-17.09.2000



Scuola d'Alpinismo Roman Tschurtschenthaler
Via San Giuseppe 37 - Tel. 0347 2341 806
I-39030 Sesto - Fax 0473 710 104

e-mail: alppine@rolmail.net
web: www.alppine.com

Premessa. Quattrocentomila persone, centomila più dell'anno scorso, hanno visitato in marzo, tra sabato 18 e domenica 19, 235 monumenti e luoghi d'arte italiani aperti eccezionalmente grazie al Fondo Ambiente Italiano (FAI, tel 02.467615143) che, come noto, acquista, tutela e gestisce beni architettonici e ambientali e che vanta 43 mila soci. «Una lezione importante, che la classe politica e la classe dirigente dovrebbero capire», ha commentato la presidentessa Giulia Maria Mozzoni Crespi.

Un esempio di organizzazione e di capacità di comunicare, occorre aggiungere, di cui deve tenere conto qualunque istituzione abbia a cuore i problemi delle risorse ambientali e paesaggistiche. Senza preclusioni e con grande spirito di collaborazione. Non a caso fu proprio il Club Alpino Italiano a chiedere e a ottenere dal FAI, l'autunno scorso, un particolare contributo per la mostra "Alpi, spazi e memorie" che poté così annoverare fra i tanti cimeli esposti anche le preziose collezioni dell'industriale alpinista Guido Monzino, custodite dal Fondo Ambiente Italiano nella villa di Balbiano (Como).

E la Sede centrale pagò. Niente di nuovo sotto il sole, è il caso di dire. Difendere e abbellire il paesaggio è uno degli impegni per così dire «storici» anche per il nostro club. Si legga, per comprendere l'impegno del CAI, una testimonianza di Camilla Cederna ("Il lato debole" a cura di Giulia Borgese e Anna Cederna, edizioni Feltrinelli). Riferendosi al «nonno alpinista» Antonio, autorevole esponente del CAI all'inizio del secolo, la giornalista ricorda l'azione svolta da quest'ultimo che «con la collaborazione dell'Ispettorato Forestale, del comune di Ponte e con un contributo di

Quando il Club alpino mette radici

Quindicimila larici per dare il buon esempio

mille lire della sede centrale del CAI, aveva fatto piantare ben quindicimila piantine di larice sulla nuda montagna sovrastante San Bernardo, in Valtellina». Forse oggi c'è il rischio che «nonno Antonio» si rivolti nella tomba ascoltando le parole della presidentessa del FAI. «La Lombardia, la regione più ricca d'Europa, è una delle tre regioni italiane che non hanno ancora fatto il piano paesaggistico, come mi ha confermato il ministro Melandri», ha infatti dichiarato in un'intervista sui quotidiani del 14 marzo.

Una proposta. Guardandosi intorno fra tanti orrori edilizi, benché la Lombardia brilli per abbondanza di aree protette, sembra proprio che lo sdegno della signora Crespi sia da condividere. Ma si ha altresì, per fortuna, la sensazione che siano in molti oggi a condividere l'esigenza di una difesa del paesaggio rurale, dei suoi elementi caratteristici e delle forme tradizionali di utilizzo delle risorse. Nella prima Conferenza nazionale per il paesaggio svoltasi l'anno scorso in ottobre a Roma, il direttore culturale del FAI Marco Magnifico sollecitò strumenti operativi e di controllo per garantire «pari attenzione alle bellezze naturali intatte, come pure alla costruzione di un nuovo capannone industriale, di un inceneritore, o ancora alla collocazione dei cartelloni stradali». In tema di progetti un

buon esempio sembra venire anche da "Oasis", la bella rivista dell'editore Musumeci che sotto il titolo suggestivo "L'Italia mette radici" è riuscita a far sì che 100.000 alberi vengano messi a disposizione di tutti i comuni italiani per abbellire l'aspetto dei centri urbani: il tutto con il coinvolgimento del Ministero per le Politiche agricole, del Corpo Forestale dello Stato e della "citycar" Smart.

Rimbocarsi le maniche. Gioverà ricordare a questo proposito che nella vicina Svizzera è stato addirittura istituito un Fondo nazionale per la tutela del paesaggio, come è possibile rilevare dal "Rapporto sullo stato delle Alpi". E che a Belluno la Fondazione Angelini (vedere in questo numero dello Scarpone) dedica da anni energie allo studio e alla tutela del paesaggio alpino. Perché, fra tante iniziative di tutela, non pensare di istituire un fondo analogo a quello svizzero, svincolato da rigidi meccanismi burocratici, per tutto il territorio alpino? E magari in seno alla Convenzione delle Alpi? Accanto ai problemi di pianificazione, accanto a campagne per «salvare il salvabile», esiste ancora un largo margine per interventi solo in apparenza «minimalisti». Castagneti da preservare e muri a secco di recinzione da rifare sono due esempi. E se c'è da rimbocarsi le maniche, i soci del CAI sono sempre in prima linea.

R.S.

La montagna è... un quadro lungo 600 metri!

Da un anno in qua il più singolare quadro dedicato alle Alpi passa di mano in mano in vari paesi europei. Tra un mese, quando gli ultimi tocchi saranno dati, la lunghezza della tela sarà di seicento metri. Ma non è stata concepita soltanto per finire nelle pagine del Guinness dei primati quest'opera d'arte intitolata "La montagna in tutti i suoi aspetti" e realizzata con i contributi di ragazzi di tutta Europa. Evidentemente il suo valore è fortemente simbolico, voluto dagli organizzatori del Festival Alpino Carnico, la cui prima edizione si è svolta l'anno scorso in giugno nella regione della Carinzia, con diversi eventi distribuiti tra le località austriache di Kotschach-Mauthen, Dellach e l'italiana Paluzza. A presentare questa «offerta multinazionale di sport e cultura, con spettacolo

li, incontri e visite guidate» fu un anno fa il presidente della Carinzia, il discusso leader nazionalista Jorg Haider, rimarcando il fatto indiscutibile che Friuli Venezia Giulia e Carinzia sono regioni amiche. Nella foto che pubblichiamo, messa cortesemente a disposizione dal Comune di Paluzza (Udine), tre ragazzini



sono impegnati nel dare alla tela sulle Alpi i loro tocchi di colore sotto lo sguardo di un'insegnante. L'opera, a quanto si apprende, sarà esposta in giugno sul prato del castello di Manndorf. Un'occasione in più per recarsi in questa magnifica regione. Informazioni presso il Tourismusburo di Kotschach-Mauthen, tel 04715.8516, fax 04715.851331, Internet: www.bergfestival.at, e-mail: tourismus@koemau.at

Da 130 anni primi di cordata.

CCEA

È una storia che si ripete dal 1870.

Ci si mette in marcia ogni giorno
con una meta da raggiungere.

L'obiettivo è chiaro per Ferrino:

fornire tende, zaini e sacchiletto

per alpinisti, escursionisti e per

chi vive intensamente l'outdoor.

In ogni occasione, infatti, i prodotti

Ferrino garantiscono comfort,

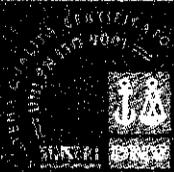
sicurezza, comodità di trasporto.

Forse per questo riescono a guidare

la cordata a fianco di chi è pronto

a raggiungere qualsiasi vetta.

Oggi come 130 anni fa.



FERRINO

TENDE • ZAINI • SACCHILETTO

Tel. 011.2230711 - www.ferrino.it - info@ferrino.it

FERRINO COLLABORA ALL'INIZIATIVA "LEVISSIMA FOREVEREST"

A Firenze dal 5 al 13 maggio è in programma il Corso nazionale di aggiornamento per docenti di scuola di ogni ordine e grado autorizzato con Decreto Ministero Pubblica Istruzione del 4 novembre 1999 dal titolo "Montagna: metodologie e progettualità per fare scuola a cielo aperto". Diretto dal prof. Cesare Cristofolini, preside della Scuola Media Statale di Impruneta (segreteria, tel 055.2011084), è stato realizzato con la collaborazione del locale Provveditorato agli Studi, del gruppo Alpinismo giovanile e del coro "La Martinella" della Sezione di Firenze, della stazione di Vallombrosa del Corpo Forestale dello Stato e del Museo del legno di Vallombrosa. Per informazioni telefonare al Servizio Scuola del CAI, Via Petrella, 19 - Milano tel 02205723214 fax 02205723201, e-mail: cai.servizioscuola@quipo.it

Idee e progetti in Valsesia. Si è concluso il corso di aggiornamento per insegnanti autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione nel 1998 e realizzato dal Servizio Scuola in Valsesia con la collaborazione delle Sottosezioni e della Sezione di Varallo, oltre che della Sezione di Mosso S. Maria. Un ringraziamento particolare a Gabriella Patriarca, accompagnatore nazionale di Alpinismo giovanile che ha saputo mettere insieme tante risorse umane e fare da filo conduttore, a Pierangelo Carrara che ne è stato direttore, al dirigente scolastico

Montagna: un'aula a cielo aperto

Firenze, un interessante aggiornamento

Luciano Castaldi che ne è stato il promotore. Adesso si stanno predisponendo idee e progetti per il prossimo anno scolastico.

Miraggi metropolitani. E' finito anche il corso organizzato a Milano nella Scuola di Via Martinengo, autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione nel 1998. Realizzato con la collaborazione del Comitato Scientifico Centrale, del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, del Museo civico di scienze naturali di Brescia, della Sezione di Cinisello Balsamo, è riuscito nell'intento di far assaporare ai docenti coinvolti la montagna come occasione formativa, forse anche come possibile metafora della crescita. Si è provato a superare alcuni pregiudizi tipici di chi vive in una grande città e vede la montagna da lontano, per di più bombardato dal miraggio della natura incontaminata in cui evadere per superare lo stress. Un ringraziamento a tutti i partecipanti, e in particolare a Laura Broglio, corsista e accom-

pagnatore di Alpinismo giovanile della Sezione di Asso, che è stata delegata dal direttore del corso, Giuseppe Melone, a risolvere le questioni organizzative, al gruppo di esperti della Sezione di Cinisello e ad Enrico Mason, animatore, grazie ai quali è stato possibile incontrare la montagna, ma anche un parco cittadino, con gli occhi della curiosità, della sorpresa e dell'avventura.

Monte Antola. Da gennaio '99 all'inizio di aprile si è svolto presso la Direzione didattica GE 22 Bolzaneto, a Genova Bolzaneto appunto, il corso di aggiornamento dal titolo: "Tutti i sentieri portano a scuola... il Monte Antola teatro della didattica". Coordinato da Nadia Benzi, docente di Scuola Media e Responsabile del Servizio Scuola della Sottosezione di Bolzaneto, è stato realizzato con tre uscite sul territorio e numerosi interventi di esperti del Parco dell'Antola, oltre ad insegnanti che hanno presentato i progetti di Educazione ambientale già realizzati con le classi. □

SALI IN TRENO CON IL CLUB ALPINO ITALIANO

Le Ferrovie dello Stato per i soci del CAI: dal prossimo mese una grande iniziativa

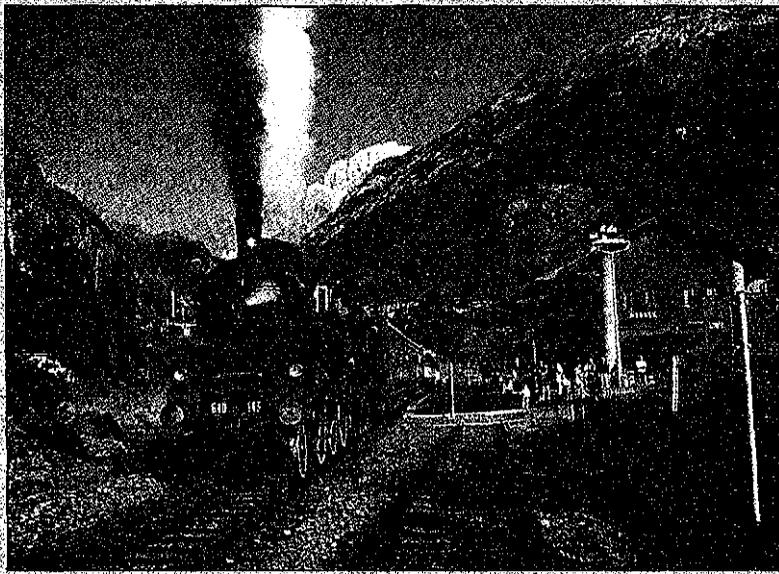
Come riferito il mese scorso, un importante accordo è stato stipulato tra il Club Alpino Italiano e la Divisione Passeggeri delle Ferrovie dello Stato. "Sali in treno con il Club

alpino" è un progetto concepito per offrire ai soci la possibilità di acquistare a prezzo agevolato quattro diverse Carte nominative: Prima, Verde, Argento, Club Eurostar. Ecco in breve le modalità.

CONDIZIONI. Il prezzo sarà di 30.000 lire anziché 40.000 per la carta Prima, Verde e Argento. La carta Club Eurostar potrà invece essere acquistata al prezzo di 100.000 lire anziché 150.000 solo nelle sedi del circuito Club Eurostar presso le stazioni di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firen-

ze, Genova, Mestre, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino, Trieste, Udine e Verona.

VALIDITÀ. "Sali in treno con il Club alpino" avrà inizio il 1° giugno e terminerà il 31 agosto per la Carta Club Eurostar e il 31 dicembre per le altre Carte. La carta Primavera vale sei mesi dalla data del rilascio; le altre tre Carte valgono un anno. In tale periodo sarà possibile ottenere le agevolazioni concordate. In che modo? Semplicissimo. Basterà presentare, assieme alla tessera del Club alpino 2000, la credenziale che i soci troveranno ogni mese nelle pagine del Notiziario Lo Scarpone a partire dal fascicolo di giugno.





Congresso internazionale

Dolomiti, patrimonio d'Europa

Progetti per uno sviluppo sostenibile

Bressanone (BZ), 4 - 8 luglio

La Commissione Centrale per la Tutela dell'Ambiente Montano del Club Alpino Italiano, in collaborazione con il CAI Alto Adige, il Sudtiroler Alpenverein, il Sudtiroler Natur Schutz Dachverband, organizza dal 4 all'8 luglio 2000 a Bressanone il congresso internazionale "Dolomiti, patrimonio d'Europa: progetti per uno sviluppo sostenibile".

Al Congresso partecipano relatori provenienti da tutti i Paesi dell'arco alpino, dalla Francia alla Croazia.

Lo spunto è offerto dal fenomeno turistico legato a uno degli ambienti più frequentati del mondo, la zona dolomitica appunto, per cercare di fare luce sotto diversi aspetti sulle reali potenzialità ambientali: su quanto cioè l'ambiente, non solo naturale, è in grado di sopportare le conseguenze del turismo di massa, nel rispetto delle giuste attese da parte delle popolazioni locali, del turista alla ricerca di svago e ricreazione e nel rispetto delle generazioni future.

Verranno trattati l'aspetto culturale, sociale, antropologico, economico, tecnico,

naturalistico e didattico, in funzione del rapporto fra il turismo, l'ambiente naturale e l'uomo. Verranno proposte esperienze concrete di come il turismo possa convivere nel tempo con l'ambiente naturale e con una qualità della vita accettabile per l'uomo.

Uno degli scopi del congresso riguarda anche l'apertura di un dialogo concreto tra operatori turistici, amministratori pubblici e operatori di tutela ambientale. L'intento è dunque quello di trovare insieme una via per un turismo durevole e sostenibile nel tempo evitando sterili enunciazioni teoriche.

Il congresso si svolgerà tra martedì 4 e venerdì 7 luglio presso la sede dell'Accademia Niccolò Cusano (vedere in queste pagine le notizie utili per i partecipanti).

Sabato 8 sarà possibile partecipare a un'escursione nel Parco naturale provinciale Odle-Puez. In concomitanza con il congresso nelle giornate di giovedì 6 e venerdì 7 si svolgerà il Corso nazionale per Operatori TAM che si concluderà sabato 8 con l'escursione.

Turismo e ambiente naturale: quali strategie per una pacifica coesistenza? Potenzialità e limiti dell'ecosistema montano: può esserci ancora posto per eliski e megaconcerti? Etica dell'arrampicata: sulle pareti basta un codice di autodisciplina? Educazione ambientale e rispetto per il territorio e la sua cultura: quale il ruolo dei Club alpini?

Il programma del Congresso

Martedì 4 luglio

Sessione 1 - Le Dolomiti, patrimonio fantastico

Dopo le operazioni d'iscrizione dei partecipanti (ore 9), il Presidente generale del Club Alpino Italiano Gabriele Bianchi aprirà (ore 9.45) i lavori dedicati alle sessioni: "Le Dolomiti, patrimonio fantastico" e "Turismo indiscriminato o turismo ragionato?" (parte A). Gli interventi previsti sulle "Dolomiti, patri-

monio fantastico" sono di Ulrike Kindl (Le leggende delle Dolomiti), Daniela Perco (Tipologie dei personaggi nelle leggende dolomitiche), Paola Favero (Le fiabe delle Dolomiti), Giovanbattista Valentini (Racconti fantastici delle Dolomiti e tradizioni ladine).

Sessione 2, parte A - "Turismo indiscriminato o turismo ragionato?"

Con il coordinamento, in veste di coordinatore, di Edmund Gasteiger (AVS) intervengono dalle ore 15 in avanti Annibale Salsa (Evo-

luzione delle condizioni di vita e delle aspettative della gente di montagna); Paul Tschurtschenthaler (Le Alpi tra fruibilità e sfruttamento), Massimo Bocca, direttore Parco Monte Avic, Regione Valle d'Aosta (Sviluppo turistico sostenibile nel parco naturale del Mont Avic), Josef Schett (Un esempio di turismo sostenibile in Austria, il "Modello Villgraten").

Questa parte del convegno si conclude alle ore 17.30, mentre alle ore 19 vi sarà la presentazione dei congressisti alle autorità e alla città di Bressanone e, alle ore 21, una rappresentazione teatrale (la compagnia del Tetracupo presenta: "I segreti dei regni montani").

Mercoledì 5 luglio

Sessione 2, parte B - Turismo indiscriminato o turismo ragionato?

Helmuth Moroder (CIPRA Italia) apre questa parte della Sessione B coordinata da Kuno Schrafft, presidente del Südtiroler Naturschutz Dachverband, con una relazione sul ruolo del turismo nell'economia delle Dolomiti. Altri argomenti trattati in questa sessione sono "Esempi di turismo sostenibile" e "Le Dolomiti come eredità ambientale".

Sessione 3 - Strumenti di tutela del patrimonio ambientale dolomitico

Moderatore di questa sessione che ha inizio alle ore 15 è Fabio Favaretto. Sono previste relazioni di R. Dellagiacomma funzionario della Provincia di Bolzano (Strategie di tutela e di sviluppo della montagna per il 2000), M. Da Pozzo (Parco Dolomiti D'Ampezzo (Le comunità familiari come strumento di tutela della montagna: il caso di Cortina d'Ampezzo), Luca Ramacci, magistrato a Venezia (Gli strumenti del diritto per la tutela delle Dolomiti), Andreas Weissen, presidente di CIPRA Int. (Applicazione della Convenzione delle Alpi). Alle ore 20.30 tavola rotonda sui megaeventi alle alte quote, con proiezione di diapositive di Gianni Bodini, moderatore il giornalista della Rai di Bolzano Eberhard Daum. A favore si esprimeranno Werner Frick, assessore al turismo dell'Alto Adige ed Erich Kostner (presidente di Superski Dolomiti); contrari Oscar Casanova (CAI) e Klaus Michor.

Giovedì 6 luglio

Sessione 4 - Gli strumenti di tutela ambientale dei Club del Club Arc Alpin (CAA)

Notizie utili per i partecipanti

COME RAGGIUNGERE BRESSANONE

AUTOSTRADA: Bressanone è facilmente raggiungibile tramite l'Autostrada del Brennero (A22). Per chi proviene da sud: uscita Chiusa - Ponte Gardena, quindi proseguire sulla SS del Brennero in direzione nord per 10 km circa. Per chi proviene da nord: Uscita Bressanone, quindi proseguire sulla SS del Brennero in direzione sud per 10 km circa. **FERROVIA:** A Bressanone si fermano la gran parte dei treni rapidi, IC ed EC provenienti da Roma, Milano, Venezia, Monaco e Vienna. **AEREO:** Gli aeroporti più vicini sono Bolzano (a 30 min. di treno da Bressanone), Verona (a ca. 2 ore di treno) e Innsbruck (a ca. 1 ora di treno).

SEDE E SEGRETERIA

SEDE: Accademia Niccolò Cusano

39042 Bressanone - Piazza del Seminario, 2

SEGRETERIA: La segreteria organizzativa è in funzione dal mese di aprile 2000 a Bressanone - Via Garducci, 1 - Tel + Fax 0472.83.70.15, e-mail: a.ghedina@rolmail.net. Per la registrazione e le informazioni durante il congresso, è in funzione la segreteria presso l'Accademia N. Cusano, con orario dalle ore 8.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Tel 0472.83.22.04 Fax 0472.83.75.54.

ISCRIZIONE AL CONGRESSO

La quota di partecipazione comprende:

la partecipazione al Congresso, i coffe break, i buffet, il rinfresco della serata d'inaugurazione e la partecipazione alla manifestazione folcloristica, il trasferimento in autobus al rifugio Genova la mattina di sabato, il ritorno a Bressanone il pomeriggio dello stesso giorno e gli atti del congresso.

Sono a carico dei partecipanti: pernottamenti, cene ed eventuale pranzo al sacco di sabato.

ISCRIZIONE AL CORSO NAZIONALE OPERATORE TAM

La quota di partecipazione comprende:

la partecipazione al Corso, i coffe break, i buffet, il trasferimento in autobus al rifugio Genova il venerdì pomeriggio, ed il ritorno a Bressanone il sabato pomeriggio, nonché gli atti del Congresso e l'attestato di frequenza. La frequenza del corso è limitata a n° 40 posti; l'ammissione verrà decisa dal direttore del corso sulla base dei seguenti criteri: regolarità di iscrizione al CAI, distribuzione geografica, data di arrivo dell'iscrizione e verrà comunicata agli interessati.

Sono a carico dei partecipanti: pernottamenti, cene e pranzo al sacco di sabato.

QUOTE DI ISCRIZIONE (Quota unica che consente la contemporanea iscrizione al Congresso e al Corso)

entro il 10/6 (per i soci CAI) Lire 50.000

entro il 10/6 (per i non soci) Lire 70.000

dal 11/6 (per tutti) Lire 100.000

La quota di iscrizione dovrà essere versata presso il seguente conto:

CAI A.A. CONGRESSO INTERNAZIONALE "DOLOMITI 2000"

Banca Popolare dell'Alto Adige - Bolzano, via Leonardo da Vinci

cc n. 1057597 codice ABI 5856 codice CAB 11601

SCHEDA DI ISCRIZIONE

La scheda di iscrizione (compilata in ogni sua parte) dovrà pervenire, assieme alla ricevuta del pagamento entro il 10/6 al seguente indirizzo:

Alberto Ghedina - Segreteria Congresso Internazionale "Dolomiti 2000"

Via Garducci, 1 - 39042 Bressanone - tel/fax 0472.83.70.15 - e-mail: a.ghedina@rolmail.net

SCHEDA DI PRENOTAZIONE ALBERGHIERA

La prenotazione alberghiera dovrà essere effettuata entro il 25/6 tramite l'apposita scheda, direttamente all'Associazione turistica di Bressanone.

Scheda d'iscrizione

La sessione si apre alle ore 9 con interventi di R. Nabrutnick (Slovenia), André Croibler, presidente del Club Alpino Francese, Hans Ruedi Müller (Il ruolo del Club alpini), Angelo Brambilla (Segretario generale del CAI).

Sessione 5 - Alpinismo giovanile e tutela dell'ambiente montano

Moderatore di questa sessione è, dalle ore 15, Annibale Salsa, vicepresidente generale del CAI. Sono previsti interventi di Giancarlo Nardi, presidente della Commissione centrale di Alpinismo giovanile e di Maria Angela Gervasoni (Il Servizio Scuola del Club alpino) e di Teresio Valsesia.

Sessione 6 - Etica dell'arrampicata

Questa sessione si apre alle ore 16 con una relazione di Fabio Favaretto. E' previsto l'intervento di guide alpine di Italia, Austria e Germania.

Venerdì 7 luglio

Sessione 7 - Effetti del turismo sull'ambiente naturale

Cesare Lasen è il moderatore di questa sessione che si apre alle ore 9 con una relazione del prof. Mantovani, Università di Ferrara (Il substrato dolomitico e la sicurezza dei versanti). Seguono: Tommaso Anfodillo, Università di Padova (Potenzialità e limiti dell'ecosistema montano), Cristiana Colpi, Università di Padova (Cura del bosco e interferenze del carico turistico).

Sessione 8 - Il rifugio ideale

Apra i lavori alle ore 15 Silvio Calvi (Adeguamento dei rifugi agli standard di legge o alberghi in quota?). Seguono le relazioni di Roman Bodner (Gli impianti di depurazione delle acque reflue in quota), Gianni Androtola dell'Università di Trento (L'esperienza trentina nel trattamento dei rifiuti dei rifugi), Riccardo Beltramo dell'Università di Torino (L'esempio della Capanna Margherita), Walter Bonan, presidente del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, Nathalie Morelle (I rifugi come luogo per la protezione della natura e delle culture alpine).

Chiusura dei lavori

Dopo un intervento di Roberto De Martin, vice presidente del Club Arc Alpin, è previsto il trasferimento dei partecipanti al Rifugio Genova (Parco Odle-Puez).

Sabato 8 luglio

Escursione naturalistica nel Parco Naturale provinciale "Odle-Puez". Accompagnatori: Dallagiacomà, Colpi, Mantovani.

Lingue ufficiali sono l'italiano e il tedesco.

Congresso internazionale
Dolomiti, patrimonio d'Europa *Progetti per uno sviluppo sostenibile*
Bressanone, 4-8 luglio 2000

Corso
Operatore Nazionale Tutela Ambiente Montano
Bressanone, 6-8 luglio 2000

- desidero partecipare al congresso
 desidero partecipare solo al corso (disponibilità n. 40 posti)
 desidero pernottare al Rifugio Genova venerdì sera (possibilità riservata ai soli corsisti)
 desidero raggiungere il Rifugio Genova sabato mattina (45' di autobus e 1,30 ore a piedi - partenza ore 7.00)

Cognome _____ Nome _____

Indirizzo _____

Tel _____ fax _____ email _____

Sezione CAI _____

allego: copia del versamento della quota di iscrizione

Data _____ Firma _____

Restituire il coupon compilato entro il 10 giugno al coordinatore del Comitato organizzatore Alberto Ghedina - via Carducci 1 - 39042 Bressanone - tel 0472.837015, fax 0472.837015. E-mail: a.ghedina@rolmail.net

Organizzazione logistica CAI Alto Adige in collaborazione con Alpenverein Südtirol (AVS) e Südtiroler Naturschutz Dachverband.

Scheda di prenotazione alberghiera

Congresso internazionale
Dolomiti, patrimonio d'Europa *Progetti per uno sviluppo sostenibile*
Bressanone, 4-8 luglio 2000

Cognome _____ Nome _____

Indirizzo _____

Tel _____ fax _____ email _____

Chiede di riservare:

N _____ camera singola N _____ camera a due letti

Data di arrivo _____ Data di partenza _____

Hotel _____ Pernottam. con prima colazione per persona

	Min	Max
<input type="checkbox"/> ****S	L. 146.000	170.000
<input type="checkbox"/> ****	L. 100.000	150.000
<input type="checkbox"/> ***	L. 75.000	110.000
<input type="checkbox"/> **	L. 60.000	80.000

Data _____ Firma _____

Spedire la scheda compilata entro il 25 giugno a:
Associazione Turistica Bressanone viale Stazione 9 - 39042 Bressanone (BZ)
Tel 0472.836401, fax 0472.836067 - E-mail: info@brixen.org

DOLOMITI: ORA C'È IL GESTORE EDUCATORE

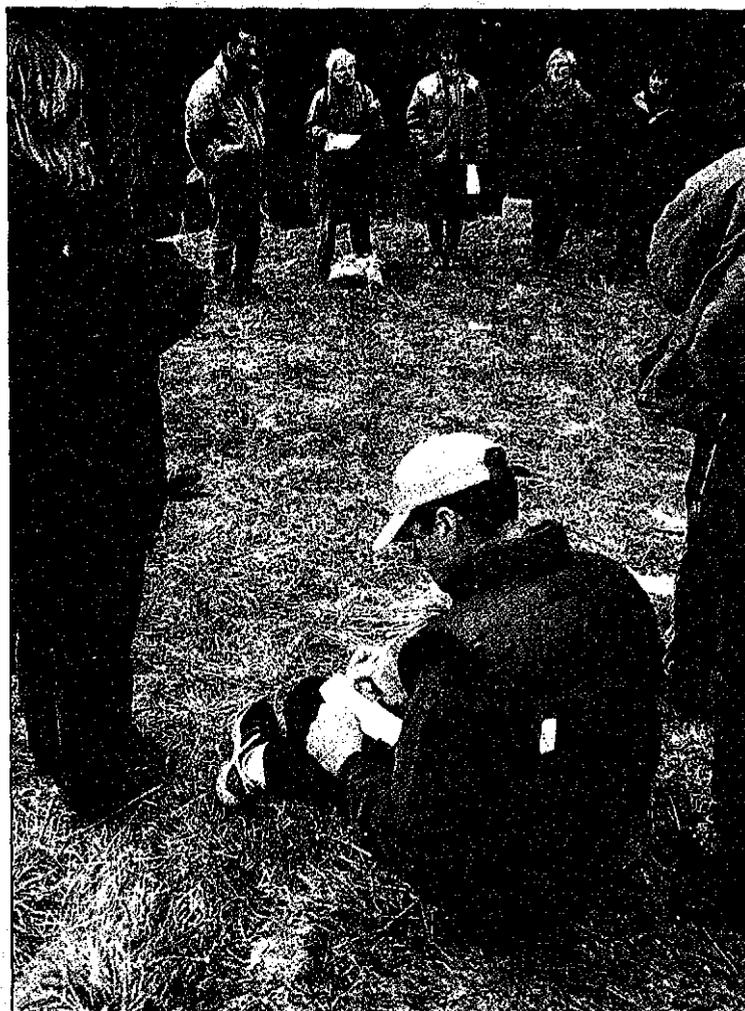
Il CAI, la collaborazione con i parchi e l'educazione ambientale nei rifugi



Nel cosiddetto immaginario collettivo è probabile che i custodi dei rifugi possano vantare qualche affinità con i guardiani dei fari. Gente tenace e idealista, che non teme di confrontarsi con la natura selvaggia. Figurarsi, si dice per entrambi, che effetto deve fare vivere isolati lassù (o laggiù), tra schiarite e tempeste furiose, con il termometro che ci mette niente a precipitare sotto lo zero, e sempre di vedetta per segnalare naufraghi o dispersi. O almeno per mettere in guardia prima che possa succedere il peggio, o che qualcosa di spiacevole possa capitare anche alla natura che li circonda: incendi, inquinamenti, devastazioni, tanto per dire. Il minimo che si possa pensare di questi specialisti della wilderness è che un comune mortale abbia tutto da imparare da loro quando si tratta di leggere nel grande libro della natura. E invece capita con sempre maggiore frequenza che ai custodi dei rifugi il Club Alpino Italiano proponga corsi e aggiornamenti. Perché la presenza dei rifugisti sul territorio deve adeguarsi a una «griglia» di competenze sempre più vasta. E perché tramite loro possono arrivare all'escursionista-alpinista informazioni preziose e nuove suggestioni legate all'ambiente in cui si sta muovendo.

Due giornate. E' in questo clima che sono nate per iniziativa del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, del Club Alpino Italiano e del Corpo Forestale dello Stato le due giornate di formazione svoltesi il 14 e 15 aprile al Rifugio Bianchet. Al cospetto di una Schiara in tenuta invernale, con l'immane corredo dell'esile pinnacolo della Gusela e con la discreta partecipazione di una coppia di camosci incuriositi da tanta animazione, si sono ritrovati in questa sperduta Val Vescovà tredici gestori di rifugi collocati nella meravigliosa aula all'aperto del Parco, motivati dal doversi sempre più rapportare con gruppi, sia di studenti sia di adulti. Accolti dal presidente del Parco Walter Bonan («Il Parco è il risultato di un lavoro collettivo ed è sempre più necessario investire in risorse umane perché si consolidi la sua funzione di laboratorio di sviluppo sostenibile»), dal presidente della Sezione di Belluno del CAI Roberto Celo, dai consiglieri del Parco Teddy Soppelsa e Alberto Poleselli, dal neo consigliere centrale del CAI Ruggero Montesel, i gestori hanno «conseguito» al termine delle due giornate una graziosa pergamena da incorniciare nei loro rifugi: il Bianchet (Stefano Favaretto e Graziella Vecchiato), il 7° Alpini (Rita da Canal e Sergio Feltrin), il Pian de Fontana (Marco Zuliani), il Boz (Daniele Castellaz e Ginetta Spada), il Dal Piaz (Claudio Zampieri, guida alpina), il Colle del vento, un agriturismo di Asiago (Eduardo Leoni), la Casera Ere (Elisabetta De Paoli e Gian Paolo Canzio), il Pramberet (Cristina Garelli).

Allievi e docenti. «Il rifugio è un nido, un po' come gli alberi che lo circondano», ha



Qui sopra il custode di un rifugio del Parco delle Dolomiti Bellunesi (tel 0439.3328) prende appunti durante la lezione all'aperto di Maria Angela Gervasoni, responsabile del Servizio Scuola del CAI. Nell'altra foto Paola Favero del Corpo Forestale davanti a un'assorta «scolaresca» nel tepore del Rifugio Bianchet.

osservato Paola Favero, funzionario del Corpo Forestale, esperta di educazione ambientale, scrittrice di fiabe in cui propone il mondo magico e misterioso dei monti. «Ed è un luogo privilegiato dell'educazione ambientale», ha aggiunto Maria Angela Gervasoni, responsabile del Servizio Scuola del CAI che con Paola ha collaborato nella realizzazione dell'iniziativa di cui è testimonianza un rustico e dilettevole «Quaderno del gestore educatore». Davanti a un caminetto acceso, o preferibilmente tra gli abeti rossi e i larici che fanno da quinte al rifugio del CAI di Belluno amorevolmente gestito dai veneziani Stefano e Graziella, fitto e costruttivo è stato lo scambio d'idee degli allievi con il qualificato gruppo dei docenti: oltre alla Favero e alla Gervasoni, Cesare Lasen (Rilevanze e peculiarità del paesaggio del Parco), Tullio Moimas (Etica ed ecologia, il messaggio del Club Alpino Italiano), Marco Menegon (che ha condotto sulle tracce degli animali). Insostituibili assistenti in questo contesto si sono rivelati i rappresentanti del Corpo Forestale (tra cui la giovane campionessa di sci Tiziana De Martin); difficile del resto immaginare gente più qualificata a fare gli «onori di casa» lassù. □

Tredici rifugisti del Parco delle Dolomiti Bellunesi hanno partecipato al corso dedicato al "rifugio, luogo dell'educazione ambientale"

Le impegnative ricerche in atto negli ambiti della speleologia carsica, della meteorologia ipogea e della biospeleologia, le rilevanti acquisizioni ottenute e i programmi operativi a breve e medio termine: questi gli argomenti al centro del convegno svoltosi a Frabosa Soprana il 18 e 19 marzo sul tema "Il laboratorio sotterraneo di Bossea e lo studio dell'ambiente carsico: una installazione scientifica di rilevanza nazionale nel comprensorio carbonatico frabosano". Il convegno è stato organizzato dal Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano e dalla Stazione Scientifica di Bossea (CAI di Cuneo) con il sostegno finanziario determinante della Provincia di Cuneo, della Comunità delle Valli Monregalesi, del Comune di Frabosa Sottana e della Società Sciovie Fontane, ente gestore della Grotta di Bossea.

Hanno partecipato al convegno ricercatori e docenti provenienti da molte regioni d'Italia, numerosi componenti del Comitato Scientifico centrale del CAI, il vicepresidente generale del sodalizio Annibale Salsa e il consigliere centrale Enrico Pelucchi, il presidente del Convegno delle Sezioni liguri piemontesi valdostane Pier Giorgio Trigari, il presidente del Comitato Scientifico LPV Vanna Vignola, il vicedirettore del Museo Regionale di Scienze Naturali Giacchino e un numero pubblico di cultori e appassionati delle materie trattate, per un totale complessivo di 70 persone.

I lavori sono stati aperti con gli interventi del sindaco di Frabosa Soprana, Basso, del consigliere provinciale Tomatis, sindaco di Villanova Mondovì, e del presidente delle Comunità Montana Valli Monregalesi Baravalle. Ha fatto seguito la presentazione del convegno a opera del presidente del Comitato scientifico Claudio Smiraglia, del presidente del CAI di Mondovì, Fulcheri, e del presidente del CAI di Cuneo, Cavedal. Le relazioni scientifiche hanno riguardato il ruolo della Stazione scientifica di Bos-

Incontri con la scienza nella **grotta** laboratorio

Il Club alpino e la cavità di Bossea

sea nello studio e nella valorizzazione dell'ambiente carsico (Guido Peano, direttore della Stazione stessa), la ricerca idrogeologica nei laboratori sotterranei della Grotta di Bossea (Bartolomeo Vigna, Politecnico di Torino), lo studio meteorologico dell'ambiente carsico (Giovanni Agnesod, ARPA Valle d'Aosta e Silvio Cagliero, Dipartimento di Cuneo dell'ARPA del Piemonte), la ricerca biospeleologica nella Stazione di Bossea (Elena Gavetti, Museo Regionale di Scienze Naturali; Enrico Lana, Stazione di Bossea); lo stato delle conoscenze floristiche sull'itinerario carsologico dell'Artesinera (A.L. Pistarino, Museo Regionale di Scienze Naturali).

Il convegno si è poi trasferito nella Grotta di Bossea, dove i congressisti hanno visitato le installazioni scientifiche articolate nel laboratorio chimico-fisico principale, nel laboratorio biologico e nel laboratorio idrogeologico avanzato.

Il laboratorio principale è suddiviso nelle sezioni idrogeologica e meteorologica; la prima è deputata allo studio delle circolazioni idriche nelle rocce carbonatiche, dei processi carsogenetici e delle

modalità di tutela delle acque carsiche; la seconda, presentata per la prima volta al pubblico in occasione del convegno, è destinata allo studio dei costituenti atmosferici e delle caratteristiche climatologiche dell'ambiente sotterraneo. Il laboratorio biologico è invece deputato allo studio della fauna tipica dell'ambiente carsico ipogeo, caratterizzata da particolare interesse scientifico sul piano sistematico ed etologico. Il laboratorio idrogeologico avanzato è ubicato nella zona superiore della grotta (Canyon del torrente) e destinato al rilevamento automatizzato dei parametri fisico-chimici nelle zone più remote e meno accessibili della cavità.

La visita dei congressisti ha interessato tutta la zona idrologicamente attiva della grotta, estendendosi, oltre il settore turistico, nella parte superiore con la risalita del Canyon del torrente e il raggiungimento del lago terminale alimentato da un profondo sifone.

In queste sedi sono state trattate la "Genesi ed evoluzione del sistema carsico", le "Metodologie di studio degli acquiferi carbonatici" e le "Ricerche in atto nel laboratorio idrogeologico avanzato" a opera di Bartolomeo Vigna, Guido Peano, Enrico Lana, e degli accompagnatori della Stazione scientifica Renzo Camerini, Claudio Delfino, Vincenzo Resta, Ezechiele Gillavecchia. Marcato apprezzamento per gli argomenti scientifici e per il lavoro di ricerca è stato espresso dai pubblici amministratori, dai responsabili locali e nazionali del CAI e dagli studiosi e ricercatori presenti al convegno.

Guido Peano

CAPORETTO E LE SUE MEMORIE Successo a Milano per la mostra sulla Grande Guerra

Vivo interesse presso la Sezione di Milano del CAI per la mostra sul Museo di Caporetto/Kobarid e sulle tracce della Grande Guerra in quel territorio a cura di Nemo ed Eliana Canetta. Ogni angolo della Sala Stoppani era gremito il 31 marzo all'inaugurazione che prevedeva la proiezione di una serie di diapositive commentate da Zeljko Cimpric, già direttore del Museo di Caporetto. Al suo fianco il prof. Milos Volarić, disegnatore e arredatore del museo che ha di recente riaperto i battenti profondamente rinnovato. Al completo il personale dell'Ufficio Sloveno del Turismo di Milano guidato da Boris Bajzelj, mentre tre associazioni d'arma hanno mandato rappresentanti: il gen. Vecchio dell'ANA, il cap. Pirani, presidente provinciale dell'Associazione Artiglieri, il cap. Elvio Canetta dell'Associazione del Fante. Gradito ospite anche il Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia Giancarlo Morandi, socio venticinquennale del CAI, al quale ha dato un cordiale benvenuto Angelo Brambilla, segretario generale del CAI. Per l'estate gli accordi italo-sloveni prevedono uno scambio di mostre e di visite di esperti. A loro volta Nemo ed Eliana Canetta hanno tenuto a Caporetto, il 20 aprile, una dia-proiezione sulla Grande Guerra in Valtellina. Nella foto, da sinistra Nemo Canetta, Angelo Brambilla e Zeljko Princic.



L'AQUILA 1999: L'ASSEMBLEA

Punto per punto, in base all'Ordine del giorno, pubblichiamo la sintesi del verbale relativo all'Assemblea svoltasi all'Aquila il 9 maggio 1999, presenti 155 delegati, rappresentanti di 191 Sezioni del Club Alpino Italiano su 461, con 409 voti - di cui 254 con delega - sul totale di 749.

1. Il Presidente della Sezione dell'Aquila, Cesare Colorizio, acclamato alla presidenza dell'Assemblea, ringrazia e propone come scrutatori Giuseppe Arrigoni, Maria Campoverde, PIERGIORGIO Chelli, Remo Cianca, Walter De Santis, Carlo Ferrante, Filippo Genovese, Massimiliano Mori, Roberto Pezzopane, Gianluca Ricciardulli, Stefania Sidoni e Vittorio Visca.

2. Il verbale è approvato all'unanimità.

3. Giancarlo Del Zotto illustra la figura e l'attività di Giuseppe Gazzaniga e Roberto De Martin quelle di Emilio Romanini. Ad ambedue viene conferita la medaglia d'oro fra gli applausi.

4. Il Presidente del Club Alpino Accademico Italiano Giovanni Rossi informa che nel 1998 sono state sei le spedizioni candidate al Riconoscimento P. Consiglio. La spedizione patrocinata dalla sezione di Lecco al Karakorum (Ghiaccolalo Characusa, Cresta del K7) riceve il Riconoscimento fra gli applausi.

5. Armando Aste presenta Maestri. L'Assemblea approva con un applauso la sua nomina a Socio onorario «per l'eccezionale attività alpinistica, compiuta sia sulle Alpi che sulle Ande culminata in una serie di storiche imprese di estrema difficoltà tecnica, tracciate anche in solitaria, e per il prezioso apporto dato alla letteratura alpina, grazie alle vivissime testimonianze delle sue grandi imprese e della sua vita quotidiana di guida alpina».

6 e 7. Bianchi illustra le linee programmatiche. Confessa di aver dedicato i primi sei mesi della sua Presidenza ai contatti con la realtà periferica dai quali emerge che il Club alpino italiano è vivo, con una realtà poliedrica e articolata sul territorio in una società che si sta modificando velocemente. Dettaglia le specificità e l'attualità dell'opera del CAI e annuncia la presentazione del manuale sulla didattica del Club alpino italiano, che è la prima dimostrazione di come, attraverso il processo della interdisciplinarietà, si possa favorire un miglioramento qualitativo, e anche culturale, della nostra attività di formazione. Si tratta di un progetto partito nel 1998 con l'accordo CAI-CONI, realizzato poi grazie alla disponibilità di docenti della Scuola e dello sport e di istruttori delle differenti aree tecniche del CAI.

Pasquale Bellotti (direttore della Scuola dello sport del CONI) illustra l'attività e i compiti dell'organismo che dirige e che da 33 anni si occupa di formazione, di ricerca e di informazione tecnico-scientifica applicata allo sport. Sottolinea la comunione d'intenti fra CAI e CONI. Angelo Brambilla (Vicesegretario generale) invita le sezioni ad adoperarsi affinché vengano stabiliti dei collegamenti trasversali tra le varie scuole sezionali, e si utilizzi una didattica comune in modo che il manuale non resti un'opera teorica, ma venga applicata sul campo. Annibale Salsa (Vicepresidente generale) ritiene che la tutela dell'ambiente montano deve essere concreta e coniugata con la cultura della gente che vive in montagna. Illustra l'obiettivo di un riordino delle attività della tutela al fine di dare incisività e flessibilità agli interventi di tutela.

Bianchi illustra il quarto punto delle linee programmatiche: l'istituzione di un ufficio stampa. Questo punto non si esaurisce però qui: occorre avere sempre presente i servizi che l'Organizzazione centrale riconosce ai Soci e avere un'ulteriore razionalizzazione del settore delle pubblicazioni periodiche. Inoltre si prevede la revisione e l'adeguamento nelle garanzie e nei massimali delle coperture assicurative. Anche l'ultima e il completamento delle strutture ricettive d'alta montagna di proprietà dell'Ente sono obiettivi da raggiungere.

Silvio Beorchia (Vicepresidente generale) ricorda che all'Assemblea di Mantova i delegati avevano dato mandato al Consiglio centrale di operare, nell'ambito di una evoluzione istituzionale del CAI, per favorire una gestione meno burocratica e più snella, con il solo vincolo che il CAI rimanesse Ente di diritto pubblico. Riferisce che a causa di vari eventi politici (cambio del Governo, perplessità di alcune parti politiche sull'attuazione delle Leggi Bassanini), il problema è rimasto fermo. Si attendeva soprattutto la riforma integrale del D.P.R. n.696 del 1979,

che detta quel complesso di norme che maggiormente lega la gestione del quotidiano nell'ambito del Club alpino italiano; sembrava che dovesse uscire un testo completamente riformato, tale da concedere maglie molto più ampie entro le quali muoversi. Viceversa, il Decreto n. 696/79 non è stato modificato, però il Governo si è impegnato a varare un provvedimento di carattere generale che dovrebbe contenere le direttive per una semplificazione di tutta una serie di Enti che resterebbero di diritto pubblico, tra i quali il Club alpino italiano. Comunica che la Presidenza è impegnata a provvedere a una riforma dello Statuto e del Regolamento generale, in attesa di conoscere definitivamente il testo del provvedimento governativo in itinere e a tal fine invita i soci, soprattutto coloro che hanno particolari competenze, a far pervenire i loro suggerimenti.

Stefano Protti, già consigliere centrale, illustra il progetto di informatizzazione per ottimizzare il rapporto fra centro e periferia e centrale. Brambilla illustra i dettagli del progetto informatico diviso in tre sottoprogetti: il primo riguarda le procedure amministrative che la Sede centrale deve adottare per l'anno 2000 e per la moneta unica europea; il secondo è relativo alla rete informatica e prevede il collegamento con le sezioni. Il terzo riguarda la rete internet con la ristrutturazione del sito CAI.

Bianchi rileva la necessità di ricercare la disponibilità finanziaria e ritiene essenziale che le linee programmatiche possano essere perseguite solo a condizione che in tutti i soci torni ad albergare lo spirito giusto del Sodalizio. Denuncia che le situazioni di conflittualità si stanno moltiplicando. Fa appello a tutti affinché si valorizzino anche le potenzialità dei giovani.

Carbonara (Commissione centrale per la tutela dell'ambiente montano) relaziona sui temi di maggiore attualità. Cavalchini (Frascati) si complimenta con lo stile della nuova Presidenza generale e soprattutto con l'obiettivo di semplificare al massimo gli adempimenti e le procedure burocratiche per le sezioni. Legati (Brescia) sottolinea l'importanza del Servizio scuola. Invita la Presidenza a trovare soluzioni finanziarie che permettano alle sezioni di mantenere i rifugi. Bianchi ricorda che il Camminaitalia (proprio in questi giorni in Abruzzo) vuole essere una riscoperta del ruolo di chi cammina per conoscere il territorio. Segue il saluto di Renato Andorno, componente del Camminaitalia 1999. Calvi (Bergamo) giudica positivamente le linee programmatiche e osserva che le analisi di tipo ambientale debbano essere affrontate nell'ambito del Comitato Scientifico. Accenna a una legislazione che equipari le sezioni del CAI alle Onlus. Segnala infine che le linee programmatiche non prevedono l'impegno sociale, ampiamente vissuto invece dalla Sezione di Bergamo. Gorini (Ferrara) sottolinea il pericolo causato dal dualismo fra le scuole di alpinismo sezionali e le stesse sezioni. D'Agostini (Fiume) informa degli impegni assunti dalla sua sezione sul fronte dei rapporti internazionali, con soggiorni organizzati ai rifugi Città di Fiume e Galassi con giovani sloveni. Micci (Torino) sulla tematica ambientale concorda con l'idea di non andare a rimorchio di altre filosofie ambientaliste. Cecchi (Roma) propone una riflessione sulla natura giuridica delle Delegazioni regionali. Scortegagna (Mirano) manifesta preoccupazione per la diminuzione del numero dei soci. Di Marzio (Chieti, Presidente della Delegazione regionale Abruzzo) ringrazia la Presidenza generale e il Consiglio centrale di aver scelto la terra abruzzese per l'annuale assemblea. Di Donato (Consigliere centrale) sottolinea l'aspetto della cultura legata alla montagna, e soprattutto alla presenza dell'uomo. Del Zotto (Commissione Alpinismo dell'UIAA) commenta positivamente il desiderio di riorganizzazione. Auspica poi che l'assemblea dei delegati possa affrontare tematiche propriamente alpinistiche. Bianchi ringrazia i delegati e osserva che il calo dei soci è un campanello d'allarme che deve spronare tutti a lavorare meglio per invertire la tendenza. L'Assemblea approva le linee programmatiche con 332 voti a favore e 23 astenuti.

Pelucchi (Consigliere centrale) dà lettura della seguente mozione sul conflitto in Serbia approvata a maggioranza con 4 astenuti: «L'Assemblea dei delegati del Club alpino italiano, riunita a L'Aquila il 9 maggio 1999, nel momento in cui si trova a esaminare e a discutere le problematiche, il futuro del Sodalizio, non può dimenticare quanto purtroppo sta accadendo in una regione europea così vicina geograficamente e

L'Ordine del giorno

PARTE ORDINARIA. 1. Nomina del Presidente dell'Assemblea e di 12 scrutatori.

2. Lettura verbale dell'Assemblea del 17 maggio 1998 ed eventuali osservazioni.

3. Conferimento medaglie d'oro a Giuseppe Gazzaniga e Emilio Romanini (relatori Giancarlo Del Zotto e Roberto De Martin).

4. Riconoscimento Paolo Consiglio 1998. **5.** Proposta di nomina a Socio onorario di Cesare Maestri (relatore Armando Aste). **6.** Relazione del Presidente generale. **7.** Linee programmatiche del Club alpino italiano. **8.** Elezione di 1 Vicepresidente generale.

PARTE STRAORDINARIA. 1. Modifiche del Regolamento generale: 1.1) Modifica dell'art. 57 (abrogazione del comma 3). 1.2) Modifica dell'art. 58 (commi 2 e 3). 1.3) Modifica dell'art. 69 (aggiunta del comma 2). 1.4) Modifica dell'art. 71 (aggiunta del comma 3).

PARTE ORDINARIA. 9. Bilancio consuntivo 1998, relazione accompagnatoria e relazione del Collegio dei revisori dei conti. **10.** Quote associative del 2000.

11. Ricorso di Vincenzo Pugliese ex art. 26, comma 5 dello Statuto (relatore Silvio Beorchia). **12.** Comunicazione composizione Consiglio centrale.

DEI DELEGATI DEL CLUB ALPINO

umanamente, ove quotidianamente si registrano i drammi e le sofferenze provocate dalla guerra. Richiamando i valori e gli ideali di unione e solidarietà che la ispirano, e che sono in questi giorni riaffermati dal Camminaitalia, auspica che nella ricerca in corso di soluzioni, prevalga la volontà del dialogo e della pace, nel rispetto e valorizzazione delle diversità etniche, culturali e religiose affinché quanto prima si ponga termine alla tragedia di una guerra che ci vede tutti coinvolti».

Bianchi informa che una seconda mozione riguarda i rifugi di proprietà dello Stato dati in concessione al CAI, posti in Alto Adige, che sono stati o stanno per essere trasferiti alla Provincia autonoma. Ritiene che una mozione approvata dall'Assemblea dei delegati dia forza alla Presidenza generale per ottenere dalle autorità di Governo e dagli amministratori della Provincia autonoma di Bolzano l'impegno che oltre al 2010 si possa conservare il diritto di avere ancora in concessione queste strutture. Invita pertanto il Vicepresidente generale Rava a dare lettura del testo (qui di seguito riportato) e invita successivamente il delegato dell'Alto Adige Brigadoi a dare lettura di un'altra mozione, che però non sarà messa ai voti.

«L'Assemblea dei Delegati e del Club alpino italiano riunita a L'Aquila il 9 maggio 1999,

- rilevato che fra i beni e i diritti di natura immobiliare costituenti il patrimonio disponibile dello Stato sono inclusi immobili dati in concessione al Club alpino italiano fin dal 1925;

- visto in Dlgs 21 dicembre 1998, n.495 che in attuazione dello Statuto speciale della Regione Trentino Alto Adige reca modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1973 n.115, in materia di trasferimento alle province autonome di Trento e di Bolzano di detti beni demaniali e patrimoniali dello Stato e della Regione;

- preso atto che con DPR vengono trasferiti i beni appartenenti alle amministrazioni dello Stato anche ad orientamento autonomo che, alla data del 1° luglio 1998, sono risultati non utilizzati per attività istituzionali da almeno vent'anni;

- preso atto inoltre che negli elenchi di tali beni - che sono stati formati d'intesa tra le competenti amministrazioni statali e con le provincie interessate - sono compresi strutture identificate per finalità e caratteristiche costruttive come "rifugi alpini": strutture che nello stato in cui si trovavano, sono state affidate alle sezioni del Club alpino italiano che ne avevano richiesto l'utilizzo;

- preso atto che dette strutture sono state consegnate alle sezioni del Club alpino italiano in condizioni fatiscenti e di conseguenza si sono resi necessari imponenti e costosi interventi di ristrutturazione per trasformare le primitive strutture in "rifugi alpini" idonei ad offrire ospitalità e riparo agli alpinisti ed escursionisti secondo le vigenti normative in materia.

Grazie a queste strutture rese agibili dal determinante apporto del volontariato sociale è stato possibile sviluppare ogni forma di attività in montagna e creare sicure basi per il Soccorso alpino;

- in considerazione di ciò, dopo aver rilevato che nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano sono ubicati venticinque rifugi alpini, dati in concessione a quattordici sezioni del Club alpino italiano i cui canoni scadono il 31 dicembre 2003, ma prorogati con il suddetto Dlgs 495/98 al 31 dicembre 2010;

- viste le mozioni presentate sull'argomento dal CAI Alto Adige, dal Convegno Trentino-Alto Adige e dalla Sezione di Milano, quest'ultima fatta propria dal Convegno lombardo e sentito il parere favorevole espresso dalla Commissione centrale rifugi opere alpine, e dal Gruppo operativo appositamente insediato dal Consiglio centrale del Club alpino italiano

chiede alla Presidenza generale del sodalizio di farsi interprete dell'esigenza di mantenere attivi ed efficienti detti presidi a sostegno dell'attività che si svolge in montagna, e come insostituibile punto di riferimento per il Soccorso alpino, invitando la stessa ad intervenire nei confronti degli Organi preposti affinché venga garantito il prosieguo dell'attuale concessione alle Sezioni del Club alpino italiano, che per anni, con il contributo anche delle provincie autonome ne hanno garantito il funzionamento e l'efficienza, ribadendo le attuali condizioni previste dall'applicazione dei canoni ricognitori».

Brigadoi (Bolzano) porta il saluto dei soci dell'Alto Adige e della Società degli Alpinisti Tridentini (SAT), che pure ha fatto propria la mozione. Ne dà quindi lettura e chiede ai soci di esprimersi.

Bianchi precisa che la mozione proposta dal Consiglio centrale è letta da Rava è la conseguenza di un gran numero di riunioni, incontri, e tentativi fatti, prima dalla Presidenza De Martin, poi dall'attuale, con rappresentanti del Governo e con il Presidente del Gruppo Parlamentare Amici della Montagna, per cui è già da ritenersi il frutto di una mediazione maturata dal gruppo di lavoro nominato dalla Commissione cen-

trale rifugi e dalle stesse sezioni. Pertanto è l'unico testo da votare. Aggiunge che è sembrato corretto dare spazio anche alla mozione votata dalle Sezioni del Convegno TAA e già pubblicata su Lo Scarpone, perché non si vuole tacitare la voce a nessuno. L'Assemblea approva con 308 voti a favore e 44 voti contrari la mozione Rava.

8. Luigi Rava è eletto Vicepresidente generale con 352 voti. Ricevono voti anche: Filippo Di Donato (6), Gianfranco Lucchese (3), Cassin, Brusadin, Dalla Porta, Del Zotto Salsa. Schede bianche 32, schede nulle 1. Rava ringrazia.

PARTE STRAORDINARIA. Il Presidente dell'Assemblea invita il Notalo Roberto Ciancarelli a salire sul palco.

Beorchia (Vicepresidente generale), illustra una serie di modifiche del regolamento generale, peraltro di importanza molto contenuta. Intervengono: Bosi (Ferrara), Micci (Torino), Calvi (Bergamo), Vertemati (Sovico), Romussi (Mestre) e Beorchia per un breve replica. Il Presidente dell'Assemblea procede alla verifica del numero legale. Sono presenti 268 delegati, mentre sono necessari almeno 375 voti. Non è quindi possibile procedere a modifiche del Regolamento generale. Il Presidente generale manifesta la propria profonda delusione per il fatto che tanti delegati si siano già allontanati.

9. Gramegna (Segretario generale) informa che il Corpo sociale è in calo ma evidenzia che dal 1987 il numero assoluto dei soci che rinnovano è sempre aumentato. Altalenante è invece l'andamento dei soci nuovi. Per il bilancio fa riferimento a quanto pubblicato. Costiera (Presidente del Collegio dei revisori dei conti) rivolge un saluto ai delegati, e uno particolare al suo predecessore Brusadin. Rimanda alla relazione scritta e si limita ad accennare alle cifre salienti. L'Assemblea approva il consuntivo 1998 all'unanimità.

10. Gramegna per quanto riguarda la voce contributi, propone di lasciare invariato quello per le pubblicazioni (lire 10.000), mentre chiede un aumento per le assicurazioni in quanto la polizza Responsabilità civile è destinata sicuramente a subire un incremento del premio. Osserva che i massimali per infortunio o morte di allievi, istruttori e accompagnatori sono da considerarsi troppo bassi, in quanto stabiliti molti anni fa, e si intende chiedere alla Compagnia assicurativa una rivalutazione. Pertanto riferisce che il Consiglio centrale ha stimato l'aumento da chiedere in lire 2.000 per tutte le categorie di Soci. Il contributo passerebbe così da 7.700 lire a 9.700 lire. Riassumendo, le quote totali minime sarebbero le seguenti: Socio ordinario, 56.500 lire, Socio familiare 25.500 lire, Socio giovane 18.500 lire, Socio di diritto vitalizio, 19.700 lire. Quota di ammissione invariata a lire 7.000 per tutte le categorie di Soci.

Ongarato (Mestre) e Borsetti (Barge) osservano che le ipotesi di aumento delle quote sociali dovrebbero essere comunicate con largo anticipo ai delegati delle sezioni e pertanto non accolgono la proposta. Bianchi precisa che già in febbraio il Comitato di presidenza aveva individuato i possibili aumenti e, poiché il Consiglio centrale successivo si sarebbe tenuto dopo la riunione di alcuni convegni, il Segretario generale ha inviato una informativa ai Presidenti dei Convegni. Di Marzio e Dedola (Cagliari) invitano i delegati a essere coerenti e ad approvare le quote proposte. Zannantonio (Consigliere centrale, Valcomelico) concorda sulla necessità di rispondere positivamente all'aumento richiesto. Per quanto riguarda invece la parte di quota che dovrà finanziare i progetti delle linee programmatiche, non concorda con l'idea di portare un esasperato efficientismo aziendalista all'interno dell'Associazione che è una associazione di volontariato. L'Assemblea, su 218 presenti, approva le proposte del segretario generale con 173 voti a favore, 14 contrari e 31 astenuti.

11. (Questo punto del verbale non può essere pubblicato in ottemperanza alle disposizioni della Legge n. 675/1996).

12. Il Presidente dell'Assemblea dà lettura della composizione del Consiglio Centrale. Presidente generale Gabriele Bianchi; Vicepresidenti generali Silvio Beorchia, Luigi Rava, Annibale Salsa; Segretario generale Fulvio Gramegna; Vicesegretario generale Angelo Brambilla; Consiglieri Centrali: Valeriano Bistoletti, Franco Bo, Amos Borghi, Spiro Dalla Porta Xydias, Filippo Di Donato, Vittorio Gabbani, Eriberio Gallorini, Ottavio Gorret, Gianfranco Lucchese, Umberto Martini, Enrico Pelucchi, Paolo Ricciardiello, Annibale Rota, Antonio Salvi, Liana Vaccà, Bruno Zannantonio, Costantino Zanotelli; Consiglieri Centrali di nomina Ministeriale: Maggiore Generale Silvio Toth del Ministero della Difesa, Walter Franco della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del Turismo, Goffredo Sottile del Ministero dell'Interno, Giovanni Leva del Ministero del Tesoro, Giuseppe Fiori del Ministero della Pubblica Istruzione, Walter Frigo del Ministero per le Politiche Agricole.

Il Presidente dell'Assemblea alle ore 17, esaurita la discussione dei punti all'ordine del giorno, chiude i lavori, salutandoli e ringraziando in particolare il Comandante della Scuola Allievi Sottufficiali della Guardia di Finanza che ha messo a disposizione lo splendido Auditorium. □

Un triestino sulle tracce di Mauri

Omaggio al grande "Bigio"

Diciassette composizioni letterarie sono state esaminate dalla giuria della quarta edizione del premio di narrativa dedicato a Carlo Mauri, organizzato dal Gruppo Gamma di Lecco. Una conferma del grande interesse suscitato da tale concorso dedicato all'indimenticabile "Bigio", uno dei grandi dell'alpinismo italiano a cui si deve la prima scalata, con Walter Bonatti, del Gasherbrum IV e che fece eccezionali esperienze come il raid sulle tracce di Marco Polo e una traversata oceanica su barca di papiro. Ai concorrenti si richiedeva d'interpretare lo spirito d'avventura e di ricerca che animava Mauri e di cui sono testimonianze i tanti scritti apparsi su quotidiani e periodici, tra i quali la gloriosa "Domenica del Corriere". Un'occasione colta da tutti i candidati con eccellenti risultati, a giudizio della giuria formata da Alberto Benini, Franco Busnelli, don Agostino Butturini, Peppino Ciresa, Alessandro Gogna, Roberto Serafin, Mirella Tenderini, segretario Renato Frigerio: che all'unanimità ha decretato la vittoria del triestino Franco Bulli con il racconto inedito "Aaos: d'acqua bianca" dove alle emozioni di una spedizione in kayak si aggiunge il dramma dei clandestini albanesi in cerca di rifugio in Grecia. Secondo e terzo si sono classificati "Il grande giorno di Franco" di Vittorino Mason di Castelfranco Veneto («fa sentire il respiro della montagna ancora selvaggia e la forza interiore degli uomini che vi si accostano») e Carlo Caccia di Albavilla (CO) con "Un

Scialpinismo

Le volubili nevi dell'Alto Atlante

Per mettere alla prova un nuovo attacco e una nuova serie di sci da scialpinismo le aziende austriache Hagan e Silvretta sotto l'egida dell'italiana Salewa hanno coinvolto dall'1 al 9 aprile un gruppo di testate specializzate, tra cui Lo Scarpone. Il terreno prescelto è stato l'Alto Atlante in Marocco con vette di quattromila metri, canali scoscesi, neve estremamente volubile sotto la sferza dei venti del Sahara. Il gruppo ha fatto base al rifugio Neltner (3207 m) raggiungibile a piedi in quattro ore e mezza da Imtil, dal quale ha potuto salire con buone condizioni di innevamento su quattro vette sopra i 4000: Akiuod (4010 m), Ras Ouanoukrim e Timesguida (4083 e 4088 m) e Toubkal (4167 m). L'"Hagan-Sivretta vip tour 2000", così è stato chiamato il meeting, ha permesso in particolare di sperimentare sul campo l'"Easy go", un nuovo attacco che vanta una particolare semplicità e manovrabilità: di particolare interesse il dispositivo di sicurezza che consente lo sgancio rapido della talloniera in caso di torsione. Per quanto riguarda la nuova serie Hagan si segnala una marcata propensione allo sci "sciocrato" (secondo diverse gradazioni): va bene sia su neve fresca (buona galleggiabilità) sia su neve crostata (stabilità e buona conducibilità). Il giudizio ha origine da queste prove d'uso un po' particolari, ed è sicuramente da verificare in altre occasioni. Ma l'impressione è che con questi attrezzi, sciare fuori pista sia un po' più facile... Per informazioni tecniche e commerciali: hannes.oehler@oberalp.it

La natura in fotografia

La rivista mensile "Oasis" (Musumeci editore) per festeggiare i 15 anni di pubblicazione organizza il 1° Gran Premio Italiano di Fotografia Naturalistica, che certamente interesserà i nostri lettori appassionati di montagna, con un'eccezionale dotazione di premi per un valore commerciale di oltre 60 milioni. Sei le sezioni: paesaggio naturale, fiori e piante, vita animale, animali in ritratto, universo blu, luce a natura. Le foto dovranno essere inviate sotto forma di stampa fotografica di formato variabile fino a un massimo di cm 20x30 in busta chiusa a "Concorso fotografico OASIS e Casino de la Vallée - via Italo Mus, 1 - 11027 Saint Vincent (AO)" entro e non oltre il 9 giugno. Informazioni, tel 02.67382702, fax 02.6694907. In ogni sezione verranno premiati i primi dieci classificati durante una serata di gala organizzata in Valle d'Aosta presso il Casino di Saint Vincent che collabora all'organizzazione.

duplice incontro» che racconta l'innamoramento progressivo ed estatico di un ragazzino per la montagna. Un premio speciale è andato a "Il messaggio" di Paola Mancin Galvagni di Egna (BZ). La premiazione avverrà sabato 3 giugno presso la Sala Conferenze dell'Unione Industriali della Provincia di Lecco (informazioni, tel e fax 0341.494772).

Cinema di montagna: borsa di studio del Comitato Ev-K2-CNR

E' nata nell'ambito del Convegno «Dopo la conquista: immagini cinematografiche della montagna del 2000», svoltosi l'anno scorso in ottobre e promosso dal Filmfestival di Trento, un'opportunità colta da due ragazzi provenienti da due scuole di regia nazionali, rispettivamente lo Zelig di Bolzano e l'Accademia dell'Immagine dell'Aquila. Grazie a una borsa di studio da parte del Comitato Ev-K2-CNR infatti, i due giovani, selezionati dalle stesse scuole, potranno usufruire di una vacanza studio che li porterà fino al Laboratorio Osservatorio Piramide, a 5050 metri di quota. Obiettivo del viaggio, previsto in ottobre e che durerà circa un mese, sarà quello di documentare l'attività scientifica di un gruppo di ricercatori alla piramide dell'Everest; un'occasione per approfondire le peculiarità della cinematografia della montagna. Il risultato del lavoro verrà presentato nell'edizione 2001 del Filmfestival di Trento. (P.D.)

Kima: che la festa continui sui sentieri della Valmasino

Festa grande alla fine di marzo in Valtellina per l'Associazione Kima che da cinque anni dà vita all'omonimo trofeo in Valmasino (Sondrio), ai piedi del Badile, del Cengalo, della Sfinge. Atleti, alpinisti, uomini del soccorso alpino e amici del CAI con alla testa il presidente generale Gabriele Bianchi si sono stretti, in un'affollata serata conviviale al Centro Polifunzionale di Filorera di cui è responsabile Iris Gherbesi Fiorelli, attorno a Ilde Marchetti che della "Kima" è un'intrepida presidentessa. Medaglie sono state consegnate a Ilde e a Morena Paiari, più volte vincitrice, dall'ingegner Giancarlo Morandi, presidente del Consiglio Regionale della Lombardia. Premiati anche lo speaker ufficiale Sergio Salini e Giorgio Bertarelli del Soccorso alpino. L'appuntamento è per l'ultima domenica di agosto.

A quota cinquantamila il "cuculo" di Mauro Corona

Pubblicato nell'ottobre del '99, "Finché il cuculo canta", terza fatica letteraria di Mauro Corona, ha raggiunto le 50 mila copie vendute. Ne dà notizia "Sette", il settimanale del Corriere della Sera che all'artista-alpinista di Erto ha dedicato in marzo un

brillante servizio, in concomitanza con Lo Scarpone che nello stesso mese ha posto il fervido "uomo di legno" in copertina corredando l'intervista con foto inedite.

Il Duca al Polo Nord: feste anche nelle Valli Chisone e Germanasca

Dopo aver pubblicato la notizia (Lo Scarpone n. 4/2000) dei festeggiamenti a Varazze (SV) che ha dato i natali a uno dei suoi marinai, occorre segnalare che Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi sarà alla ribalta anche in Piemonte in occasione del centenario della spedizione al Polo Nord con la nave "Stella Polare". Una serie di eventi rievocativi è stata infatti promossa dalla Comunità Valli Chisone e Germanasca e dai Comuni di Pragelato, Sestriere e Usseaux in collaborazione con la provincia di Torino. A Pragelato una rievocazione si è svolta il 13 aprile con una conferenza coordinata dal generale Antonio Vizzi e la partecipazione, tra gli altri, dello storico Gigi Speroni, della guida alpina Ruggero Pellin, dell'ammiraglio Alfredo Brauzzi, dell'alpinista Lino Zani. Un convegno rievocativo è anche annunciato il 4 giugno a Courmayeur. Dal 15 al 17 dicembre a Pragelato, Sestriere e Usseaux è in programma il 1° Trofeo Internazionale Stella Polare Duca degli Abruzzi mentre l'anno prossimo in febbraio è prevista la partenza di una spedizione rievocativa al Polo Nord. Comitato promotore, tel 0122.78904.

Europa in coro

Si terrà a Bolzano dal 23 al 25/11 il Concorso Europeo di Canto Popolare organizzato dal Coro Rosaspina: un'occasione straordinaria di scambio culturale tra genti di diversa estrazione e formazione culturale unite dalla passione del canto. La Segreteria del concorso si trova presso l'Azienda di Soggiorno e Turismo di Bolzano, piazza Walthier 8, tel 0471.307001, fax 0471.980128.

Decisione del Senato: al bando l'eliski

Niente più atterraggi sulle cime, nemmeno sorvoli a bassa quota. La commissione lavori pubblici del Senato, in sede referente, ha approvato all'unanimità un testo unificato sulla "Disciplina dei voli in zone di montagna". Il testo unificato è il risultato di tre disegni di legge: uno del senatore Giorgio Sarto, relatore del provvedimento, uno del Consiglio regionale veneto e uno presentato da ciascuno dei gruppi politici presenti in commissione. Se il provvedimento diventerà legge, nessun aereo mobile, elicottero, velivolo e apparecchio ultraleggero a motore potrà decollare o atterrare su «aviosuperfici munite di segnaletica e non, in zone di montagna situate a quote superiori ai 1500 metri nelle Alpi e ai 100 metri nell'Appennino e nelle isole». Alle regioni spetterà il compito di autorizzare sorvoli a bassa quota e atterraggi per rifornire rifugi, sgomberare i rifiuti, interventi per l'edilizia e per la manutenzione di impianti.

La 1a Borsa del Turismo Montano dal 22 settembre a Riva del Garda

Promossa dalla Confesercenti e dall'ENIT in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, si terrà dal 22 al 24 settembre presso il Palacongressi di Riva del Garda (TN) la prima edizione della Borsa Italiana del turismo Montano (BITM). Su uno spazio espositivo di duemila metri quadrati operatori privati e pubbliche istituzioni esporranno i prodotti, le bellezze e i "pacchetti" offerti dal turismo di montagna che in Italia rappresenta un quinto del movimento turistico. Numerosi sono i dibattiti e gli eventi culturali e artistici previsti. «In ogni stagione», ha detto Gaetano Orri-co, presidente di Assoturismo-Confesercenti, «la montagna offre

a chi la conosce e la ama scenari unici, ambienti naturali ancora incontaminati per la difficoltà di essere raggiunti; una difficoltà da considerare non già un limite allo sviluppo, ma piuttosto un "plus" da gestire con oculatezza. Anche le tradizioni culinarie, e le specialità gastronomiche tipiche di moltissime zone di montagna possono rappresentare una forte motivazione a trascorrere periodi di vacanze in montagna in tutte le stagioni; per non parlare degli aspetti salutistici legati al sempre maggiore inquinamento atmosferico delle aree metropolitane di tutta Europa». Per informazioni e per accreditarsi rivolgersi a Iniziative Turistiche, viale Manini 15, 44100 Ferrara, tel 0532.209478, fax 0532.249339, e-mail: montagna@mbx.4net.it - www.4net.com/montagna

Il trekking più lungo d'America in un libro umoristico

"Una passeggiata nei boschi" è l'ironico titolo di un libro su un'interminabile scarpinata lungo l'Appalachian Trail che si snoda per 3410 chilometri attraverso 14 stati della costa orientale degli Stati Uniti (circa 400 chilometri meno del nostro meraviglioso "Sentiero Italia" percorso in 217 tappe dal recente Camminaitalia). Ne è autore Bill Bryson. Il libro (Guanda, 306 pagine, 26.000 lire) è da poco nelle librerie italiane.

"Annapurna" di Herzog mezzo secolo dopo

Nell'anno del cinquantenario Corbaccio ripubblica "Annapurna, il primo ottomila" di Maurice Herzog, resoconto in prima persona della spedizione che ha portato per la prima volta un gruppo di alpinisti guidati dallo scalatore (e uomo politico) francese sulla vetta della «dea dell'abbondanza» in Nepal. Una grande impresa, certo: ma non c'è un eccesso di enfasi nel definirla, in copertina, «l'evento che rivoluzionò l'alpinismo moderno»? □



Un grazioso "bed and breakfast" nel verde, situato in posizione soleggiata e panoramica. Camere con bagno, ricca colazione a buffet, TV satellitare e video, sala riunioni, ampio parcheggio, Climbing-wall. Aperto da dicembre ad aprile e da giugno a ottobre.



Quote soci C.A.I. € 45.000 tutto l'anno (secondo disponibilità)

CASA PER FERIE "CASA TUA" Cortina d'Ampezzo (BL)

Via Zuel 100 ☎ e fax 0436 2278 0335 6567557

E-mail: casatua@cortinanet.it <http://www.cortinanet.it/casatua/>

OFFERTA A TUTTE LE SEZIONI

PERCORSI DOC

TOUR OPERATOR

VIAGGI A PIEDI NELLA NATURA, NELL'ARTE E NELLA STORIA

UNO SCONTO DEL 20% È RISERVATO AI SOCI DEL CAI, CHE POSSONO PRENDERE VISIONE DEL NOSTRO CATALOGO IN SEZIONE, CON LE DESTINAZIONI E LE DATE DEI NOSTRI VIAGGI ESCURSIONISTICI SETTIMANALI, NEI PARCHI E IN ALTRE ZONE DI ALTO INTERESSE NATURALISTICO IN ITALIA.

PER INFORMAZIONI: Tel. 011.7410460 - Fax 011.7410459

PERCORSI DOC Via Zumaglia 67/bis - 10145 Torino

Navighiamo in Internet, ma amiamo camminare e guardare le stelle. In questa semplice considerazione si riflette lo spirito con cui le commissioni del CAI di Bergamo, le sotto-sezioni, la Sezione Alta Valle Brembana e la Sezione di Clusone hanno organizzato una giornata di attività battezzata "Transorobica 2000. Camminiamo insieme verso nuovi orizzonti". «Camminare è una delle attività più naturali degli uomini e una preziosa risorsa quando emerge spontanea, vivace e con entusiasmo», è scritto in alcune note propedeutiche all'iniziativa che si svolgerà l'8 e il 9 luglio e consisterà nel percorrere contemporaneamente a piedi la rete dei sentieri che collega tutti i rifugi del Sentiero delle Orobie nei diversi settori da Ovest a Est, da parte dei diversi gruppi che si saranno formati. Gli obiettivi della giornata sono molteplici, ma in particolare spicca quello di incontrarsi e di conoscersi tra appassionati della montagna. Il programma dettagliato è disponibile presso la segreteria organizzativa, alla sede del CAI in via Ghislanzoni 14, 24122 Bergamo, tel 035.244273, fax 035.236862, email: transorobica@tin.it

Transorobica: insieme verso nuovi orizzonti

Sul Sentiero delle Orobie l'8 e 9 luglio

Alta Rezia

Un nuovo itinerario di trekking che toccherà i luoghi più significativi del comprensorio dell'Alta Rezia (Alta Engadina, Valle di Poschiavo, Livigno, Bormio, Valfurva e Tirano) viene inaugurato questa estate. Il percorso in otto tappe parte e arriva da Celerina nei Grigioni. Il settore svizzero coincide in parte con il percorso del Camminaitalia '99, quello italiano con il Sentiero Italia e il Sentiero della Pace in Lombardia. Per i gruppi organizzati le date di svolgimento sono 1-9/7, 29/7-6/8, 2-10/9. Informazioni presso Andrea Gusmeroli, tel 0342.710525-0339.3428860, fax 0342.705285; Giancarlo Corbellini tel 02.2871296.

Strade di pietra

L'organizzazione "Inventario delle vie di

comunicazione storiche" (via Aosta 2, 20155 Milano, tel 02.3490162, fax 02.33104525) ha organizzato con la collaborazione dell'associazione "La Montagna Incantata" (02.3451965, e-mail: montin@tin.it), della regione svizzera del Malcantone e della Società Archeologica Comense, una serie di escursioni battezzata "Strade di pietra" che si concluderà il 9 luglio al passo di Jurg Jenatsch (passo del Muretto).

Giro dei Santuari

Dal 3 all'11/6 si svolgerà il Giro dei luoghi Sacri della Provincia del Verbano. L'intera percorrenza, a quanto informa la Sezione di Villadossola (VB), è garantita a 20 persone anche se a ogni tappa chiunque può aggregarsi. Informazioni e prenotazioni Giulio Tonelli (0324.51684), Renato Boschi (0324.53188), Sede CAI (0324.575245), sito internet: www.CAI; VILLADOSSOLA. it

Marcia alpina

La Sezione di Olgiate Olona (via Piave 84, O.O., Varese) organizza il 17 ottobre la 30a Marcia Alpina di regolarità a coppie da Trivero a Brughiera (810 m) con castagnata finale.

Nel Salisburghese

In occasione del bicentenario della prima salita del Grossglockner e della mostra sull'alpinismo inaugurata ad Altenmarkt-Zauchensee (vedi Scarpone N. 4/2000), l'Ente Turismo del Salisburghese ha preparato due pacchetti settimanali dedicati ai soci del CAI. Si tratta di due diverse opportunità: una settimana di facili escursioni per famiglie nei gruppi del Dachstein e dei Tennengebirge, con visita a Salisburgo e alle miniere di sale, e una settimana alpinistica nel parco nazionale degli Alti Tauri, con traversata ad anello di rifugio in rifugio intorno al Grossvenediger (3674m), di cui è prevista la salita in vetta. I periodi previsti per entrambi i pacchetti sono due: una settimana in luglio e una settimana in agosto. Per prenotazioni e informazioni dettagliate sul programma rivolgersi a Amerigo Viaggi, viale Europa 337, 25062 Concesio (Brescia), tel. 030-2186083, fax 030-2188287, e-mail: amerigo.concesio@tin.it

Trenotrekking, che passione

Continua con successo il programma nazionale "Trenotrekking" giunto alla quarta edizione con la partecipazione di 45 sezioni del Club Alpino Italiano e in collaborazione con le Direzioni Trasporto Regionale delle Ferrovie dello Stato SpA, coordinamento di Gianfranco Garuzzo (tel e fax 0131.225379). Ecco alcune segnalazioni per il mese di maggio

10/5 MONTEROSSO - MANAROLA (linea Genova-La Spezia, CAI Liciana Nardi, M. De Cesari 0187.421283, G. Linari 0187.471546).

14/5 VIPITENO - MARETA (linea Verona - Brennero, CAI Bolzano, G. Daltrozzo 0471.911232).

14/5 RIOLA DI VERGATO - MONTOVOLO (linea Bologna-Pistoia, CAI Bologna, AE S. Gardini 051.322323).

14/5 ANELLO DI PIETRACOLORA (linea Biologna-Pistoia + bus ATC, CAI Porretta Terme, AE S. Focchi 0534.56082, AE A. Lizzani 0534.38019, AE F. Neri 0534.30394).

20-21/5 NOCERA UMBRA - FABRIANO (linea Orte - Falconara, CAI Ancona, R. Malatesta 071.2801577, G. Pergolini 071.205691, E. Tarulli 071.32708).

21/5 MINUCCIANO - UGLAINCALDO - EQUI TERME (linea Aulla - Lucca, CAI Valdarno Inf., R. Sillari 0368.7133141).

21/5 CENTOLA - CAMEROTA - TORRE E PARCO DEL MINGARDO (linea Salerno - Reggio Calabria, CAI Salerno, G. Ceccarelli 089.254069, A.M. Martorano 089.227696, A. Sica 0985.876171).

27-28/5 ALIFE-SEPINO (linea Napoli-Piedimonte Matese e Napoli-Campobasso, CAI Piedimonte Matese, C. Pastore 0823.784726).

28/5 OSTIA PARMENSE-LAVACCHIELLI (Linea Parma-La Spezia, CAI Parma, AE A. Risoli 0521.671993, G. Siboni 0521.271201).

28/5 MADONNA DELL'ACERO-LA NUDA DI VIDICIATICO-CAVONE (linea Bologna-Pistoia+ bus ATC, CAI Porretta T., AE S. Focchi 0534.56082, A. Lizzani 0534.38019, F.Neri 0534.30394).

28/5 EQUI TERME-POGGIO BALDOZZIANA-UGLIANCALDO (Linea Aulla-Lucca, CAI Forte dei Marmi, S. Mancini 0584.76308).

4/6 A SADALI IN TRENINO (linea Cagliari Arbatax, CAI Cagliari, A. Ricci 0782.804040).

C'era una volta il **festival** e (per fortuna) c'è ancora

"I ricordi che più mi legano alla rassegna di Trento"



Prima di tutto, caro Spiro, una tua testimonianza. Il filmfestival è arrivato nel Duemila a quota 48 e tutto induce a pensare, i tuoi capelli bianchi compresi, che ti sia perso ben poche edizioni di questa storica rassegna. Quali edizioni ti sono rimaste più impresse nella memoria?

«Certo, i miei ricordi corrono volentieri indietro negli anni. Allora i festival erano caratterizzati non solo dalle proiezioni dei film di montagna che proprio allora stavano acquistando le caratteristiche peculiari, ma anche dall'importanza data alla parte alpinistica, con tavole rotonde sui soggetti essenziali di etica, teoria, tecnica. Con la partecipazione dei più grandi scalatori dell'epoca. E proprio su questi, malgrado le molte relazioni interessanti, e alcune splendide pellicole, si sofferma con particolare partecipazione la mia memoria. Perché si era formata una banda di amici, di svariata provenienza, che negli ultimi giorni del raduno imperversava con allegria goliardica nei vari locali e nelle case private che avevano avuto l'ingenuità di invitarci. Maestro delle certimonie era Rolly Marchi coadiuvato da Alfonso Bernardi; e c'erano alcuni tra i più grandi nomi del momento: Walter Bonatti, Kurt Diemberger, Toni Hiebeler, Milo Navasa, Silvia Metzeltin, Gino Buscaini e naturalmente il nucleo dei triestini capitanati da Bianca di Beaco e dal sottoscritto. Ecco, di tutti quei festival, così importanti per i bellissimi film e le interessantissime tavole rotonde, mi ricordo più che altro di quel gruppo nato quasi per caso - o per naturale affinità - che si ritrovava ogni anno, ed era come se ci fossimo lasciati solo da pochi giorni. Perché alla base, nel comune amore della montagna, stava un'amicizia sincera e disinteressata, che ci univa al di là di ogni possibile barriera di lingua e di tendenza».

C'è un cineasta di ieri o di oggi che ti sta particolarmente a cuore?

«Naturalmente mi sono stati e mi sono particolarmente cari gli amici che si sono distinti in campo cinematografico, oltre che alpinistico. Kurt Diemberger,

Dopo avere affrontato in marzo il tema della cultura in montagna, ed essersi espresso in aprile sulle motivazioni che animano i soci del Club alpino, Spiro Dalla Porta Xydias prosegue i suoi dialoghi con Lo Scarpone.

Consigliere centrale del CAI, presidente della Sezione XXX Ottobre di Trieste, presidente del glorioso Gruppo Italiano Scrittori di montagna, Spiro offre una risposta a tutti (indirizzare domande e proposte a: Lo Scarpone - Dialoghi con Spiro - via Petrella 19 - 20124 Milano). Questa volta è il Filmfestival di Trento (da poco concluso quando questo fascicolo sarà nelle caselle postali dei lettori) e più in generale la «presenza» della montagna su schermi e teleschermi a costituire il filo conduttore del dialogo.

innanzi tutti. Ma mi resta il rammarico di non avere mai avuto l'occasione di conoscere personalmente Gerard Baur, di cui ho sempre ammirato le opere di ricostruzione storica».

L'ultimo Filmfestival del secolo si è conclusa nel '99 con la Genziana d'oro a un film di esplorazione giudicato da Emanuele Cassarà, presidente della giuria, uno degli ultimi che oggi è ancora possibile girare. Cosa ne pensi di ciò che ora propone Franco Michieli nelle pagine dello Scarpone per prolungare all'infinito l'esplorazione: guardare il mondo in modo diverso senza agganciarsi alle esperienze altrui?

«Ho provato molta gioia nel leggere le righe scritte da Franco Michieli, che ritengo veramente consone al concetto nostro - nostro del GISM - per cui la scalata è innanzitutto una forma d'arte, e come tale creazione. Teoria del resto che da anni vado affermando anche in pubblici dibattiti, e che tende appunto a vedere nell'alpinismo non solo un atto sportivo, ma anche un fattore essenziale di cultura e di etica».

Nel 1988, nel corso di un incontro internazionale a Trento sul futuro dell'alpinismo, avevi auspicato un Rinascimento alpinistico. Dodici anni dopo come stanno effettivamente le cose soprattutto in termini di fantasia, immaginazione, creatività?

«Dodici anni dopo questo mio auspicio - cui sono rimasto sempre fedele - ho avuto la soddisfazione di vedere affermata dal Consiglio centrale del CAI e dagli atti programmatici del 2000 la decisione di valorizzare la cultura dell'alpinismo, elemento indispensabile

per la continuità e l'essenza stessa del nostro sodalizio».

Al centro dell'attenzione si è voluto porre quest'anno il cinquantennale del primo ottomila scalato, l'Annapurna. Che cosa ti è capitato d'invidiare, ammesso che questo sia un termine appropriato, agli alpinisti himalayani?

«La visione e la conoscenza di orizzonti sconfinati, di altezze immani, di spazi infiniti. Perché eticamente, dato il dovuto tributo di ammirazione agli alpinisti himalayani, ogni cosiddetta conquista, dalle vicine guglie alpine ai giganti di ottomila metri, è ugualmente valida ed essenziale: infatti, più della cima stessa, conta l'affermazione interiore».

Valori alpinistici a parte, consideri più importante nel XX secolo la conquista dell'Everest o quella della Luna?

«Faccio dichiarazione di umiltà, ricordando la mia età che forse mi chiude a certi orizzonti. Per me è indubbiamente più importante la vetta dell'Everest, perché sulla sua scia si sono aperte nuove vie all'esplorazione umana, seguite non da pochi individui soltanto. Questo futuro non riesco a vederlo nella conquista astrale. Che rimane quindi un fatto eccezionale, e basta».

Tornando a Trento, quale è il messaggio che vorresti vedere lanciato al mondo nelle giornate del festival?

«La rassegna di film non è soltanto una panoramica destinata a un divertimento estemporaneo. Ma un fatto d'arte importante, tale da offrirci la conoscenza di aspetti davvero insospettati della montagna». □



MILANO

Via Silvio Pellico, 6
Tel. 02.86463516 02.8056971
Fax 02.86463516
dal lunedì al venerdì ore 9-13 e
15-19; martedì ore 21-22,30,
cal.milano@lombardiacom.it

NUOVO DIRETTIVO

A seguito delle elezioni per il parziale rinnovo delle cariche sociali, il Consiglio Direttivo della Sezione di Milano del CAI per l'anno 2000 è così costituito: Presidente Giorgio Tieghi; Vice-presidente Carlo Ludioni; Consiglieri: Vincenzo Acri, Luigi Barsanti, Nemo Canetta, Piero Carlesi, Oreste Clerici, Giulio Corbo, Ezio Furlo, Claudio Guidobono Cavalchini, Ettore Manzoni, Lorenzo Maritan, Marco Polo, Renato Radice, Riccardo Ranza, Lorenzo Revojera, Paolo Ricciardiello, Fausto Roda, Marco A. Tieghi, Gianluigi Vandoni; il Collegio dei revisori del Conti risulta invece così composto: Gabriele Boloso, Andrea Marazzi, Giorgio Zoja.

I RESPONSABILI PER IL 2000
COMMISSIONI: Alpinismo Giovanile: Ezio Furlo; Amministrativa: Giulio Corbo; Biblioteca ed archivio Storico-Fotografico: Renato Lorenzo; Culturale e Cinematografica: Nemo Canetta; Gite Sociali: Lodovico Gaetani; Pubblicazioni: Lorenzo Revojera; Relazioni Esterne e Manifestazioni: Marco A. Tieghi; Rifugi: Adriano Arpino, Luigi Barsanti ed Ettore Manzoni; Scientifica "G. Nangeroni": Piero Carlesi; Sottosezioni: Vincenzo Acri; GRUPPI: Anziani: Giulio Ravizza; Fondisti: Angelo Fugazzi; Sci CAI: Giorgio Canzi; SCUOLE: Alpinismo "A. Parravicini": Andrea Affaticati; Sci Alpinismo "M. Righini": Angelo Brambilla; Sci Fondo Escursionistico "C. Zanchi": Oreste Clerici. I Soci possono inviare suggerimenti, osservazioni o

segnalare la propria disponibilità a collaborare ad una o più attività scrivendo ai responsabili presso la nostra sede.

RIFUGI

Si rende noto che il rifugio "Elisabetta" sito in Val Veny, lo scorso mese di gennaio è stato danneggiato da eccezionali eventi atmosferici. A causa dei lavori di ripristino della struttura, la capacità ricettiva del rifugio durante la prossima estate sarà ridotta. Si consiglia ad alpinisti ed escursionisti che volessero far tappa al rifugio "Elisabetta" di contattare sempre preventivamente il Gestore (rifugio: 0165.844080; abitazione: 0165.808914).

GITE SOCIALI

14/5 LAGHI DI GORZENTE - Appennino Ligure; 20-21/5 BECCO DI FILADONNA (m 2150) - Prealpi Trentine; 27-28/5 MONTE PIETRAVECCHIA (m 2040) - Alpi Liguri; 4/6 MONTE CORNETTO (m 1900) - Piccole Dolomiti; 10-11/6 MONTE FORATO (m 1223) - Alpi Apuane; 18/6 CORNO BUSSOLA (m 3023) - Alpi Pennine.

Dal 6 al 11 agosto SULLA VIA DEI WALSER - TREKKING NEL GRUPPO DEL MONTE ROSA. Anche quest'anno la Commissione Gite Sociali propone in collaborazione con le Guide Alpine un itinerario di più giorni alla scoperta di ambienti e sentieri dimenticati e di grande fascino attorno al Monte Rosa. Programma dettagliato in sede.

GRUPPO ANZIANI

17/5 ALPE LARECCHIO (m 2000) - Valsesia; 30/5 RIFUGIO ALLAVENA (m 1971) - Alpi Marittime; 14/6 LAGO MONBARONE (m 1915); 28-29/6 MEMORIAL PATTARIN AI RIFUGI GERLI E PORRO - Alta Valmalenco.

ALPINISMO GIOVANILE

14/5 RESEGONE (m 1875) - Prealpi Lombarde; 1-8/7 SETTIMANA ESTIVA AG AL RIFUGIO CITTA' DI BUSTO (m 2480) - Val Formazza.

La Presidenza della Sezione di Milano del Club Alpino Italiano e la Commissione Biblioteca ed Archivio Storico e Fotografico sono lieti di invitare Soci e simpatizzanti

giovedì, 18 maggio, alle ore 18

presso la Sala Piccola del CAI Milano all'inaugurazione della

MOSTRA DI INCISIONI

Una collettiva degli allievi della Scuola Superiore d'Arte Applicata all'Industria del Castello Sforzesco

La mostra resterà aperta al pubblico dal 19 maggio al 31 giugno osservando l'orario della Sezione

COMMISSIONE SCIENTIFICA
Conferenze: 12/5 FORME E CARATTERI DI VALLI E MONTI - Relatore Sophie Canova; 19/5 I CANTI DEGLI UCCELLI DELLA MONTAGNA - Relatore Guido Pinoli; 2/6 BIOLOGIA DEI MAMMIFERI ALPINI - Relatore Francesco Pustorino; 16/6 LE ALPI E L'UOMO - Relatore Piero Carlesi. Escursioni: 28/5 VALLE ALGONE: RIFUGIO GEDINA - MALGA MOVLINA - Alpi Giudicarie, Trentino; 18/6 MONT DE LA SAXE - Gruppo del Monte Bianco, Valle d'Aosta

SOTTOSEZIONI

GESA

Via E. Kant, 8.
Telefono 0238008663 - 0238008844.
martedì ore 21-23

ESCURSIONISMO

21/5 VALLE DEI CILIEGI (m 1000) - Tonezza del Cimone; 18/6 MONTE CAPENARDO (m 693) - Appennino Ligure; 2/7 CIMON DELLA BAGOZZA (m 2409) - Prealpi Bergamasche.

GAM

Via G. C. Merlo, 3.
Telefono 799178; Fax 76022402
e-mail: gamcai@tin.it
http://space.tin.it/sport/regirola
martedì e giovedì ore 21-23;
mercoledì ore 15-17.

SCI-ALPINISMO

13-14/5 P. RABUIGNE (3261 m) - 20-21/5 BALFRIN (3796 m) - 3-4/6 CASTORE (4226 m)

ESCURSIONISMO

14/5 MONTE CENGIO (prealpi vicentine) - 4/6 MONTE GUGLIELMO (1949 m)

GITE CULTURALI

4-7/5 - Grande gita di primavera - CASENTINO: DAL PASSO DELLA CONSUMA AD AREZZO

MANIFESTAZIONI SOCIALI

21/5 - FESTA DI PRIMAVERA E DEI BAMBINI

GERVASUTTI

Via Fiuggi 33

ESCURSIONISMO

20/5 PARCO DELLA BURCINA E CANDELO; 26/5-4-6 SETTIMANA AZZURRA IN CORSICA; 18-19/6 ALPE VEGLIA; 1/7 MONTE ISOLA.

MONTEDISON

Corso di Porta Nuova 34
Tel. 0262707778 - 0262707686
lunedì-giovedì ore 9-12/13-17;
venerdì ore 9-12/12,30-14,30

ESCURSIONISMO

14/5 TRAVERSATA CASACCIA - STAMPA (m 1460) - Val Bregaglia / CH; 28/5 CONCA DI VARICLA (m 1936) - Val di Scalve; 4/6 BOCCHETTA DI STAVELLO (m 2201) - Alpi Orobie.

SERATE

10/5 alle h.21 presso CAI Milano: LE TERMOPILI DEL KAISERJAEGER - IL PASUBIO DALLA STRAFEXPEDITION ALLA GUERRA DELLE MINE - Conferenza del prof. Amedeo Sala.

EDELWEISS

via Perugino, 13/15
20135 Milano
Tel. 02. 6468754/02.39311620/
02.5453106. Lunedì ore 18-20 e
mercoledì ore 18-22,30
Tel. e fax 02.55191581

SCI ALPINISMO

(Ultima uscita): 13-14/5: Becca di Gay. (con G.A.)

TREKKING ESCURS.

Trek con zaino leggero: 5-14/5: Sardegna (Costa Orosei: Cala Sisine, C. Goloritzè, Golgo); 24-28/5: Elba (Costa Gabbiani, I. Giglio); 3-18/6: Marettimo (Egadi), I. Pollino (Alta via dei pini Loricati) (trek singoli o abbinati); 25-30/6: Umbria (Sentieri di S. Francesco); 29/7-6/8: Oberland Bernese; 16-30/8: Cornovaglia **Trek classici:** 1-9/7: A. Via Alpi Liguri 8-16/7; A. Via N.1 Dolomiti 15-21/7; A.V. Berlino (Zillertal). **Trek Alpinistico:** Dal 16 al 23/7.

VIAGGI EXTRAEUROPEI

7-27/8: Ande Boiviane (Tiwanaqu, L. Titicaca, Cordillera Real...)

ESCURSIONISMO:

14/5: Pizzoni Laveno 20/5: Trav. Albenga-Alassio 8/5: M. Sagro (A. Apuane) 4/6: Alpe Devero/A. Forno 11/6: Laghi Parco M. Avic 18/6: Lago Angeloga (Chiavenna) 25/6: Rif. Gastaldi (V. Lanzo) 22-23/7- Pale di S. Martino

SCUOLA ALPINISMO R. MASINI

18° CORSO INTROD. ALPINISMO: 7 lez. teoria I giovedì ore 21 dal 4/5 al 15/6; 7 lez. pratiche: 6-7/5: Pal. Rocca Stallavenna (Vr); 21-22/5: Trav. alta Grigne; 3/6: Ferrata in Lombardia; 19-20/6: Uscita su ghiacciaio.

Per il ciclo GLI INCONTRI DEL VENERDI' del CAI Milano

l'alpinista e Guida Alpina Alberto Bianchi
presenta

UNA GUIDA PER SETTE CONTINENTI
venerdì, 26 maggio, ore 21

Sala Grande del CAI Milano - Ingresso libero

NUOVO ORARIO DI SEGRETERIA

Con il prossimo mese di giugno l'Ufficio di Segreteria adotterà il seguente nuovo orario d'apertura:

	Mattino	Pomeriggio	Sera
Lunedì	Chiuso	14:00 - 19:00	
Martedì	10:00 - 13:00	14:00 - 19:00	21:00 - 22:00
Mercoledì	10:00 - 13:00	14:00 - 19:00	
Venerdì	10:00 - 13:00	14:00 - 19:00	



■ **MOUNTAIN BIKE**
15/4: Naviglio e Lanca di Bernate; 6/5: M. Cornaggia (Alto Vergante); 20/5: Giro Malga Longa (V. Seriana); 3-11/6: Settimana in Sardegna (Costa Occidentale); 24/6: Cogne; 8-9/7: Haute Maurienne 22/7: Torgnon - L. di Cignana

I partecipanti alle gite sono coperti da assicurazione infortuni.

■ **PROIEZIONI IN SEDE**, ore 21
17/5: Continente Australia, di V. Guzzo; 31/5: Il deserto libico, di A. Baggio ed E. Acri. (Viaggio nel Fazzan e Akakus)

■ **RIUNIONI IN SEDE**, Giovedì ore 21: 18/5: Premiaz. Camp. Sociale EDW 1/6: Prem. Soci assidui gite invernali. 4/5: Prem. Camp. Milanese (c/o ANA, via V. Monti, 36)

FALC

Sottosezione CAI Milano
Via Fratelli Induno, 12
20154 Milano

Telefono 02.3452057

Internet:

<http://digilander.iol.it/falcalp>

e-mail: falcalp@tiscalinet.it

Giovedì ore 21.15-23

SCIALPINISMO

13-14/5: Spalla dello Zinalrothorn. Difficoltà OSA.

ESCURSIONISMO

7/5: Giro della Val d'Otro (Alagna). Disl. salita 700 m. 3.30 ore.
21/5: salita al Becco della Guardia, 1817 m. Partenza da Campertogno, 810. Disl. 1007 m. 2,40. Itinerario storico fra i monti in cui si rifugiò l'eretico Fra' Dolcino. Iscrizioni in sede presso il presidente Giuseppe Silva.

■ **PALESTRA DI ARRAMPICATA**
Sempre aperta il martedì e giovedì dalle ore 19 alle 23. Informazioni Roberto Antonelli tel. 0328/6869581 (nuovo numero) e Ramon Maj tel. 0347/2543363.

FIOR DI ROCCIA

Sottosez. CAI Milano - CONI - FISI - FIPS - FIDAL - FIT

Viale Repubblica Cispalina 3 (Arena Civica) - 20154 Milano

Telefono 02.3494079

Informaz. Giancarlo Grazzani tel. 02.2896238 (ora pasti)

Martedì 15-18, Giovedì 21-23

SERATE IN SEDE

8/6: miglior torta; 22/6: filmati alpinistici; 4/7: Dolomiti.

TREKKING ED ESCURSIONI

14/5: Rifugio Menaggio 1400 m e Monte Grona 1765 m; 28/5: Monti liguri. Monte Antola 1595 m; 18/6: Monte Generoso 1701 m.

CICLOTURISMO

4/6: Oltrepò Pavese.

SCUOLA NAZIONALE SCI FONDO ESCURSIONISMO

Inizia in maggio il corso di ski-rol. Lezioni presso il Parco Forlarini il mercoledì (3-10-17/5 ore 18,30-20) e il sabato (6-13/5 ore 9-11,30). 20/5: salita con pic nic finale. Costo del corso L. 80.000. Iscrizioni tutti i giovedì

sera in Sede, informazioni 0347/0413660 (Jole), 0338/2180386 (Emilio).

SEM

Società Escursionisti Milanese

Via Ugo Foscolo, 3

20121 Milano

Telefono 02.86463070

Sito internet:

<http://www.interpop.it/caisem>

Martedì e giovedì ore 21-23, segreteria e iscrizioni giovedì ore 21-22,30. Biblioteca: giovedì ore 21-22,30

SCUOLA SILVIO SAGLIO

3/5: Presentazione del IV Corso di Alpinismo avanzato.

GITE SOCIALI

6-7/5: Scialpinistica alla Punta Nordend 4609 m. 13-14/5: Una traversata in Valgrande, nella zona wilderness più vasta delle Alpi, 21/5: Orobie Valtellinesi. Anello della val Lesina. 6/6: 67° Collaudo Anziani, in una località del Lecchese. 17-18/6: Natura e spiritualità nel Casentino. Camaldoli e La Verna - visita al centro storico di Arezzo, ai più famosi Castelli. 23-24-25/6: Giro delle Mongioie: Alpi Liguri. Giro ad anello in tre tappe.

LE INIZIATIVE DEL GIOVEDÌ

11/5: Proiezione. Il Mistero del Terzo Uomo. 25/5: diapositive. Nanga Parbat. 15/6: Perù. 29/6: Namibia.

ERBA

Via Diaz, 7

22036 Erba (CO)

Tel. 031/643552

Martedì e venerdì apertura dalle ore 20,30 alle 22,30

RICORDIAMO

Martedì 4/4 è mancato il nostro Presidente Peppino Anzani. Ricordiamolo per il suo impegno e la sua abnegazione nei confronti della nostra sezione.

NUOVI ELETTI

Venerdì 10/3 si è tenuta l'assemblea annuale nella quale sono stati eletti cinque nuovi consiglieri. La sezione è ora retta da: Claudio Proserpio (Pres.); Fedele Locatelli (Vice), Alberto Angeletti, Raffaele Bonanomi, Claudio Crippa, Gabriele Esposito, Carlo Mauri, Giovanni Soldat, Benigno Vanossi, Alberto Valsecchi (consiglieri). Carlo Gardani (segr.).

ESCURSIONI

Maggio: 7/5: Prealpi Lariane - Monte Albano 2077 m da Brenzeno. 21/5: gita annullata. **Giugno:** 4/6: rifugio Casera Vecchia di Varrone 1675 m da Premana. Disl. 900 m (G. Soldat - M. Quaini). **Luglio** 22-23/7: Alpi Marittime: Rifugio Mongioie 1520 m - Cima Mongioie 2630 m. Disl. 1100 m. (L. Molteni, L. Eugeni).

GRUPPO ALPEN BIKE

In maggio giro del Legnoncino e salita alla Bocchetta di Olinio.

ALPINISMO GIOVANILE

Inizia in maggio il corso di Alpinismo giovanile: 5/5: capanna

Mara; 14/5: Escursione speleologica a Zelbio; 20-21/5: Pernottamento per i più piccoli al Corni di Canzo. 28/5: Aprica, Valtellina; 4/6: Raduno al rif. Boffalora; 11/6: Laghi di Pescegallo e rifugio FALK. 24-25/6: Pernottamento per i più grandi al bivacco Primalpa nella valle dei Ratti.

CALCO

Via S. Carlo, 5

Tel. 039.9910791 (segr. tel.)

Martedì e venerdì ore 21-23

ESCURSIONI

14/5: Rif. Papa al Monte Pasubio; 4/6: Laghi di Piora. Svizzera; 24-25/6: Traversata Rif. Omio - Val Codera.

GRUPPO GEO

17/5: Monte Aralalta; 31/5: Convegno regionale S. Monte di Varese; 14/6: S. Bernardino.

PULIZIA SENTIERI

21/5 in occasione della Giornata del Verde Pulito ritrovo ore 8 a Mondonico - pranzo ore 12,30 al Roccolo di Mondonico. Invito per tutti a partecipare.

SOTTOSEZIONE DI AIRUNO

Località Aizurro

Martedì e Venerdì ore 21-23

ESCURSIONI

7/5: in bicicletta nel Parco del Ticino; 28/5: Val Grande.

2° CORSO DI ESCURSIONISMO

2/5: presentazione del corso - 16-21-30/5: lezioni teoriche. 14/5: anello del S. Genesio; 21/5: anello del M. Generoso.

INVERUNO

Via Grandi, 6

Casella Postale n. 5

Giovedì dalle 21 alle 23

ATTIVITÀ

- 14/5: lago della Vecchia.
- 28/5 Ciamporino - Alpe Veglia.
- 11/6: Rifugio Corno di Gries (CH) in Valbedretto.
- Prosegue il 9° corso di alpinismo giovanile. Nel mese di luglio una settimana in rifugio.
- La biblioteca è a disposizione dei soci. I volumi che vanno restituiti in tempi ragionevoli.
- Il nostro archivio fotografico aspetta di essere arricchito. I negativi una volta sviluppati verranno prontamente restituiti.
- Un certo quantitativo di materiale alpinistico è a disposizione dei soci.

INZAGO

Via L. Marchesi, 14

Telefono 02/9547313

Mercoledì e venerdì 21-22,30

ESCURSIONISMO

28/5: Cinque terre. 11/6: Lago Garda - rif. Pirlò.

RICORRENZE

Sono in programmazione manifestazioni per celebrare il quarantennale della Sezione.

DESIO

Via Pozzo Antico, 3

20033 Desio (MI)

Tel. e fax 0362.620589

Mercoledì e venerdì ore 21-22,30

ASSEMBLEA GENERALE

Si è svolta il 29/3. Sono stati eletti i seguenti consiglieri: Renato Nava, Claudio Rovelli, Marco Spinelli e Franco Sassaro e il revisore dei conti Claudio Villa.

ESCURSIONI GIOVANILE

14/5: Resegone; 28/5: Linea fortificata Cadorna; 11/6: Ruta - S. Fruttuoso - Portofino; 17-18/6: Balta Novela, Bivacco Savoia, Bivacco Regondi-Gavazzi.

GITE ESTIVE

21/5: Cinque Terre; 18/6: Laghi Ticinesi; 24-25/6: Rif. Pio XI; 16/7: Sfazù, Rifugio Campo, Livigno.

GRUPPO "MALTRAINSEM"

17/5: Zucco Campelli; 24/5: Resegone; 31/5: Raduno regionale (Sacro Monte di Varese); 7/6: Cardinello; 14/6: Alpe Veglia; 16/6: Gita culturale.

MELZO

Via De Amicis, 5

Mercoledì ore 21-23

AVVISO IMPORTANTE

Dal 5/4 la sede si trova presso la sala ex Consulta di via De Amicis, 5, aperta il mercoledì sera dalle 21 alle 23. Questa la soluzione in attesa della consegna dei nuovi locali presso la villa Nogara di via Manzoni.

CORSICO

Portici Piazza Petrarca, 3

20094 Corsico

Telefono 02.45101500

<http://web.tiscalinet.it/caicorsico>

Giovedì ore 21-23

CARICHE SOCIALI

Il rinnovo di un terzo del CD ha visto la rielezione dei Consiglieri: D. Matelloni, E. Nerini, G. Mascoll. Il dimissionario G. Fornaroli è stato sostituito da A. Piroli. Il Revisore uscente R. Zanichelli è stato riconfermato anche nella carica di Tesoriere.

TRIS PIEMONTESE

7/5: Bassa Val Grande. Prm. Fornaroli (02.90849271); 28/5: Traversella. Ricerche mineralogiche nella Valchiusella canavesana. Mp. Pedrotti (02.4582443); 11/6: Fenestrelle. Visita alla fortezza sabauda in Val Chisone. Pullman. Nerini (02.89126560).

TRIS LOMBARDO

21/5: Viggù-Porto Ceresio. Percorso collinare nel Varesotto. Trento, D'Illo (02.4453133); 4/6: Sentiero degli Stradini. Tra i Piani di Artavaggio e Bobbio. Mp. Casè (0339/7674166). 24-25/6: Trek delle Grigne. Mp. Concardi (02.48402472).

EMILIA E SVIZZERA

14/5: Pietra di Bismantova. Passeggiata nell'Appennino Reggia-



no con possibilità di via ferrata ed arrampicata. Pullman, Pedrotti (02.4582443). 18/6: Val Piora. Laghi alpini ticinesi nel territorio del Ritom. Mp. Burgazzi (02.33910342).

■ GRUPPO ALPINISTICO
28/5: Traversella. Palestra della Valchiusella. 18/6: Zucco Angelone. Placche calcaree in Valsassina. Castoldi (02.4692303).

■ MONTAGNA IN SETTIMANA
17/5: M. Grona. Dal Rifugio Menaggio. 14/6: M.li Midario. Alto Lago Maggiore. uscite del Mercoledì. Informazioni in sede.

■ CENTRO FOSCOLO
12/5: Malesia (Luigi Gnemmi). 19/5: Mutamenti boschivi tra fattori climatici e antropici (Lodovica Folladori). 26/5: Isole nella corrente (Dello Matelloni). Ore 21. Ingresso libero.

■ BIBLIOTECA BAGGIO
9/5: Perle del Mediterraneo (Dello Matelloni). 16/5: Marocco, le città imperiali (Ermanno Nerini). 23/5: Usa West National Parks (Roberto Burgazzi). 30/5: Islanda, un altro pianeta (Enzo Concardi). Ore 21. Ingresso libero.

MELEGNANO

Via Crocetta, 6
20077 Melegnano
Tel. e fax 02.9835059
cai.melegnano@tiscalinet.it
Mart. e giov. ore 21-23, dom. ore 10,30-12

■ ESCURSIONI E ALPINISMO
7/5: Oasi Zegna (Bl); 28/5: Parco Stelvio: Biv. Linge; 18/6: Val Malenco: Rif. Longoni; 1-2/7: Alta V. Venosta: rif. Bellavista. It. base: Cima della Vedretta o Lago di Vernago. Alpinistico: Palla Bianca; 16-17/9 Lagorai: Rif. Brentari. it. base: Sentiero Campagnassa. Alpinistico: Cima d'Asta.

■ INIZIATIVE PUBBLICHE
2/5, 9/5, 16/5: introduzione all'alpinismo, in sede ore 21; 20/5: Serata della Montagna con il Coro La Baita di Scandiano e il Coro CAI Melegnano, Sal a Quartiere Giardino ore 21.

■ ALPINISMO GIOVANILE
14/5: Alpe Veglia; 11/6: Rif. Zamboni-Zappa. 9-10/9: rif. Brentel; 8/10: M. Alben.

■ CORO CAI
Tutti i giovedì ore 21.

CLUSONE

Sezione «Rino Olmo»
Via B. De Bernardi-Corte S. Anna • Venerdì ore 21-22
Tel. 0346.25452

■ RIF. OLMO
Tel. 0346.61380; dal 7/5 al 9/7 è aperto al sabato e domenica.

■ GITE ESTIVE
11/6: Passo Vivione - rif. Tagliaferri 2428 m. dal P.sso Vivione 1828 m. EF. 25/6: M.te Masoni 2663 m da Carona 1263 m, EF. 8-9/7: M.te Disgrazia 3685 m. dal Val Biore 1235 m, pernott. rif. Ponti 2585 m, Ad. 16/7: Festa

della montagna al rif. Olmo 1819 m. in collaboraz. con AVIS-AIDO-ADMO.

■ ALPINISMO GIOVANILE
22-23/7: Campelli (Schilpario) per il ventennale di Alpinismo Giovanile, pernott. in tenda. 9-10/9: Pizzo Scallino 3323 m, pernott. rif. Zoia 2021 m. (raggiungibile in auto), EE; per i meno esperti facile escursione in Val Poschiavina.

MARIANO COMENSE

Via Kennedy
Presso Centro S. Rocco
Tel. 0339.4992269
Mercoledì e venerdì dalle 21

■ SCI ALPINISMO
6 e 7/5: Punta Calabre (3445 m).

■ ESCURSIONI GIOVANILE
7/5: Rifugio Monzese; 28/5: Chiareggio - Rif. Porro - Ghiacciaio del Ventina (Valmalenco).

■ ESCURSIONISMO
21/5 (auto): Rif. Donati.

■ GTL
31/5: Rif. Magnolini.

■ MTB
28/5: Entroterra di Finale Ligure: Dislivello 850 m. BC.

■ CORSI
È in pieno svolgimento il corso roccia in collaborazione con Alpeam. In autunno si terrà il corso ghiaccio al quale possono partecipare tutti coloro che hanno già frequentato almeno un corso roccia base.

SEREGNO

Via Beato Angelico 5/a
C.P. 27 - 20038 Seregno
Tel. 0339.3444814
Martedì e venerdì 21/23

■ ESCURSIONISMO
(Con la Sezione di Mariano C.).
21/5: Rifugio Donati (con auto proprie). 11/6: Val Formazza - giro dei Rifugi. 2/4: Rifugio Longoni - Val Malenco.

■ ESCURSIONI TEMPO LIBERO
31/5: Rifugio Magnolini.

■ MOUNTAIN BIKE
28/5: Finale Ligure. 17-18/6: M. Macaion - M. Roen.

CASSANO D'ADDA

Piazza Matteotti 20062 Cassano d'Adda. Tel. 0363.63644
Martedì e giovedì ore 21-23.30

SOTTOSEZIONE DI TREZZO SULL'ADDA

Via Valverde 33 c/o Castello Visconteo
20056 Trezzo S/AdDa (MI)
tel. 02/90964544
martedì e giovedì ore 21-23
www.caitrezzo.it
caitrezzo@tin.it

■ SCI FONDO
12/5 ore 21 attività 99/00

■ ESCURSIONISMO. 7/5 Denti della Vecchia - Valsolda (M. Bertaglio, 0290939064); 21/5 Pedalando sul Serio (G. Bruni, 0295711284), 28/5 Giro dei

Campelli, Valsassina (A. Amaroll 039510873); 2-4/6 Bicilettata nella campagna di Alba (P. Del Prato 035802349); 18/6 Val Sesia in pullman (R. Zucchinielli 035801884); 23-29/7: Alta Via delle Dolomiti n. 2. (V. Brambilla 0363361688)

■ BAITA SOCIALE. A Gromo (val Seriana), accessibile in 10' di sentiero a disposizione dei soci, simpatizzanti e gruppi; 16 posti letto.

LODI

Viale Pavia, 28
Mercoledì e venerdì 21-23
Tel. 0371.439107

■ DIAPOSITIVE
25/5 ore 21 al Circolo Archinti Bianca Cremonesi presenta: Etiopia.

■ GITE SOCIALI
21/5: monte Gottero; 4/6: Casaccia - Castasegna.

■ ALPINISMO GIOVANILE
14/5: Monte Cornagiera. 4/6: Val Perlana (Como).

■ NUOVO DIRETTIVO
Adriano Temo (presidente), Paolo Sordelli (vice), Maria Acerbi (segretaria), Flavio Raimondi (tesoriere), Claudia Bignamini, Luigi Ceresa, Alfredo Ferrari, Paride Indica, Cesare Raimondi, Francesco Tirelli, Giampiero Zangrandi.

CARATE BRIANZA

Via Cusani, 2
20048 Carate Brianza (MI)
Tel. e fax 0362.992364
Martedì e venerdì ore 21-22,30

■ ESCURSIONISMO
7/5: da Andora a Cervo; 28/5: Forte di Fenestrelle.

■ SCI ALPINISMO
29-30-1/5: Capanna Carate.

■ MOUNTAIN BIKE
Sentiero Alleanza - Parco del Ticino. Dal ponte vecchio di Pavia al ponte di barche di Bereguardo e ritorno sulla destra idrografica. 60 Km.

BOVISIO MASCIAGO

P.za S. Martino, 2
Tel. e fax 0362.593163
Tutti i giorni ore 21 alle 23. Lunedì per Gruppo palestra di arrampicata; mercoledì e venerdì per tutti; martedì e venerdì per Coro CAI; giovedì per corsi e scuole.

■ GITE SOCIALI
La commissione di Alpinismo giovanile in collaborazione con la commissione gite presenta: 14/5: traversata Recco S. Fruttuoso; 21/5: rifugio Menaggio; 11/6: traversata Brunate-Asso (treno); 25/6: Alpe Veglia; 9/7: Bivacco Regondi/Gavazzi; 22-23/7: Bocchette di Brenta; 17/9: Val D'Aosta; 15/10: castagnata (in corsivo l'Alpinismo giovanile).

■ CORSO DI ALPINISMO
Lezioni teoriche: 10/5; 11/5; 17/5; 24/5; 31/5; 7/6; 14/6;

21/6; 28/6. Uscite: 7/5; 20-21/5; 28/5; 4/6; 24-25/6 (scuola Interz. Valle del Seveso).

■ SEDE SOCIALE
L'attuale sede sociale dovrà essere lasciata libera entro giugno. Da luglio sarà disponibile una sede provvisoria nei locali "ex Campanella" messi a disposizione dalla parrocchia di Bovisio. Invitiamo i soci disponibili a presentarsi in sede onde poterli organizzare per i lavori da effettuare e per il trasloco.

■ BAITA
I gruppi interessati sono pregati di prenotarsi.

■ SITO «CAI BOVISIO M.»
<http://space.tin.it/associazioni/e/allon/>

SOTTOSEZIONE DI LIMBIATE

Via F. Meda, 1 - Limbiate
Tel. 0339.4913000
Apertura: venerdì dalle 21

■ NATURA 2000
7/5: Valle di Livio; 3-4/6: Alpe Veglia; 25/6: Val Fontana; 2/7: Grigliata in Baita.

■ SITO «Sottosez. di Limbiate»
freeweb.org/freeweb/PIASER

ROMANO DI LOMBARDIA

Via Schivardi, 26
martedì e venerdì dalle 21
Tel. 0363.902616
caioromano@tiscalinet.it
web.tiscalinet.it/cai_romano

■ ESCURSIONISMO
7/5: Val Codera (SO); 21/5: Val di Sclave; 11/6: 7° scarponata.

■ SERATE
19/5: ore 21,15: Tonino Paletta propone "Qua e là per il mondo".

■ CORSO DI ORIENTAMENTO
11 e 18/5 in sede; 20/5 uscita.

SONDRIO

Sezione Valtellinese
Via Trieste, 27
23100 Sondrio
Tel./Fax 0342.214300
Martedì e venerdì ore 21-22,30

■ COMUNICAZIONI
• Il 24/3 si è svolta l'Assemblea ordinaria dei Soci. Sono stati eletti, alla carica di Consigliere: Fabrizio Panella, Marco Sanna, Steven Muffatti e Flaminio Benetti, alla carica di Revisore dei Conti Giancarlo Boschetti, Maro De Marzi e Pietro Carnazzola, alla carica di delegato Guido Bellesini e Paolo Civera. • Il nuovo incaricato per prenotazioni e consegna delle chiavi dei rifugi Mambretti è il sig. Giuseppe Valsecchi (via Trieste 90, Sondrio, tel. 0342.219.225).

■ ALPINISMO GIOVANILE
Corso per Aiuto Accompagnatore 28/4, 5/5, 12/5, 26/5, 9/6, 23/6, 5/8, 8/9, 22/9, 27/10, 10/11 uscite nei giorni 20/5, 14/5, 6/8 e 29/10.

■ ESCURSIONISMO
28/5: Monte Resegone; 4/6: Vassallini - S. Giuseppe - Primo-



lo; 18/6: Pizzo Berro; 25/6: Campo Frasca - Santa Elisabetta.

■ CONFERENZE

26/5: lezione di Annibale Salsa.

■ CONVENZIONE

27/5: Firma della Convenzione CAI-Ente Parco delle Orobie e manifestazione con il Coro CAI femminile al rifugio Mambretti.

GALLARATE

Via Cesare Battisti, 1
21013 Gallarate
Tel. 0331.797564

Martedì e venerdì ore 21-23

■ CORSI

In collaborazione con le Sezioni di Laveno Mombello, Sesto Calende, Somma Lombardo e Varano Borghi si svolgerà il 10° Corso di Escursionismo nei mesi di maggio e giugno. Rivolgersi in sede a Giuseppe Benecchi.

■ ESCURSIONI

7/5: Sentiero del Vlandante (G. Benecchi); 21/5: Orobie Valtellinesi: Cima di Lemma (2348 m) da Tartano (1210 m) (A. Maginzali); 4/6: La gita al Pizzo Camino viene sostituita con la Traversata alta e bassa delle Grigne (Cristian Condiotto); 25/6: Visita alla grotta Buco del Piombo (Erba) e salita al Monte Bolettone (1317 m) (R. Piatti).

■ RIFUGIO CASTIGLIONI

All'Alpe Devero organizza dal 28/5 al 1/7 sei giorni con guida alpina e con guardie del Parco naturale Veglia Devero. Costo per persona pensione completa L. 550.000 soci CAI e L. 610.000 non soci CAI.

■ SPETTACOLO SPORTIVO

6-11/6: struttura mobile di arrampicata. Dimostrazioni.

PIAZZA BREMBANA

Sezione Alta Valle Brembana
P.le Stazione
24014 Piazza Brembana
Tel. e fax 0345/82244
Venerdì ore 21

■ RIF. BENIGNI

m. 2222, Ornica (BG) tel. 0345.89033. Apertura: prefestivi e festivi dal 3/6; dal 24/6 apertura totale fino al 10/9.

■ ATTIVITÀ GIOVANILE

Fine maggio: festa degli alberi per le scuole elementari di Olmo al Brembo in località Cantetolcò.

■ ESCURSIONI ESTIVE

3/6: presentazione del programma. 18/6: Segna-sentieri Cassiglio - Rif. Cazzaniga - Piani di Bobbio. Tutti i soci sono invitati. 21/7: Val d'Ancoino (Valtorta) (EF). 8-9/7: "Transorobica 2000". Tratte: Rif. Benigni - Ca' S. Marco ore 3 (EM); Ca' S. Marco - Baia Camoscio (S. Soimone) ore 4 (EM). 16/7: Sentiero dei Fiori (Monte Arera) da Mezzano (Roncobello) disl. 600 m, ore 6. 23/7: Val Sambuzza - Laghi - Passo Publino. Da Carona disl. 1200 m. ore 5,30 (EF)

■ SCUOLA OROBICA

Via S. Carlo, 32. San Pellegrino: 10° corso di roccia (AR1) Direttore demetrio Ricci (INA). Iscrizioni entro il 31/8.

CINISELLO BALSAMO

Via Marconi, 50
20092 Cinisello B. (MI)
Mercoledì e venerdì ore 21-23

■ ESCURSIONISMO

28/5: rif. La Vecchia (Alta Valle del Cervo - BI). 10-11/6: Rif. Città di Sesto Calende (Alpe Devero). 25/6: Sentiero dei fiori (Gruppo della Presanella). 8-9/7: Rif. Casati (Gruppo del Cavedale). 22-23/7: Rif. Gonella (Gruppo del Monte Bianco). Agosto - trekking: 9-10/9: rif. Caduti dell'Adamello. 24/9: Pizzo Coca (Orobie). 8/10: Trenotrekking in Valtellina. 22/10: Rif. Mariotti (Appennino Parmense).

■ SETTIMANA NATURALISTICA

1-8/7: riservata ai giovani tra i 10 e i 12 anni, presso il Rif. Giorgio e Renzo Novella (2000 m) in Valtellina (Aosta). L. 300.000. Info e iscrizioni entro il 31/5 presso la sede o telefonando a: Luciana e Luciano 02.6126415.

COLICO

Via Campione, 7
22050 Colico (LC)
Tel. 0341.941811
Venerdì ore 20,30-22,30

■ CORSI

XV Corso di comportamento giovanile in montagna: 21/5 Lago del Truzzo; 4/6: Raduno regionale di AG; 18/6 e 2/7: Rifugio Scoggione.

■ GITE SOCIALI

21/5: Bike; 25/6: Rif. Torsoleto in Val Camonica; 2/7: Val Fabiolculmine di Campo Tartano; 15-16/7: Val Formazza rif. 3A.

COMO

Via Volta, 56-58
22100 Como
Tel. 031.264177

■ ASSEMBLEA

Il Presidente Camillo Vittani, che conclude il II mandato, dopo aver letto la relazione sulle varie attività della sezione, in occasione dell'Assemblea del 30/3, ha ricevuto i ringraziamenti da Rino Zocchi (Presidente dell'Assemblea) e dai presenti per la sua preziosa e costruttiva direzione del Sodalizio. Nel corso della serata sono stati premiati tutti coloro che da 25 e 50 anni sono soci del CAI. 25° i signori: Angelo Baietti, Agostino Cantaluppi, Yuki Compagnoni, Marzio Maraja, Sergio Meroni, Andrea Ostinelli, Massimo Prunotto, Giancarlo Rivolta, Adriano Tondolo, 50° i signori: Angelo Fumagalli, Dino Livio, Giuseppe Marelli. Al termine della seduta si sono svolte le votazioni per il consiglio. Sono stati eletti: Alessandro Ajani, Antonio Benvenuti, Maria

Rosa Bini, Luciano Colzani, Ennio Gaffuri, Vittorio Gelpi, Guido Marchetto, Amalia Marchinato, Alberto Nobile, Monica Robbiani, Pierangelo Sangiorgio, Pierangelo Sgardini, Enrico Traversa, Camillo Vittani, Rino Zocchi. Tesoriere: Giovanni Gamez e Rev. Del conti: Luciano Barbaglia, Ettore Magatti e Bruno Nobile.

MIRANO

Sezione «Alberto Azzolini»
Via Bastia Fuori, 54
30035 Mirano - c.p. 56
Tel. e fax 041.431405
caimirano@prometeo.it
Giovedì 21-22,30

■ NUOVO DIRETTIVO

D. Secco (Pres.) C. Bonghi (V.Pres.) P. Sartirana (Segr.) A. Zanette (Tesor.) M. Obexer, F. Spolaore, B. Casanica, G. Cuarraia (Cons.).

■ SERATE CULTURALI

Villa Belvedere 12/5: "Il sogno verticale degli scolattoli - Corina D'Ampezzo 1939/2000". Villa dei Leoni (Mira) 26/5: "Aconagua: il monte Nevoso" a cura CAI Pordenonese. Ingresso libero ore 20,45.

■ ESCURSIONI

14/5: Duranno - Val Zemola. 28/5: Vette Feltrine - Piani Eterni. 10-11/6: Dolomiti Bellunesi, treno trekking.

■ CONCORSO LETTERARIO

"L'uomo e la montagna". Consegna scritti entro il 15/6.

■ PROMOZIONI

Disponibili pile gialli-neri da escursione e gagliardetti.

■ QUOTE SOCIALI

Ordinari L. 61.000, familiari L. 29.000, giovani L. 18.000.

CASTELFRANCO V.

c/o Palazzetto Sport
31033 Castelfranco Veneto
via V. Veneto
Venerdì ore 21-22

■ MAGGIO

7/5: Lago di Levico. 21/5: Laghi Colbricon e Cima Cavallazza. 28/5: Bivacchi Feltre.

■ GIUGNO

4/6: Col di Lana. 11/6: Forcella di Brica. 18/6: Malghe di Melago e Camporossignolo, mbk. 25/6: Rifugio Locatelli - via ferrata.

P. DI PIAVE/SALGAREDA

Giovedì ore 21-23

■ ATTIVITÀ

È stato rinnovato il Consiglio per il prossimo triennio; Presidente è stato riconfermato l'arch. silvano De Nardi. La stagione escursionistica è iniziata il 24/4 con la tradizionale apertura della Casa da Cuesta in Val Pesarina cui hanno partecipato circa un centinaio di soci e simpatizzanti assieme agli amici di Prato Carnico e Pesariis. Prossime escursioni: 14/5: Alta via Perissinotto -

Cansiglio; 28/5: Bivacco Busnich 1563 m. Casera Plan dei Buoi nel gruppo del Bosconero.

DOLO

Via Canaletto
30031 Dolo (VE) - c.p. 87
Mercoledì ore 21-23

■ ESCURSIONI

4/6: Monte Baldo, traversata delle creste (Giacomello) 11/6: Bosco del Cansiglio, gita per i bambini organizzata dalle mamme. 18/6: Monte Ortigara. Organizzata gruppo TAM (V. Corà e G. Frigo del CAI Aslago). 2/7: Monte Castelletto - Gruppo di Rava (Teslno - TN), propaggini meridionali del Lagoral (Valentini). 16/7: Pale di S. Martino - Rifugio e Monte Mulaz. Pullman, Dal Passo Valles al Passo Rolle. E - EE (Serafini e V. Buondi) 29-30/7: Adamello - Cima Carè Alto. Pernottamento al rif. Carè Alto. Progressione su ghiacciaio. (IA G. Mietto, L. Degan).

■ SERATE

26/5: a Mira, al teatro di Villa dei Leoni: Aconagua, il Monte Nevoso (CAI di Pordenone).

SPRESIANO

Via Dante Alighieri, 16
31027 Spresiano (TV)
Venerdì ore 21-22,30

■ ALPINISMO GIOVANILE

25/5: Apertura Corso; 4/6: Praderadego (Valeria Gobbatto). 18/6: Monte Rite con visita ai murali di Cibiana (L. Calessio).

■ ATTIVITÀ SOCIALE

12/5: Preparazione di una salita. 19/5: Storia dell'alpinismo. 26/5: Etica e ecologia. 2/6: Nozioni di primo soccorso. 17-18/6: Pale di S. Martino, Rif. Pradidali. (Marco Menegazzo).

■ NOTA

Per informazioni sulle uscite rivolgersi in sede il venerdì antecedente. Il nuovo gruppo escursionistico che si ritrova in sede ogni primo giovedì del mese alle ore 21. Chi volesse partecipare è il benvenuto.

BOSCOGHIESANUOVA

Sezione di Lessinia
Piazza della Chiesa, 34
37021 Bosco Chiesanuova (VR).
Segreteria
Piazza della Chiesa, 3
Venerdì dalle 20,30 alle 22.

■ ATTIVITÀ SOCIALE

7/5: Le colline della Valpolicella con i Gruppi Alpinisti Veronesi (A. Tinazzi 045 7050366). 20-21/5: Traversata del Pizzi Palù (sci alpinistica - INSA S: Zanoni 045 551153); 28/5: Monte Ortigara 2106 m (per tutti - C. Melotti 045 7050119). 18/6: Roda di Vael 2555 m. Catinaccio (per tutti - L. Corrad 045.6780303); 25/6: Revolto: festa degli Alpinisti Veronesi (E. Morandini 045.7050294 - S.



Virco 045.7050669).

■ CORSI

Scuola di alpinismo e scialpinismo "Achille Leso": Maggio-giugno 18° Corso Roccia AR1 (A. Giuseppe Zanini 045.6783022).

S. DONA DI PIAVE

Via Guerrato, 3
www.calsandona.piave.net
Martedì e venerdì ore 19-20
Giovedì 21-22

■ GITE SOCIALI

7/5: Altiplano di Bolca. 14/5: Colli Euganei. 28/5: Monte Crep. 11/6: Val Viscende.

■ RICORDANDO MARIO

4/6: Inaugurazione sentiero Mario Dalla Marta - CAI Tolmezzo.

■ SERATE FILM

17/5: Gite sociali 1998. 24/5: Islanda. 31/5: Yemen. 9/6: Sud Africa. In sede dalle ore 21.

■ ALPINISMO GIOVANILE

14/5: Casera Ditta - Monte Toc. 4/6: Parco Val Travenanzes.

TREVISO

Piazza dei Signori, 4
31100 Treviso
Tel. e fax 0422/540855
Mercoledì e ven. ore 21-22,30

■ NUOVI ELETTI

Nel corso dell'annuale Assemblea Generale Ordinaria il 30 marzo sono stati eletti consiglieri: Renzo Bellato (gradito ritorno) Pier Paolo Del Prà e Alessandro Tarantola (riconfermati), Mirco Gasparetto (new entry) revisori dei conti: Cosmo De Gioia (riconfermato), Bruna Pastro (new entry), delegati: Bruna Carletto, Pier Paolo Del Prà.

■ ESCURSIONI

14/5: Monte Cesen - E, a tratti T. (R. Bellato). 28/5: Monte Nanos - Grotte di S. Canziano (Slo) (B. Gnes). 11/6: Grappa, valle di Seren - T (G. Bellato).

■ CORSI

III Corso di escursionismo avanzato: dir. Lorenzo Zottarel (AE). 14/5: Monte Cesen. 21/5: Consiglio: topografia e orientamento. 11/6: Monte Grappa. Lezioni teoriche: 4/5: meteorologia. 11/5: primo soccorso, soccorso alpino. 18/5: cartografia, orientamento. 25/5: vegetazione, flora, fauna. 8/6: organizzazione e struttura del CAI-TAM. Scuola di alpinismo e scialpinismo Treviso - S. Donà di Piave. Prosegue il corso A1 diretto da Giorgio Miotto (IA): 7/5: Consiglio. 14/5: palestra di roccia Soerverze. 20-21/5: Cortina, vie ferrate. 28/5: Val Montanaia, escursione. Lezioni teoriche: 5/6: pericoli e pronto soccorso. 12/5 geologia e organizzazione uscite. 18/5: alimentazione e allenamento; 20/5: meteorologia; 26/5: storia dell'alpinismo.

■ GRUPPO ROCCIA

Si riunisce il giovedì alle 21. Uscite a Schievenin tutti i sabato e le domeniche con ritrovo al parcheggio del SILOS alle 8,30.

Contattare Bruno Rossetti.

■ COMMISSIONE CULTURA

9/5: Antelao. 23/5: Edifici rurali e manufatti storici in Val di Seren del Grappa - Leonardo Valente (a cura della TAM sezionale).

■ ALPINISMO GIOVANILE

Si aprono a fine mese le iscrizioni a Montagnaragazzi 2000.

BOLZANO

Piazza delle Erbe 46
Tel. 0471/978172
Segreteria: dal lunedì al venerdì ore 11-13/17-19
Biblioteca: lunedì e mercoledì ore 17,30-19

■ SCIALPINISMO

19-20-21/5: Capanna Britannia a SAAS FEE - Gruppo el - Svizzera. BSA, percorso su ghiacciaio. Auto private.

■ ATTIVITÀ CULTURALE

26/5: Auditorium Roen, ore 21; Edoardo Usuelli, preparatore tecnico degli uomini del Soccorso Alpino, conduttore di cane da valanga, membro della Scuola Centrale Servizio Valanghe del CAI e Istruttore Nazionale di Sci Alpinismo, presenta il suo "Viaggio in Groenlandia".

■ ATTIVITÀ GIOVANILE

7/5: Pedalata in fiore. 11/6: Gita intersezionale CAI/SAT.

■ ESCURSIONI

7/5: dal Garda al Lomaso per antichi sentieri. 14/5: Treno trekking: da Vipiteno a Mareta in Val Ridanna (Alpi Breonie di Ponente) (T) - Ore: 5-6. Continui saliscendi. 21/5: Carbonare - Forte Cherle - Passo Coe sui vecchi sentieri di guerra e visita al "Paese Dipinto" di Guardia (Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna) - (E) Ore: 6. Disl. in salita 650 m, in discesa 150 m. 28/5: Alla scoperta dei vecchi massi abbandonati della Val Venosta (Alpi Venoste Meridionali) - Ore: 5-6. Disl. in salita 1040 m, in discesa 1100 m.

■ ASSEMBLEA NAZIONALE

Il 29/3 si è tenuta l'assemblea sezionale dei soci, presieduta dall'ing. Francesco Franceschini per l'approvazione del bilancio, per l'elezione di otto Consiglieri, nonché per il rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Proviviri. Sono stati riconfermati Consiglieri Vito Bragadol, Claudio Sartori, Franco Boscolo, Luigi Lunelli e Sergio Massenz. Sono entrati a far parte del Consiglio tre nuovi Consiglieri: Paolo Biscontini, Roberto Comis e Gianpaolo Cavattoni. Umberto Bombasaro, Margherita De Polo, Antonio Giuliani, Fabio Cagol e Giovanni Delponte sono stati eletti Revisori dei Conti (effettivi i primi tre e supplenti Cagol e Delponte). Riconfermati proviviri: Rinaldo Chisté, Diego Sartori, Gino Speri, Ottavio Fedrizzi e neo-eletto Mario Paolucci. Per i 50 anni sono stati premiati Sperandio Bianchin, Domenico Colucci, Carla Ferraris, Temistocle Franceschi, Umberto Garavelli, Decio Molignoni, Vittorio

Pasqualini, Francesco Pertile e Gianfranco Tononi.

MONCALIERI

Pizza Marconi, 1
10027 Testona
Tel. 011.6812727
Lun. 18-19, merc. 21-23
Biblioteca merc. 21-23

■ TAM

28/5: giro collinare per Castelvecchio, Rocciamelone, Revigliasco e Trofarello (Ozzello, Bergese).

■ TORINO NON A CASO

20/5: Itinerario collinare nell'ambito dell'iniziativa del comune.

■ GITE PER FAMIGLIE

28/5: Conca di Chenell (Valtournanche), 1,5 ore, possibilità di gustare ottima polenta (su prenotazione) (Boretto).

■ ESCURSIONISMO

14/5: Forte di Bramafam, E (Reverso). 21/5: Cima del Castelus (1410 m) e Vallone di Carofrate da Torre Pellice disl: 700 m, 5,5 h E (Marasso). 28/5: Punta Marguareis (2671 m) da Cargnino, disl 1274 m, 4,5 h E (Marasso). 4/6: Lago della Vecchia, Biella da Piedicavallo (1037 m), disl. 850 m, 2,5 h, E (Grazzini).

LANZO TORINESE

Via Don Bosco, 33
10074 Lanzo
Giovedì ore 21-23
www.lcip.com/callanzo/default.htm
Telefono: 0123/320117

■ CORSI

Aperte le iscrizioni per il secondo corso di introduzione all'alta montagna. Informazioni in sede.

■ BAITA SAN GIACOMO

Chi è interessato a prenotare le "settimane verdi" presso la baita tra giugno e settembre, può rivolgersi in sede chiedendo dei responsabili della struttura.

■ ALPINISMO GIOVANILE

7/5: palestra di roccia al Ponte del Diavolo. 4/5: pulizia sentiero da Vrà a San Domenico. 28/5: Rocca Provenzale (Val Maira).

SOTTOSEZIONE VALLE DI VIÙ

Via Roma, 32
10070 Viù (TO)
Sabato dalle ore 21 alle 23

■ ESCURSIONI

30/4: Monte Colombano (1658 m), 21/5: Ciarm del Prete (2390 m); 6/6: Monte Zerbion (2772 m), 11/6: Monte Bellavarda (2345 m); 25/6: ferrata in Valgrisanche; 9/7: Ula di Mondrone - cresta Est (2964 m).

VILLADOSSOLA

via Boccaccio, 7
28844 Villadossola (VB)
Tel./fax 0324.575245
www.calvilladossola.it

■ ESCURSIONISMO

3-11/6: Giro dei luoghi Sacri della provincia del Verbano, Cusio Ossola e zona laghi;

trekking di ampio respiro alla riscoperta dei Santuari di montagna della nuova provincia. L'intera percorrenza è garantita a 20 persone, anche se in ogni tappa chiunque può aggregarsi.

SALUZZO

Sezione «Morviso»
Piazza Cavour, 12
Palazzo Italia
12037 Saluzzo
Tel. 0175.249370
Venerdì dopo le ore 21

■ ALPINISMO GIOVANILE

7/5: Valle del Zwischbergen (Hof Svizzera) sulle orme dei ricercatori d'oro, in collaborazione con la Commissione escursionismo. 28/5: Traversella (Canavese): manovre e progressione. AAG Franco Galliano 0175.249370.

■ ESCURSIONISMO

21/5: Auto Vallonasso (2885 m) Vallone di Unerzio Valle Maira. Pranzo alla Capanna Sociale Unerzio. Informazioni AE Luigi Mazzarato (0119712941).

SOTTOSEZIONE DI CARMAGNOLA

V. Bobba, 10
10022 Carmagnola (TO)
1° e 3° giovedì del mese ore 21

■ ESCURSIONI

21/5: in collaborazione con ANA di Carmagnola in val Maira all'Auto Vallonasso, pranzo presso la Capanna Sociale Unerzio.

PIACENZA

Via S. Vincenzo, 2
Tel.Fax 0523.328847
E-mail: cai.pc@altrimedia.it
Sito internet:
http://www.altrimedia.it/cai
Martedì e venerdì ore 21-23

■ CONSIGLIO DIRETTIVO

A seguito dell'ass.ord. del 31/3 i componenti sono: Scotti (Presidente), Calderone (V. Presidente), Mazzoni (Segretario), Segalini (Tesoriere), Capra, Merli, Sagner, Minio, Palladini, Minardi, Malta (Consiglieri), Casamanti, Losi, Malchiodi (Revisori).

■ INTERNET

Notizie su sentieri, itinerari escursionistici e falesie di arrampicata dell'Appennino Piacentino sono disponibili sul sito internet della Sezione.

■ ESCURSIONISMO

21/5: M. Grona; 11/6: M. Baldo.

■ SERATE CULTURALI

12/5: Perù: la via delle Ande; 15/5: Maurizio Oviglia c/o Auditorium Cassa Risparmio; 9/6: Messico e Guatemala.

SPOLETO

Vicolo Pianclani, 4
06049 Spoleto (PG)
Tel/fax 0743/220433
www.caribusiness.it/caispoletto
Venerdì 18-20,30

■ ESCURSIONISMO

1/5: Monte Maggiore. 6/5: Pre



Valle San Martino. 7/5: Monte Serano (1428 m). 14/5: vecchi sentieri in Valnerina (Bus) a-Poggioprimocaso-Terme di Trionzo (E) b-Poggioprimocaso-Balza Tagliata (T) (Vallini-Zannoli). 21/5: M.ti Sibillini: Monte Patino (1883 m) (Bus) a-Da F. ca d'An-carano per Valle Cerasa (E) b-Grotta e Fonte di Patino (T) (Ciri-Pezzola) ricordo di Ludovico Zucconi. 28/5: M.ti Sibillini: Monte Utero (1807 m) (Bus) a-Pescia-Forca Canapine (E) b-F.ca Canapine-Pantani (T) (Vallini, Farinelli, Zannoli). 3-4/6: M.ti della Laga: Monte Gorzano (2455 m) (Bus) (P. aP.) a-da Campotosto a Cesacastina (EE) b-da Cesacastina alle Centofon-ti (T) (Duca-Gozzetti). 11/6: Monte Cucco (1565 m) (Bus) a-

da Plan dei Cavalli a Pascelupo (E) b-Val di Ranco (T) (Bertini-Cori). 18/6: M.ti Sibillini: Rifugio Del Fargno (1817 m) (Bus) a-da Casali a Bolognola (EE) b-da Bolognola alle Sorgenti del Fla-strone (T) (Pasqualini-Taglia). 23-24-25/6: traversata Sibillini. Tenda e muli (Gozzetti) (P. aP.). 25/6: Gruppo Del Vettore (Bus) a-Creste del Redentore (2455 m) (E) b-Coll. Alti e Bassi (T) (Cesarini-Bocchini-Giorgetti).

■ COMUNICAZIONI

• Al termine della attività di ginna-stica 1999/2000 il Consiglio diret-tivo ed i soci che vi hanno preso parte desiderano ringraziare la direttrice Paola Sileni. • Al termi-ne dei "giovedì del Campanile", il Consiglio direttivo ringrazia lo staff del Centro Giovanile omoni-

mo, e la Parrocchia del Sacro Cuore. • Un grazie di cuore, infine, all'alpinista Sergio Martini che ha regalato a quanti lo hanno ascoltato sabato 7 marzo una bellissima emozione. Ringrazia-mento esteso a Tommaso Goz-zetti, coordinatore della Commis-sione escursionismo.

CATANIA

Piazza Scammacca, 1
95131 Catania
Lunedì, mercoledì, venerdì 18-21
Tel. 095.7153515
Fax 095.7153052

■ TREKKING DELL'ETNA

Cinque giorni più prolunga-mento a Catania e dintorni. 60 km. attorno al vulcano. Per i gruppi sezionali di almeno

8/10 persone anche in periodi diversi. Partenze 9/5, 6/6, 4/7, 5/9, 3/10.

■ MONTAGNE E STORIA

9-15/10: settimana turistico-escursionistica, nelle zone più segrete dell'isola. Pernottamen-to in alberghi, stanze con bagno, mezza pensione. Viaggio col pullmini sezionali. Da Catania a P. Armerina e Agrigento. Galtabellotta e Corleone. Mozia, Sellinunte e Segesta. Lo Zingaro e Nicosia.

■ ESCURSIONISMO

21/5: macchia Foresta del fiume Irmio; 28/5: monte Concazze-Pizzi Deneri; 26-28/5: Riserva dello Zingaro; 4-6/5: week-end a Salina (Eolie); 4/6: Serra Concazze; 11/6: Traversata dell'Etna.

I N M O N T A G N A C O N L E G U I D E

GIOVANNI AMBROSETTI (0332.228629-0335.6962338-email: g.ambrosetti@tin.it): Monte Bianco (27-28/5), scialp. al Bianco (10-14/6), Cordillera Blanca in Perù (agosto).

GIOVANNI BASSANINI e la Società Guide di Courmayeur (0347.3641404, 0165.87811): le 7 magnifiche del Monte Bianco (Pilone centr. Freney, Cassin alle Jorasses, Droites, Grand Pilier d'Angle, Grand Capucin, sud dell'Aig. du Fou).

BUREAU DES GUIDES (Lorenzo Nadali, Bologna, tel e fax 051.262052, cell. 0347.3885350): Supramonte (28/5-4/6).

GIUSEPPE BURLONE (tel 0323.840321): scialpinismo al Monte Bianco (10-12/6); minicorso di alpinismo ai rifugi Zam-boni e Città di Busto (17-18/6 e 24-25/6).

MARIANO CHINI (Ala, TN, tel 0464.672052 - 0338.6956684): corsi di arrampicata ad Arco, canyoning.

PLAMEN CHOPSKI (S. Caterina Valf., 0342.935489-0347.3233100): Peak Lenin in Pamir (23/7-12/8), trekking in Himalaya, Island Peak (23/10-14/11).

ARMIN FISHER (Alagna Valsesia, tel e fax 0163.922880, e-mail: arfisher@tin.it): California-Yosemite (15-30/6).

GUIDE ALPINE MILANO (c/o Golden Gym & Climbing Club, tel 02.8394233, fax 02.58107342, e-mail: milguide@tin.it): Diran Peak (estate).

GIANCARLO FENOGLIO (guida del Monviso, tel 0175.94945-0348.7152278): giornate di arrampicata a Rocca Sbarua e Monte Bracco, 4000con gli sci, Annapurna circuit (7-28/10).

ADRIANO FERRERO (Global Mountain 2000, Cuneo, tel 0171.401879, cell. 0335.6663082): week end di caccia fotogra-fica nelle Alpi Marittime (giugno-luglio), Monte Bianco in bici (da Cuneo, normale italiana), integrale dell'Argentera, Monvi-so, Aiguilles di Chamonix (luglio), Nepal (22/10-12/11).

MARCO FURLANI (Pietramurata, TN, tel 0360.326898, e-mail: magicofurly@libero.it, sito web: digilander.iol.it/magicofurly): corsi roccia e salite in Val di Sarca e Dolomiti; arrampicate in Spagna e in Grecia (Meteore).

FRANCO GIRODO (Avigliana, tel e fax 011.9367419, cell. 0335.6460839): trekking in Sardegna, ghiacciai facili. Ferrata alla Sacra di San Michele con visita all'Abbazia.

PIO GUANELLA (Guide Alp. Valchiavenna, 0343.51043 - pguane@tin.it): scialp. in Valle Spluga ed Engadina, arrampica-te nell'Leccese, Valchiavenna, Engadina, Valmasino e Brega-glia.

GUIDE ALPINE MACUGNAGA (piazza del Municipio, tel 0347.4788916): Cordillera Blanca in giugno, trekking in Pata-gonia e terra del Fuoco (dicembre).

GUIDE ALPINE MILANO (c/o Golden Gym & Climbing Club, tel 02.8394233, fax 02.58107342, e-mail: milguide@tin.it): Verdon (7-11/6), corso base alp. (19-25/6), Envers des Aiguilles (5-9/7).

LYSKAMM (Martino Moretti, tel e fax 015.766452-0347.2264381): Perù (5-22/6), Nepal (14/10-5/11) Grande Randonnée della Corsica (1-10/9)

MASSIMO MEDINA (Castelletto Ticino, NO, tel 0331.963926): Monte Bianco (3-4/6).

ORIZZONTE MONTAGNE (via Gros 70, 10050 Salbertrand, TO, tel e fax 0122.854009): Dolomiti: Agner, Sorapiss, Valmon-tanaia, ferrate e trek (16-23/7), traversata Bardonecchia-Mon-viso con vetta (5-10/8), mare e monti in Corsica (9-17/9), Oman, canyoning e trek nel deserto arabico (4-17/11).

SANDRO PASCHETTO (Prati, tel 0121.807481-0339.6235078): montagna under 14 nel Vallone degli Invincibili (19-23/6), roccia ad Ailefroide (27-30/6), ghiaccio e misto negli Ecrins (3-7/7).

GIANNI PASINETTI (Brescia, tel 030.2191004): trek al cambo base nord del K2 (31/5-27/6), Montagne Rocciose in Canada (14/8-1/9), Marocco (18/9-1/10), trek Ortles-Cevedale (6-10/9).

PROMONT (Vanni Spinelli & C, tel 0362.942290, 0338.5309268, fax 0362.917244): in novembre e dicembre Patagonia.

"ROMAN TSCHURTSCHENTHALER", SCUOLA DI ALPINI-SMO e scialp. a Sesto Tre Cime di Lavaredo (0347.2341806-fax 0474.710104 - e-mail: alppine@rolmail.net): trekking dal Giau a Fiammes (2-8/7), giro delle Tre Cime (11-17/9).

GIORGIO SACCO (Dislivelli, 0323.572701-0348.5160279): Island Peak (Nepal) in ottobre.

MAURO SOREGAROLI (Bergamo, tel 035.311096-0335.534353): ogni giovedì arrampicate con i ragazzi.

STAR TREK (Cominelli & Delisi, tel 010.593534, guidestar-trek@hotmail.com): Cordillera Huayuash, Perù (5-25/6), Nevado Huascarán (24/6-19/7), periplo del Kailash (25/8-1/9), Alto Mustang (25/8-12/9), 5 itinerari in Himalaya.

UFFICIO GUIDE ALPINE ARCO (tel e fax 0464.519805; email:guidarco@seldati.it): vie ferrate e corsi di arrampicata.

ROBERTO VIGIANI (tel e fax 0187.769829, e-mail: vertical_holidays@libero.it): salite ai 4 mila in luglio e agosto.

Accompagnatori di media montagna

ROBERTO PAVESI (Lodi, 0371.424291, e-mail: infantasia@tiscalinet.it): stage di fotografia di montagna (24 e 25/6), trekking nelle Orobie (8-14/7).

La redazione cui si deve la compilazione di queste informazioni, frutto di libera scelta, raccomanda di mandare testi telegrafici almeno quattro settimane prima della data di uscita. Tali notizie saranno pubblicate compatibilmente con lo spazio. Per inserzioni pubblicitarie rivolgersi alla concessionaria GNP, tel 011.9961533, fax 011.9916208, e-mail: gnp@telenia.it

A P P U N T A M E N T I

Vita e cultura del CAI

• TORINO, fino al 30/7

"ARGJEND, LA TRADIZIONE DELL'ARGENTO IN ALBANIA E KOSOVO". Al Museo della Montagna in collaborazione con l'Istituto di Cultura Popolare di Tirana. Dal 26/8 al 22/10 "100 SCATTI PER IL 2000, 10 FOTOGRAFI PER LE MONTAGNE DEL NUOVO MILLENNIO".

Tel 011.6604104, fax 011.6604622. Internet: www.museumontagna.org, e-mail: posta@museumontagna.org

• LOCALITÀ VARIE, fino al 10/12

TRENOTREKKING 2000 E SENTIERI DEL GIUBILEO
Sede centrale, tel 02.2057231, fax 02.205723201.

• TORINO, fino al 31/12

"VIDEOMONTAGNA 2000", programmi televisivi a cura del Museo della Montagna. Al Monte dei Cappuccini. Tel 011.6604104, fax 011.6604622.

• COMO, 20/5

ASSEMBLEA NAZIONALE DEL CAI

Sezione di Como, tel e fax 031.264177 (martedì e giovedì dalle 18 alle 20 e venerdì dalle 21 alle 23). Nella foto la cordata trentina che riceverà il Riconoscimento "P. Consiglio".

• RIFUGIO MAMBRETTI (SO), 27/5

FIRMA convenzione CAI-Ente Parco Orobie con cori valtellini. Informazioni Sezione Valtellinese, tel e fax 0342.214300.

• BELLUNO, 2-3/6

IL PAESAGGIO ALPINO nelle riviste di alpinismo (Alpi centrali). Fondazione Angelini, Club Alpino Italiano, Club Arc Alpin (vedere a pag. 2). Informazioni, tel 0437.926440



• RIFUGIO GALASSI (Dolomiti), 17 e 18/6

8° AGGIORNAMENTO medici trekking e spedizioni (Comm. centrale). Dott. Ennio Brugin - Via Pugliese, 21 - 30030 Chirignano (VE). Tel 041.992573 - E-mail brugin@tin.it <<mailto:brugin@tin.it>>

• ORTLES-CEVEDALE, 26/6-1/7

XXXI CORSO ESAME PER ISTRUTTORI NAZIONALI DI ALPINISMO.

Rivolgersi a Paolo Veronelli, Sede centrale, tel 02.2057231

• BRESSANONE (BZ), 4-8/7

CONGRESSO INTERNAZIONALE TAM su «Dolomiti patrimonio d'Europa». (pagine 15, 16, 17)
CAI, sede centrale, tel 02.2057231

• SENTIERO DELLE OROBIE (BG), 8 e 9/7

TRANSOROBICA. Camminiamo insieme verso nuovi orizzonti (vedere a pag. 24)

Sezione di Bergamo, tel 035.244273, fax 035.236862, e-mail: transorobica@tin.it

• VERONA, 8/10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI DELEGATI DEL CAI per le modifiche statutarie.

Informazioni presso Sede centrale, tel 02.2057231

• SONDRIO, 16-21/10

Quattordicesimo SONDRIO FESTIVAL ("MIDOP"), rassegna internazionale dei documentari sulle aree protette. Organizzazione Assomidop, Club Alpino Italiano, Comune di Sondrio.

Il termine delle iscrizioni scade il 15/5. Tel/fax 0342.526260, e-mail: cdap@provincia.so.it

Eventi, incontri, rassegne

• SALISBURGO, tutto l'anno

"IL RICHIAMO DELLA MONTAGNA" (Der Berg Ruft!): cimeli, fotografie, animazioni multimediali, simposi. (vedere a pag. 24)
Tel ++43/662.6688-40

• BELLUNO, 26/5

"LE BELLEZZE NATURALI E IL DOVERE DELLA RESPONSABILITÀ IN MONTAGNA" con Gian Candido De Martin e Spiro Dalla Porta Xydias. Fondazione Colleselli. Fax 0437.942882, e-mail: busama@tin.it

• COURMAYEUR (AO), 4/6

CONVEGNO RIEVOCATIVO DELLA SPEDIZIONE POLARE DEL DUCA DEGLI ABRUZZI, Centro Congressi (pag. 23).
Tel 0122.78904

• PIEVE DI CADORE (BL), 9/6

"I CAMBIAMENTI NELLA MORALE E NEI COMPORTAMENTI DELLE COMUNITA' ALPINE" con don Joseph Hurton e Gaetano Mollo. Fondazione Colleselli. Fax 0437.942882, e-mail: busama@tin.it

• MILANO, fino al 15/6

MOSTRE FOTOGRAFICHE al Museo di Scienze Naturali (progetto Arca 2000).
Tel 02.875483

• PASSY (Francia), 5-7/8

SALONE DEL LIBRO DI MONTAGNA. Centre Culturel Municipal - 74480 Plateau d'Assy (Francia).
Tel 0450588173, fax 0450588173

• ALTI TATRA (Cecoslovacchia), 12-19/8

RADUNO INTERNAZIONALE DI ALPINISMO FEMMINILE. Contattare Alena Cepelkova Jachnovska 261 - 46010 Liberec (Czech Republic), tel 0042.048. 5150681 - e mail: alena@netsystem.cz

• FILORERA (Valmasino), 27/8

FESTA DELLE GUIDE CON L'ASSOCIAZIONE "KIMA". Incontri, proiezioni e disputa del "Trofeo Kima" sul Sentiero Roma. Tel. 0342610129, fax 0342.641093.

Le segnalazioni vanno mandate con un anticipo di almeno quattro settimane sulla data di pubblicazione del notiziario Lo Scarpone - via Petrella, 19 - 20124 Milano.



Guide Alpine Milano

- Corsi di : arrampicata su roccia, su ghiaccio, sci alpinismo, sci fuoripista e autosoccorso.
 - Lezioni per singoli o gruppi su argomenti a richiesta.
 - Ascensioni su vie classiche e moderne nelle Alpi.
 - Viaggi e spedizioni: Nel 2000 Diran Peak 7266 m.
Nel 2001 Mustagh Ata 7546 m.
Nel 2002 Cho Oyu 8201 m.
- Arrampicata in Thailandia nel 2000 e Marocco nel 2001

andrea sarchi 0337/440458
luca biagini 0349/8364119

nicolo berzi 0335/6535349
pino gidaro 0333/3205747

email: milguide@tin.it

<http://www.guidealpine-milano.com>